

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

DRA ONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 11 - 30 novembre 2017

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero

Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Intervista
all'Ing. Canna
ex dirigente
Ferrari**

3 **Punto di vista
"Autonomia,
indipendenza e
autarchia"**

5 **Intervista
a Gianni
Romeo**

7 **Marmora
tornano
i mercatini
di Natale**



10 **Gli
appuntamenti
11
di dicembre
in valle**

13 **Volontariato
VVFF e
Soccorso
Alpino**

15 **Itinerari in
valle
Monte
S. Margherita**

17 **Sport locale:
Bocce, Judo**
18 **Podismo**
19 **Calcio**

NOVEMBRE

Questo mese alziamo un po' lo sguardo oltre Dronero, su due fatti che riguardano il Paese.

La Nazionale di calcio, battuta dalla Svezia all'andata venerdì 10 novembre, con il pareggio a reti inviolate di Milano il 13 novembre non stacca il biglietto per i mondiali di Russia del 2018. Non si vuole qui entrare nel merito dell'evento sportivo (ad altri più competenti il compito) ma piuttosto porre l'accento sull'attaccamento alle proprie poltrone sia del Commissario tecnico, Giampiero Ventura, sia del presidente della FGCI, Carlo Tavecchio. Mancare l'appuntamento con i mondiali non accadeva da sessantenni, tuttavia nessuno dei due ha avuto il buon gusto di dimettersi con effetto immediato. Per garantirsi una sostanziosa buonuscita, considerato che soltanto ad agosto scorso la FGCI gli aveva prorogato il contratto fino al 2020, il CT Ventura ha atteso di essere "esonerato" il 15 novembre e sarà pagato fino al giugno 2018 con otto rate mensili da 110mila euro. Il presidente Tavecchio invece ha resistito ancora più a lungo, fino al 20 novembre, quando di fronte ai numeri non ha potuto far altro che rassegnare le proprie attese dimissioni. A fronte dell'inevitabile danno economico causato dall'esclusione dai Mondiali, un susulto di orgoglio e dimissioni immediate avrebbero meritato ben altra considerazione di una vicenda fatta di calcoli meschini e un atteggiamento poco edificante per entrambi. E questo mentre nelle pieghe

della legge di bilancio 2018, ancora in fase preparatoria, si fatica non poco a trovare risorse per contratti di lavoro fermi da anni, sanità, previdenza ed istruzione. Per il calcio i tifosi dell'Italia possono però sempre puntare alla qualificazione della Nazionale femminile (attualmente seconda nel suo girone) per il Mondiale del 2019 in Francia o ancora sulla Nazionale calcio amputati del CSI (le "stampelle azzurre") che già ha ottenuto la qualificazione per il Mondiale di Messico 2018.

L'altro fatto su cui fermare uno sguardo è l'attribuzione dell'EMA, l'Agenzia europea per il farmaco, ad Amsterdam. Dopo il trasloco da Londra, causa Brexit, la favorita era Milano che, almeno sulla carta, era la sede che offriva fin da subito buona parte delle infrastrutture necessarie. Nella votazione finale dei 27 Paesi, tuttavia, Milano e Amsterdam hanno ottenuto entrambe 13 voti (uno, la Slovacchia, si è astenuto). La scelta finale affidata al sorteggio ha premiato l'Olanda.

In questo caso, forse, Milano non ha colpe e forse non le ha l'Italia. L'Agenzia ha però quasi 900 dipendenti ed un budget di 325 milioni annui. Con l'indotto di circa 5mila persone, i visitatori stranieri e le collaborazioni si stima che il giro di affari creato dall'Agenzia si avvicini a 1,5 miliardi di euro all'anno. Insomma un brutto colpo per Milano e per il Paese. Per tornare a noi, Dronero, dopo aver perso la sede di Distretto, sta perdendo il Consorzio Socio assistenziale che si scioglierà a fine anno per confluire in quello del Cuneese. Una struttura indubbiamente molto più grande che auspichiamo possa garantire i medesimi servizi con gli stessi costi. Staremo a vedere.

ST

DRONERO

Regolamento acque e salti idraulici

Il Consiglio Comunale del 15 novembre



Il canale Marchisa a Dronero

Letture e approvazione verbali della seduta precedente.

Votazione: tutti favorevoli
Scioglimento del consorzio per i servizi socio assistenziali delle valli Grana e Maira. Presa d'atto e conferma scioglimento. Adesione al consorzio socio assistenziale del cuneese a partire dal 1 gennaio 2018.

Approvazione regolamento comunale sull'autocompostaggio.

Il trattamento per l'umido ha un costo non indifferente. Il comune propone uno sconto del 20% sulla parte variabile della tassa dei rifiuti per coloro che svolgono l'autocompostaggio. Attualmente all'incirca 700 utenti, compresi ristoranti e alberghi, fanno l'autocompostaggio. Chi è interessato deve fare domanda al Comune e successivamente

entra in un Albo dei Compostatori.

Consigliere Bernardi: Chi faceva già il compost deve di nuovo fare domanda.

Assessore: I 700 utenti che facevano già il compost verranno inseriti automaticamente dal Comune nell'albo dei compostatori. Poi si faranno sopralluoghi per controllare.

Consigliere Bernardi: Ci penserà il Comune o il Consorzio?
Assessore: Non sappiamo ancora. Possiamo decidere di farlo noi come Comune. Nel caso delegassimo il Consorzio ogni controllo ci costerebbe 5 euro a controllo al Comune. Dobbiamo ancora verificare se possiamo o meno farlo.

Sindaco: Bisognerà farlo e bisognerà farlo bene, attenendosi a delle regole ben

A.M.M.

(continua a pag. 6)

POSTE

Stop chiusure nei piccoli Comuni

Il 14 novembre, in audizione presso le Commissioni riunite Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici e Trasporti della Camera dei Deputati, l'Amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, parlando delle prospettive di sviluppo e delle iniziative che il gruppo intende assumere rispetto alle disposizioni sui servizi postali previste dalla legge sui Piccoli Comuni, che impegna al mantenimento dei servizi essenziali e di qualità ha annunciato di non avere in previsione chiusure, tagli e riduzione dei servizi nei Comuni con meno di 5000 abitanti. L'azienda recepisce quanto sancisce la legge sui piccoli Comuni all'articolo 9.

ST

DRONERO - Consorzio Socio Assistenziale

Prosegue la traghettazione verso Cuneo



Dal 1° gennaio dovrebbe essere definitiva l'adesione da parte dei Comuni delle Valli Maira e Grana al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per quanto riguarda la gestione dei servizi di aiuto e sostegno alle persone del nostro territorio.

Un piccolo Consorzio, che copre circa 30.000 abitanti, entrerà a far parte di un Ente più grande che comprende la città di Cuneo ed altri 30 comuni per circa 122.000 residenti, questi sono gli attuali

Mario Piasco

(continua a pag. 6)

**TARIFFE
ABBONAMENTI
2018**

Abbonamento
ordinario
15,00 euro

Sostenitore a partire
da 16 euro

Abbonamento estero
45,00 euro

A pag. 14
tutte le informazioni



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Assemblea degli artigiani

2 Novembre. L'energia nelle sue varie accezioni è stato il tema della seconda edizione dell'assemblea di distretto degli artigiani delle zone di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero. Energia della rappresentanza, energia del territorio, energia che associa sono le tre declinazioni, sulle quali sono intervenuti per Confartigianato Bruno Tardivo, presidente Zona di Cuneo, Adriano Giordana, presidente Zona di Borgo San Dalmazzo, Fabrizio Cavanna, presidente Zona di Dronero, insieme a Pierpaolo Carini, amministratore delegato di EGEA e Amleto Impaloni, vice presidente CENPI. Le conclusioni sono state affidate a Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo. Durante la cerimonia sono stati anche consegnati i riconoscimenti alle imprese artigiane dei tre territori per i 35 e i 50 anni di fedeltà associativa.

La Valle Maira premiata da Legambiente

3 Novembre. Si è svolta, nell'antico Palazzo comunale di Saluzzo, la "Velhada Occitana", nell'ambito dell'Uvernada. L'appuntamento costruito intorno alla festa del popolare gruppo "Lou Dalfin" in vista della stagione invernale.

La serata si è aperta con la consegna della bandiera verde di Legambiente "Carovana delle Alpi 2017" all'Unione montana della Valle Maira. Il drappo è finito direttamente nelle mani di Roberto Colombero, presidente dell'Ente che raggruppa tredici comuni. Alla cerimonia era presente anche Vanda Bonardo, dronerese d'origine, responsabile nazionale Alpi Legambiente.

Il riconoscimento all'Unione montana Valle Maira giunge in considerazione del "coraggio" e della "lungimiranza" nel "definire il perimetro di sviluppo della Valle Maira, esprimendo con una buona delibera la propria contrarietà alla pratica di qualsiasi tipologia di accesso e di fruizione motorizzata a scopo ludico del proprio territorio".

Incontri per eliminare la violenza contro le donne

9 Novembre. Il Comune di Dronero, in collaborazione con l'Associazione "Mai + Sole", ha proposto due incontri in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne, rivolti a



La consegna della bandiera di Legambiente

tutta la cittadinanza. Sabato 18 novembre è intervenuta la dr.ssa Serena Mariano, avvocato, concentrandosi in particolare modo sugli aspetti legali. Sabato 25 il tema è stato affrontato attraverso gli aspetti psicologici e sono stati insegnati alcuni esercizi pratici di auto difesa. Sono intervenuti Sonia Chiardola Assessore alle Pari Opportunità e Diego Penone istruttore Metodo Globale Auto Difesa. Entrambi gli appuntamenti si sono tenuti nella piccola palestra della Scuola Primaria Oltremaira alle ore 17. La partecipazione era libera e gratuita.

Illuminazione per i bambini nati prematuri

17 novembre. Si celebra il "World Prematurity Day", la Giornata Mondiale del neonato prematuro: lo scopo di tale manifestazione è quello di informare e accrescere l'interesse sui nati prematuri, venuti al mondo prima dello scadere delle 37 settimane di gravidanza e con un peso inferiore ai 2 chili e mezzo. La percentuale di nascite premature è aumentata negli ultimi 20 anni e rappresenta la principale causa di morte dei neonati nel primo mese di vita. Tra le iniziative dedicate a questo argomento vi è quella di illuminare un monumento, una piazza, un'opera d'arte di colore viola (il colore simbolo dei nati prematuri).

Quest'anno l'amministrazione comunale di Dronero ha illuminato il Foro Frumentario, recentemente restaurato, per sensibilizzare tutta la cittadinanza.

Natale nel chiostro di Monastero

19 Novembre. Anche quest'anno, in frazione Monastero di Dronero, si è tenuta la manifestazione "Natale in CHIOSTRO". Bancarelle, mu-

sica natalizia, panettone e vin brulé hanno accompagnato i visitatori nel percorso tra le antiche mura. Era possibile, guidati dai volontari locali, visitare tutti i locali, a partire dalla chiesa con l'affresco della Madonna del latte venuto alla luce durante gli ultimi restauri, il chiostro, la casa Vescovile, le cellette delle monache, la nuova "Sala don Marino" e la mostra di documenti antichi. L'ingresso era libero.

Lievi scosse di terremoto in Valle Maira

20 novembre. Una lieve scossa di terremoto è stata registrata lunedì, alle 13.37 dalla Sala Sismica dell'INGV in valle Maira, con epicentro a San Damiano Macra, a 13.9 km di profondità. La scossa è stata molto leggera, di magnitudo ML 1.8. Il terremoto non è stato avvertito dalla popolazione. Non si segnalano danni a cose o persone. Un'altra scossa di terremoto, seppur piuttosto lieve, è stata registrata in provincia di Cuneo nella mattinata di sabato 25 novembre.

Il sisma, di magnitudo 1.2, è stato avvertito alle ore 9:42, con epicentro nella zona di Canosio (per la precisione a 6 km dal paese): profondo 10 km, ha coinvolto i vicini comuni di Marmora, Pietraporzio, Sambuco, Argentera, Prazzo, Acceglio, Castelmaigno, Stroppio, Celle di Macra, Vinadio, Macra, Elva, Aisone, Pradives, San Damiano Macra e Cartignano. Nessun danno a persone o cose.

Consiglio inter comunale dei ragazzi

21 Novembre. Alle ore 9 presso il cinema teatro Iris di Dronero, si è tenuto l'inseguimento ufficiale del Consiglio Inter-Comunale (Roccabruna, Villar San Costanzo e Dronero insieme) delle Ragazze e dei Ragazzi. Questo progetto coinvolge

tutte le classi quinte della Scuola Primaria, tre prime e una seconda della Scuola Secondaria Inferiore dell'Istituto Comprensivo. Le finalità sono molteplici e riguardano innanzitutto la promozione della cittadinanza attiva, la partecipazione alla vita della comunità civile, la condivisione e la collaborazione tra Comuni limitrofi. Gli Assessori alle Politiche Giovanili, promotori del progetto, hanno ringraziato pubblicamente l'istituzione scolastica e in particolare le Insegnanti e tutte le Classi coinvolte per la disponibilità, l'impegno e la collaborazione. I Sindaci hanno insignito con la fascia tricolore il giovanissimo Sindaco, augurando al Consiglio Inter Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi un buon inizio di questa nuova avventura e buon lavoro per il futuro.

Attacco di lupi a Roccabruna: uccise tre pecore

21 novembre. Nella mattinata di martedì sembra essersi verificato un attacco di lupi ad un gregge di pecore a Roccabruna. Il gregge di Giorgio Morre che pascolava nei prati del comune della bassa valle Maira ha subito la perdita di tre animali, oltre al cane da protezione che è sparito. Sul posto è intervenuto un veterinario. Segnalati casi simili anche a Pratavecchia e Monastero, le due frazioni di pianura a Dronero.

Lezione del comandante della Polizia all'Afp

24 Novembre. Il comandante della Polizia Locale di Busca, Gianluca Acchiardi, ha svolto una lezione alla classe IV Tecnico dell'Afp di Dronero per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati. L'incontro è stato organizzato per la promozione della sicurezza stradale, per prevenire e diminuire gli incidenti stradali con l'utilizzo di autoveicoli e del dispositivo di rilevazione targhe. Il comandante ha installato all'interno della classe l'autoveicolo di nuova generazione Enves Evo e il rilevatore di targhe New Sct in uso a Busca, spiegando agli allievi il loro funzionamento e la tecnologia supportata e fornendo i dettagli tecnici sulla trasmissione e ricezione dei relativi dati acquisiti. Ha poi presentato ai ragazzi la nuova auto elettrica in dotazione alla Polizia Locale, una dei primi del Piemonte ad esserne in possesso: il veicolo è ad "emissioni zero" e garantisce bassi costi di gestione.

brevi-brevi

Con l'inverno tornano le ordinanze per la circolazione stradale

Con l'arrivo dell'inverno tornano d'attualità le ordinanze della Provincia e dell'Anas che regolamentano la circolazione stradale sulla viabilità di loro competenza.

Per le strade provinciali (ordinanza Provincia di Cuneo 758/2012) è previsto, in caso di precipitazioni a carattere nevoso o in condizioni di fondo stradale sdruciolevole, l'obbligo di circolare su tutti i tratti di strada di competenza della Provincia con veicoli muniti di pneumatici invernali o dotati dei necessari mezzi antisdruciolevoli idonei alla marcia su neve o ghiaccio ed adeguati al tipo di veicolo in uso. L'ordinanza, che non ha limiti di tempo, è segnalata anche dagli appositi cartelli stradali.



Per le strade statali e autostradali (ordinanza Anas 102/2017 e direttive ministeriali) c'è l'obbligo, nel periodo compreso fra il 15 novembre 2017 ed il 15 aprile 2018, per i veicoli circolanti sulle strade statali elencate nel medesimo provvedimento di essere muniti di pneumatici invernali, ovvero di avere a bordo mezzi antisdruciolevoli idonei alla marcia su neve o ghiaccio. L'ordinanza Anas disciplina anche le aperture e chiusure del Colle della Maddalena in caso di nevicata e pericolo valanghe. I provvedimenti intendono migliorare la sicurezza stradale e il mantenimento del pubblico servizio anche in condizioni meteo difficili, oltre a ricordare ai cittadini la responsabilità di viaggiare sempre con veicoli adeguatamente attrezzati, così da garantire un certo livello di sicurezza e di percorribilità delle strade.

School Bonus, donazioni alle scuole con sgravi fiscali

Diffondere nella Granda l'opportunità offerta dalla legge 107 del 2015 che ha istituito anche in Italia il cosiddetto School Bonus sul modello anglosassone, cioè un credito d'imposta per le erogazioni liberali effettuate a favore delle scuole. È lo scopo dell'incontro che si è svolto lunedì 13 novembre nella sala riunioni del Liceo Scientifico e Classico "Peano-Pellico" a cui ha partecipato, per la Provincia di Cuneo, la consigliera provinciale Milva Rinaudo con deleghe a Istruzione ed Edilizia scolastica. Oltre al dirigente scolastico Alessandro Parola, erano presenti anche il presidente Confindustria Cuneo Mauro Gola, il responsabile Area fiscale Unione Industriale Valerio D'Alessandro e il dottore commercialista Fabio Cigna.

Il modello ricorda quello dell'art bonus, che prevede sgravi fiscali. Privati e aziende possono donare fino a 100 mila euro a scuole di ogni ordine e grado per progetti specifici che vanno condivisi con l'ente pubblico proprietario dell'edificio. Il 10% della donazione è trattenuto dal ministero dell'Istruzione per creare un fondo perequativo alle scuole non finanziate, il resto va all'istituto. I donatori hanno diritto a detrarre il 65% in tre anni dalle tasse. Ma occorre accelerare i tempi perché dal 2018 la percentuale potrebbe scendere.

Il palazzo del liceo di Cuneo è una proprietà della Provincia, ente che gestisce altre 52 scuole superiori e un totale di 83 edifici occupati. Gli studenti delle scuole superiori della Granda sono circa 25 mila. "Si può immaginare lo sforzo che la Provincia sta facendo - ha spiegato la consigliera Rinaudo - in una programmazione reale e concreta per interventi condivisi e necessari. Negli ultimi due anni abbiamo investito 12 milioni di euro per lavori (già conclusi) nelle scuole cuneesi. Lo School Bonus può rappresentare uno strumento utile di compartecipazione, nell'ottica degli interventi sulle scuole in questa fase di cambiamento e innovazione".

Il dirigente Parola ha illustrato i progetti concreti per rifare alcuni spazi comuni dell'istituto, ricordando come alle scuole servano risorse per stare al passo con le innovazioni tecnologiche, come la digitalizzazione. Anche per il presidente di Confindustria Gola si tratta di avvicinare sempre di più il mondo imprenditoriale a quello scolastico, così da renderli entrambi più competitivi.

La Provincia vende 20 autoveicoli usati

La Provincia vende 20 autoveicoli usati di sua proprietà. Da martedì 14 novembre e fino a martedì 5 dicembre è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia (all'indirizzo: www.provincia.cuneo.gov.it/procedure-gara/aste-immobiliari) l'avviso di vendita con la descrizione dei mezzi. Si tratta di auto Fiat, in gran parte modelli Panda o Punto anche a trazione integrale, oltre a qualche mezzo furgonato: tutti alimentati a benzina o benzina/gpl. I prezzi di partenza (offerta al rialzo) variano da un minimo di 300 euro ad un massimo di 2.000 euro per i modelli più recenti. L'operazione rientra nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del patrimonio provinciale dismessi.

Chi fosse interessato all'acquisto può presentare offerta entro le ore 12 del 5 dicembre 2017 compilando un modello di "Dichiarazione ed offerta economica" (reperibile sul sito della Provincia) da inviare per posta elettronica all'indirizzo gestione.automezzi@provincia.cuneo.it. L'ente valuterà le richieste e aggiudicherà il bene a chi avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa. I mezzi saranno rilasciati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e non si fornirà alcuna garanzia.

I veicoli possono essere visionati direttamente nei magazzini della Provincia di Cuneo (Alba, Cuneo, Mondovì, Saluzzo, palazzo sede di Cuneo). Per informazioni amministrative rivolgersi, in orario d'ufficio dal lunedì al venerdì, all'Ufficio Gestione Patrimonio (telefono 0171-445447 oppure 445532).

Caccia sospesa nelle zone colpite dagli incendi boschivi

Il comprensorio Valle Stura è uno degli ambiti di caccia in cui è in vigore il divieto di caccia stabilito dalla Regione dopo gli incendi che hanno distrutto 350 ettari di boschi e pascoli tra Sambuco e Pietraporzio. In provincia di Cuneo il provvedimento riguarda anche alcune zone dei comuni di Bellino, Casteldelfino e Pontechianale. A titolo precauzionale la giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi una delibera, presentata dall'assessore Giorgio Ferrero, che prolunga di alcuni mesi il divieto, inizialmente stabilito fino al 30 novembre, portando avanti fino al termine della stagione venatoria.

La decisione regionale, finalizzata a dare respiro alla fauna nelle zone colpite dagli incendi, divide le categorie. Da un lato c'è l'approvazione delle associazioni animaliste e ambientaliste, dall'altra c'è la contrarietà dei cacciatori e di parte del mondo agricolo che chiedeva una piena ripresa dell'attività venatoria per la proliferazione dei selvatici che arrecano gravi danni alle coltivazioni.

Si ricorda che con un successivo provvedimento e allo scopo di permettere il riformarsi di un equilibrato ecosistema, la regione provvederà nei prossimi mesi a ridefinire il terreno direttamente toccato dagli incendi su cui non si potrà cacciare per dieci anni.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valleMaira-piascomario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Fortunato Bonelli e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com



I ragazzi della Scuola Media si esibiscono a Monastero

Foto di prima di Roberto Beltramo
Domenica 19 novembre: Natale in CHIOSTRO
Monastero di Dronero

DRONERESI NEL MONDO

Intervista all'Ing. Franco Canna

Ex direttore industriale Ferrari, "sua" la F550 Maranello

Dopo un lungo silenzio riapre la rubrica "Droneresi famosi nel mondo", il tempo è tiranno, così come movimentate sono le vite dei nostri illustri concittadini. Mettere insieme queste due condizioni opposte non è facile, ma, di quando in quando, ce la facciamo.

Ingegnere Franco Canna, classe 1946. Ci diamo appuntamento a Torino in un caffè di Corso Umberto. Appena seduti, dopo aver ordinato il caffè d'ordinanza la conversazione parte in quarta.

"Dal 1993 al 1999 ho ricoperto la posizione di Direttore Industriale della Ferrari Spa, attraverso il lavoro di una grande squadra abbiamo gestito la completa riorganizzazione produttiva dell'azienda che nel '93 aveva i bilanci in rosso. Erano i primi anni della presidenza Montezemolo che traghettò l'azienda da una organizzazione della produzione sostanzialmente di stampo artigianale ad una decisamente industriale e molto innovativa, senza perdere l'eccellenza del prodotto finale. In Ferrari vennero applicati nuovi modelli organizzativi denominati World Class Manufacturing (WCM) che il gruppo Fiat avrebbe fatto propri negli anni successivi, intorno al 2005, e che sono alla base del successo del gruppo FIAT-FCA diretto da Sergio Marchionne. La metodologia WCM, sviluppata negli USA intorno agli anni '90, arrivò in Italia a seguito dell'accordo con General Motors (GM) e venne applicata da me, in Ferrari, molto in anticipo rispetto a quando sarebbe poi stata applicata negli stabilimenti di produzione del gruppo Fiat."

Ing. Canna, lei è un fiume in piena quando parla del suo lavoro, ritorniamo a Dronero così come recita una vecchia canzone dronerese (edizioni Il Drago).

"Mio padre è nato a Dronero, io invece sono nato a Torino, ma fortemente radicato è il rapporto che mi lega alla città di Dronero. Partiamo dal mio cognome, è di origine Astigiana, come mio nonno arrivato a Dronero come Carabiniere. Qui conosco mia nonna, una Acchiardi, titolare di un famoso, al tempo, negozio di commestivi



bili sotto i portici, esattamente davanti al monumento dell'Alpino. Causa crisi del 1929 l'attività viene chiusa e la famiglia, con i tre figli, si sposta a Torino. Uno di questi figli era mio padre. Nonostante il trasferimento della mia famiglia sia molto in là nel tempo i miei genitori continuarono a mantenere legami molto stretti con Dronero, uno dei motivi era la fratellanza di latte che legava mio padre ai Bianco del Ciot (famiglia di origine del sig. Giovanni Bianco, proprietario della Bitron, ndr), infatti fu messo a balia da una zia dei Bianco e da qui nacque un legame molto forte tra le famiglie. Legame trasmesso alle successive generazioni, da bambino spesso giocavo con Carlo Bianco ed insieme si andava a sciare a Pra Bunet, così come era d'abitudine negli anni 40-50.

Gli studi. Ho studiato a Torino, alle scuole Fiat, vera e propria cucina del futuro management del gruppo. Studio e lavoro, poi con una Borsa di Studio finanziata da una mia zia mi iscrivo al Politecnico di Torino, dove consegua la Laurea in Ingegneria Elettronica con votazione di 110 su 110

La carriera. Dopo la laurea entro in Fiat, direzione centrale Informatica, era il 1972, vi rimasi fino al 1974, anno in cui, insieme all'Ing. Sartori, fonda la Prima Progetti, che qualche anno dopo diventerà Prima Industrie e che quest'anno festeggia i 40 anni di attività. Nel 1977 passo in DEA (Digital Equipment Automation di Moncalieri, ndr) dove

sono Responsabile della Divisione Macchine di Misura (il cuore dell'azienda, ndr). Nel 1985 torno in FIAT, entro nello staff della Direzione Produzione e così inizio il mio percorso di Direttore di Produzione, prima dello stabilimento FIAT di Chiavasso, poi di Cassino, poi di Mirafiori. Da Mirafiori faccio il salto in Ferrari. Nel 2000 passo alla COMAU (sempre Gruppo FIAT, ndr), poi alla FIAT AVIO e successivamente, dopo la sua vendita, alla AVIO.

Bella carriera, complimenti, percorrendo le tappe è come ripassare l'atlante delle eccellenze industriali italiane e non solo.

Sono sempre stato uomo di organizzazione della Produzione, ma un po' "diverso", questa diversità la devo ai miei studi ed alle mie esperienze nel mondo della robotica. Negli anni '90 si spingeva molto sull'automazione (Fully Automated Factory), lo stabilimento di Cassino divenne il più automatizzato del mondo, con investimenti di grande rilevanza. Questa impostazione presentava grossi problemi organizzativi, soprattutto a fronte della messa in produzione dei nuovi modelli, era necessario spostare il baricentro del sistema produttivo più sull'organizzazione che sull'automazione usando questa per risolvere, in modo efficiente, specifici passaggi produttivi. Il mix tra il Lean Manufacturing (Produzione snella, ndr) ed il Total Quality Management (Qualità Totale, ndr) fu la scelta che iniziai ad introdurre a Mirafiori prima ed in Ferrari poi. Chissà di quante auto ha te-

nuto a battesimo la produzione.

14 per l'esattezza, tutte belle ed importanti, ma quella che considero "mia" è la Ferrari F550 Maranello.

E un ultimo traguardo raggiunto?

Fiat AVIO, trasferimento dello stabilimento dalla storica sede di Via Nizza (a fianco del Lingotto) a Rivalta, vecchi stabilimenti Fiat ristrutturati, senza mai fermare la produzione. Un'operazione eccezionale, portata a termine grazie anche alle grande qualità dei miei collaboratori.

E' un peccato chiudere una chiaccherata quando si ha a disposizione un interlocutore del calibro dell'Ing. Canna, memoria storica dell'universo FIAT degli ultimi 40 anni. Prima di lasciarci non può mancare un pensiero alla FIAT di oggi, quella targata Marchionne. Dice l'Ing. Canna "Negli ultimi 40 anni due sono stati i momenti di svolta per la FIAT, l'acquisizione dell'Alfa Romeo prima e della Chrysler poi. In entrambi i casi la FIAT ha trovato, nelle due aziende acquisite, gli armadi pieni di idee e tecnologie" e questo le ha consentito di continuare nel suo cammino industriale".

Gli scenari tratteggiati dalle parole dell'Ing. Canna fanno emergere un pezzo di storia dell'industria piemontese, e non solo. Nomi come PRIMA PROGETTI o DEA dicono poco ai più, ma hanno rappresentato negli anni '80 la punta di diamante della nuova industria, quella votata alle nuove tecnologie digitali. Un'intera generazione, di allora giovani ingegneri, ha gravitato in quello che era diventato uno dei poli dell'automazione in Italia. Proprio la profonda conoscenza del mondo dell'automazione ha permesso all'Ing. Canna di recitare un ruolo molto originale nella organizzazione del mondo della produzione, che di questa automazione faceva tesoro. In questo senso va interpretato il suo definirsi "un diverso". Chiediamo così la nostra intervista ad un giovane dronerese, per sangue e per affetto, che spesso possiamo incontrare nei negozi e per le strade della nostra Dronero.

Massimo Monetti

IL . DI VISTA

Autonomia, indipendenza e autarchia

di Italo Marino

Quanto sta avvenendo tra la Catalogna indipendentista e il Governo di Madrid induce qualche riflessione, con una punta di preoccupazione per l'avvenire dell'Europa che dovrebbe essere unita. Riflessioni che riguardano i rapporti tra gli Stati, siano essi Repubbliche, federali o meno, Monarchie o Principati e le Regioni, Land o Cantoni che li compongono.

Ma partiamo dai rapporti tra individui, segnatamente all'interno della famiglia; anzi, spingendoci ancor più lontano, dalle condizioni di assoluta dipendenza del feto durante la gestazione. Con la nascita avviene una separazione, piuttosto dolorosa, ma indispensabile. La nascita è il primo, grande passo verso l'autonomia: il neonato deve cominciare a respirare da solo (e se non lo fa si prende un piccolo ceffone, una specie di ... benvenuto), poi succhiare il latte, insomma fare qualcosa di suo per continuare a vivere e crescere. E l'educazione nei primi mesi e nei primi anni consiste in un continuo training per una progressiva autonomia: mangiare da solo, legarsi le scarpe, lavarsi i denti, soffiarsi il naso, e più tardi prepararsi la cartella e via discorrendo.

Ma il cammino comporta qualche sacrificio, ulteriori graduali separazioni, che talvolta vengono ritardate per evitare sofferenze a grandi e piccoli. Così capita che si mettano in atto, anche senza rendersene conto, strategie dilatorie, da ambo le parti. Spesso è il figlio a tirare il freno a mano, a profittare della "pappa fatta", adducendo delle ragioni a cui non crede neanche lui (fino ai casi in cui non "riesce" a diplomarsi o laurearsi, magari dopo un curriculum scolastico brillante, perché il diploma o la laurea sono vissuti come momenti di non ritorno); anche i genitori fanno talvolta la loro parte perché è sempre in agguato la "sindrome del nido vuoto" che comporta una certa dose di sofferenza, stati depressivi o scricchiolii all'interno della coppia. Capita allora che un genitore si ammali e abbia bisogno di assistenza, per cui uno dei figli (una figlia, il più delle volte) si sacrifica per il "bene" della famiglia, rinunciando magari a un lavoro lontano da casa, al matrimonio o ad altre opportunità. Insomma, il cammino verso l'autonomia e l'indipendenza, non è graduale, ha momenti di crisi, arresti e regressioni, e non è indolore.

Come tutte le cose umane ha il pro e il contro, ma da che mondo è mondo tutti vorremmo la botte piena e la moglie ubriaca. Il giovane aspira alla libertà, ma stenta a rinunciare ai vantaggi dello stare in famiglia; vorrebbe fare quello che piace a lui, ma quando si tratta di far fuoco con la propria legna, allora le cose si complicano. Se poi aggiungiamo l'attuale crisi occupazionale ... Sta di fatto che le parti in causa vedono più spesso il bicchiere mezzo vuoto e tendono a non apprezzare i vantaggi reciproci dell'autonomia e dell'indipendenza. Senza contare che i confini tra le due categorie non sono così definiti e non è facile dire dove finisca una e cominci l'altra.

Diciamo che l'indipendenza è raggiunta quando il giovane "può" fare da sé, si guadagna da vivere, si autogestisce. Ho detto e sottolineato "può", perché fare da sé non vuol dire tagliare i ponti; l'indipendenza non esclude l'incontro, la collaborazione, la condivisione, anzi, rende i rapporti più fruttuosi e ricchi di opportunità per le parti.

* * * * *

Applicando le stesse categorie alle organizzazioni più o meno complesse e articolate, nel caso nostro ai rapporti tra Stati e Regioni, diciamo che una forma di autonomia può favorire la qualità della convivenza, la collaborazione, l'aiuto reciproco, come dimostra il funzionamento di Repubbliche Federali, Confederazioni o Unioni di Stati (vedi Germania, Svizzera e U.S.A.). Fin qui per quanto riguarda l'autonomia. L'indipendenza è altra cosa: presuppone un'organizzazione a sé, ambasciate e consolati, trattati internazionali, magari un proprio esercito, delle frontiere e via discorrendo. Con tutti i problemi che ne derivano e il rischio di conflitti sanguinosi come dimostra la storia recente.

La rinuncia all'indipendenza comporta una cessione di parte della libertà; la concessione dell'indipendenza da parte di un'autorità centrale una perdita di potere, di vantaggi o di prestigio. Come dire, anche a questo proposito, ogni medaglia ha il suo rovescio. Il discorso si complica ulteriormente se pensiamo a organismi sovranazionali (valga come esempio il caso della Brexit di cui cominciamo appena a intravedere le conseguenze).

Non è facile, né per l'individuo, né per le organizzazioni, conciliare l'aspirazione alla libertà con le esigenze della convivenza. La vita degli individui come dei popoli deve fare i conti con questo dilemma, giostrarsi tra posizioni apparentemente inconciliabili, alla stregua dei naviganti tra Scilla e Cariddi, con frequenti aggiustamenti, correzioni di rotta a seconda dei momenti e delle circostanze, per evitare gli eccessi, com'è il caso dell'autarchia, una specie di esasperazione dell'indipendenza piuttosto pesante per chi la subisce a causa delle sanzioni (l'Italia l'ha sperimentata durante il Ventennio), e comunque difficile da concepire in tempi di globalizzazione.

* * * * *

Barcellona e Madrid hanno entrambe le proprie ragioni: staremo a vedere su quale terreno si potranno o vorranno incontrare, quali rinunce e compromessi saranno disposte ad accettare. Speriamo che su tutte prevalga la Ragione (non certo quella dei manganelli della Guardia Civil come purtroppo abbiamo potuto intravedere in occasione del Referendum per l'indipendenza del 2 ottobre). Staremo a vedere. Anche l'Europa sta alla finestra, per non interferire in una disputa interna ad uno Stato membro. Come se la cosa non la riguardasse. Ma prima o poi dovrà pur entrare nel merito e decidere se, oltre che l'Europa dei trattati di Maastricht, Schengen e Lisbona, delle Banche e degli Stati Sovrani, vorrà essere anche l'Europa dei Popoli.

ALTE TERRE - Rubrica di Mariano Allocco

L'anello debole dove è?

Per il Piemonte affrontare la frattura sempre più evidente tra Alte Terre e Grande Pianura prima che una questione urgente, si tratta di una sfida affascinante.

Torino negli ultimi due secoli ha vissuto cambiamenti che le altre città italiane non hanno vissuto e quello che sta vivendo ora è anch'esso epocale. Negli anni '60 a Mirafiori lavoravano più di 60.000 persone, ora sono poche migliaia e anche l'"indotto" è residuale rispetto ai numeri di allora.

L'unità d'Italia spostò la capitale politica a Roma e ora che la Fiat sta tagliando le radici col passato, anche la capitale industriale sta evaporando. Torino mantiene una sua specificità "sabauda", ma condivide con le altre città della Pianura Padana la presenza di periferie.

Parlare di periferie è argomento ovviamente complesso e se intendiamo il concetto di periferia non solo come luogo periferico, ma come espressione di subalternità sociale, l'analisi si fa più articolata. In ogni insediamento ci sono zone che sono "più periferie delle altre", sono quelle in cui sono presenti evidenti espressioni di subalternità e, visto da quassù, l'argomento non può che essere affrontato da questa prospettiva.

Per questo affermo che la "questione montana" si pone nei confronti del Nord Italia



come rapporto tra periferia e centro. Se la Città deve abbandonare l'impostazione tolemaica delle politiche regionali, percorso ormai bocciato dalla storia, il Monte deve rifiutare una subalternità, anche questa eredità sabauda, per ripensare, proporre e pretendere un rapporto nuovo col Piè.

La Pianura Padana è il luogo d'eccellenza per affrontare questa questione, perché? Vivere le Alpi sul versante italiano e su quello estero presenta differenze sostanziali. Da noi è evidente l'emergere di un conflitto tra Piè e Monte, sul versante estero questo è meno evidente e le vicissitudini TAV in val Susa e la "questione lupo" sono due esempi sui quali riflettere. Perché questa differenza di paradigma in Italia? Quale è la differenza tra i due versanti? Se tracciassimo una sezione

perpendicolare alle Alpi, vedremmo che il pendio in pochi chilometri in Italia precipita in pianura, in Francia, in Svizzera e altrove invece non c'è separazione netta tra grande pianura e montagna, le città sono lontane, le Alpi se la prendono comoda e la pianura non c'è.

La spiegazione va cercata proprio lì, nell'asimmetria dei versanti alpini, nella diversa distribuzione delle curve di livello. Il confine tra Pianura Padana e Alpi è netto, specialmente in Piemonte e lungo di esso corre una città diffusa che fa da confine tra due mondi che stanno allontanandosi sempre più. Mentre sulle Alpi si sta affermando un deserto verde, in basso c'è una pianura sempre più antropizzata, con un tasso di inquinamento tra i peggiori in Europa, con aree metropoli-

tane che sono motore di sviluppo industriale e una agricoltura intensiva sempre meno sostenibile.

Una società postmoderna, in crisi strutturale, vede nelle Alpi sempre più verdi un alibi, senza sapere che con ogni probabilità l'anello debole sta in basso.

Sul versante estero invece il declino è graduale, le città sono lontane e non c'è quella frattura geografica, ambientale, storica e sociale che troviamo qui.

Il conflitto che sta emergendo in modo evidente è per buona parte riconducibile a questi fattori. Questione da sociologi, economisti, antropologi, a cui io do una lettura da montanaro.

Ho vissuto i due mondi, li conosco, ho visto la povertà che ha portato alla desertificazione alpina, ma era una povertà da sempre dignitosa, che aveva una via di fuga.

Nella pianura, specialmente nelle periferie metropolitane, oggi la povertà è in un "cul de sac" di disperazione che imploce in miseria, miseria che sulle Alpi non c'è mai stata. Per questo dico che l'anello debole è in basso e mi chiedo cosa si aspetta a metter da parte giochetti e interessi di parte per indirizzare in spirale positiva idee, energie e progetti e pensare assieme un avvenire possibile, non c'è più tempo da perdere.

M MAICO Problemi di udito?

DRONERO
Farmacia Oltre Maira
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Vieni da Maico per sentire meglio!

DRONERO

Natale 2017

Il programma delle iniziative

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Pro Loco di Dronero propone una serie di appuntamenti per vivere al meglio l'atmosfera natalizia a Dronero.

Si inizia Sabato 2 Dicembre al Cinema Teatro Iris - ore 21 con lo spettacolo proposto da Persone Come Noi Onlus e Mangiatori di Nuvole che presentano: Lo spaventoso viaggio di Alice (Ingresso Gratuito) Dal 3 al 10 Dicembre nel Salone Polivalente "Milly Chegai" Persone Come Noi Onlus e Città di Dronero presentano: In viaggio da Dronero a Cicero Dantas Come cresce la solidarietà Italia-Brasile da Lunedì 4 a Giovedì 7 (15:30-19:00) - Venerdì 8 (9:00-19:00) Sabato 9 - Domenica 10 (10:00-12:30 / 15:30-19:00) Venerdì 8 Dicembre è il giorno che, ormai da tradizione Dronero dedica ai

dalle ore 11:00 alle ore 17:00 Persone ComeNoi sarà presente con il proprio stand con oggetti etnici e solidali Salone Polivalente "Milly Chegai" Esposizione Artigianato - Convitto, via Roma Distribuzione di Cioccolata e



MERCATINI DI NATALE - piazza Martiri della Libertà (dalle 10 alle 20) - Negozi aperti Durante la giornata Museo Civico Luigi Mallé Visita guidata gratuita in compagnia della curatrice Ivana Mulatero - dalle ore 16:00 Visitate il plastico ferroviario "Il Treno della Valle Maira" Terrazza Teatro Civico dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:30 alle 18:00 Moto Italiane in mostra "100 anni di Moto d'epoca" - Ass. Motociclistica "I Baloss" - Piazza Martiri Babbo Natale a cavallo - Giro turistico per le vie di Dronero Partenza da piazza Martiri -

Thé caldi offerti dalla Pro Loco di Dronero Esposizione dei lavori delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Dronero, Roccabruna e Pratavechia - per le vie di Dronero a seguire Sabato 16 Dicembre Parrocchia S.S. Andrea e Ponzio ore 21:15 (ingresso gratuito) l'Associazione Famillae presenta: Blue Note Gospel Choir infine Venerdì 24 Dicembre, Parrocchia S.S. Andrea e Ponzio, ore 23:00 I bambini e i ragazzi dell'Oratorio presentano: La notte dell'Emmanuele

Performance corale al Mallé Museincanto, museo in musica

All'interno dei festeggiamenti in onore di Sant'Eligio, Espaci Occitan propone domenica 3 dicembre 2017 alle ore 17 Museincanto - Musici, cantori e parolieri, per un inedito Museo Mallé che si veste di musica.

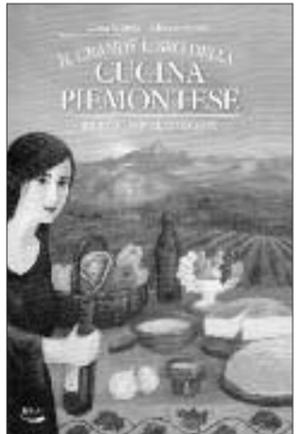
Nelle suggestive e raccolte stanze del piano nobile della casa della famiglia Mallé (tra i cui antenati si annovera un costruttore di falci), l'Ensemble Vocaleight (Rosmarie Braendle, Annalisa Gertosio, Federica Gertosio, Michela Verutti, Pinuccio Gertosio, Luciano Migliore, Enrico M. Belliardo, Matteo Zangarini), si esibirà in una serie di canti "a cappella" o con accompagnamento pianistico, studiati specificatamente come contrappunto musicale alle opere d'arte commentate dalla curatrice Ivana Mulatero. Museincanto è una performance originale e sorprendente: i canti e i suoni, come le parole, nasceranno dalla collezione permanente del Museo e avvolgeranno ambientati, opere e spettatori in un'atmosfera dal profondo im-

patto emotivo. Sintonizzare e armonizzare il linguaggio dell'arte visiva con quello della musica, e del canto in particolare, è da tempo uno degli obiettivi che si propone il Museo Mallé, attento a tutto ciò che di nuovo le diverse forme espressive propongono. L'itinerario visivo e sonoro si avvia con il grande dipinto su tela della "Natività e angeli" del XVI secolo, in omaggio alla prima domenica dell'Avvento, e prosegue con altre tele, tavole, disegni, sculture e arredi, a indicare per rapida sintesi un attraversamento di epoche e stili artistici rivelati da una interpretazione affidata alla musica, un'arte della quale Luigi Mallé è stato un raffinato cultore. Museincanto, Museo in Musica. Performance corale con le opere del Mallé. Museo Luigi Mallé, Dronero. Domenica 3 dicembre ore 17-18.30 Ingresso gratuito. Posti limitati, si invita a prenotare al numero: 0171/904075 - 3478878051

Elma Schena, Adriano Ravera presentano Il grande libro della cucina piemontese al Mallé il 1° dicembre alle ore 18,00

La celeberrima coppia di esperti della cucina cinese e piemontese Schena - Ravera ha appena dato alle stampe, per la Blu edizioni, un nuovo ricettario della cucina piemontese. Da un lungo lavoro di ricerca è nata una raccolta di ricette all'insegna della cucina vigorosa, essenziale e sana del Piemonte, arricchita da curiosità e notizie storiche, in cui la galuperia e il rito

della buona tavola si fanno custodi di amicizia e convivialità. Gli autori presenteranno il



libro venerdì 1° dicembre alle ore 18 presso il Museo Mallé di Dronero, in Via Valmala 9, all'interno degli eventi collaterali alla mostra di Danilo Paparelli Più fumetto che arrosto, 73 ritratti di famosi chef stellati. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione Espaci Occitan di Dronero. Gli incontri sono ad ingresso gratuito. Per informazioni Espaci Occitan, Tel. 0171.904075 segreteria@espaci-occitan.org Tw @espacioccitan Fb@museoccitano www.museumalle.org Fb@museumalle

Laurea



Il 16 ottobre presso l'Università degli studi di Torino Marta Beccharia ha conseguito la laurea magistrale in Giurisprudenza con la votazione di 110 lode Auguri e complimenti

POSTER FOR 'MERCATINO DI NATALE II EDIZIONE' at Ponte Maira (Acceglio) on December 3, 2017. Includes program details like 'Apertura mercatino' at 9:00 and 'Santa Messa' at 11:00.

Appuntamenti gastronomici in Valle Grana "Madonna delle cuiette"

Non c'è famiglia contadina e valligiana del territorio cuneese pedemontano che non conosca la tradizione gastronomica detta Madonna delle Cuiette ovvero Madonna degli gnocchi. Giorno di gioiosa festa dove le massaie, mamme e nonne si prodigavano nella preparazione dei primi gnocchi con le patate della stagione. E non è ancora chiara l'origine di questo storico appuntamento che si rievoca, da tantissimo tempo, ogni anno l'8 dicembre - festa della Immacolata - Da qui il nome della ricorrenza. Pare che tale data fosse intesa come "un giorno di marca". Da quel momento in poi, le patate sono affinate e giuste per la preparazione del consociatissimo piatto. Ma potrebbe altresì essere momento di ringraziamento e buon auspicio per il prossimo raccolto. Anche quest'anno il Consorzio del Bodi - Ass. per la promozione, valorizzazione e tutela della storica patata Piatlina e della patata Ciarda delle valli d'Oc di Monterosso Grana, in collaborazione con l'Associazione Albergatori e Ristoratori della Valle Grana, con il patrocinio dell'Unione Montana Valle Grana e del Comune di Monterosso Grana e con il sostegno promozionale della BCC di Caraglio, in armonia con il proprio territorio rinnova lo storico appuntamento con il CUIETTE DAY ovvero il giorno degli gnocchi, l'8 dicembre prossimo. I sotto elencati locali proporranno un menù a tema, convenzionato, dove gli gnocchi, preparati con le patate locali, conditi al consociato formaggio Castelmagno o altro, saranno protagonisti.



Il menù con prodotti del territorio, al costo concordato di euro 15, prevede: due antipasti, gnocchi (al Castelmagno o altro), dolce (bevande escluse). I locali: Osteria da Mari- Castelmagno - tel. 3473468620 Albergo ristorante Tre Vergehe - Pradlevs tel.0171986116 Trattoria Leon d'Oro - Pradlevs - tel. 0171986506 Trattoria Aquila Nera - Monterosso Grana - tel. 017198752 Risto Birreria Na Bela Grana - S.Pietro Monterosso Grana - tel. 3338663675 Agriturismo La Braida - Monterosso Grana - tel. 0171989143 Agripola Lou Porti - Monterosso Grana - tel.3290097484 Agriturismo Il Falco - Monterosso Grana - tel.3381187657 Trattoria Il Castello - Montemale di Cuneo - tel. 0171904169 Agriturismo La Porta - Cavalligi - Valgrana - tel.017198403 E potrebbe essere buona occasione per visitare il magnifico Filatoio di Caraglio, le sue esposizioni e il suo punto di promozione del territorio dove potrete trovare le eccellenze di valle come l'aglio di Caraglio, lo zafferano locale, le nostre patate Piatlina e Ciarda, l'editoria, l'artigianato ecc (www.filatoiocaraglio.it) o l'affascinante paese dei Babaciu (pupazzi di paglia a grandezza naturale) presso S.Pietro di Monterosso (www.terredelcastelmagno.it), o ancora la Big Bench sulla dolce collina caraglioese dove si erge l'amenio santuario dedicato alla Madonna del Castello (www.dolcecaraglio.net) e i paesi vicini. Lucio Alciati, presidente del consorzio del Bodi

Anniversario di matrimonio



Il 5 novembre 2017, Bianca e Arnolfo Bertone, hanno festeggiato 68 anni di vita insieme! Tanti auguri da chi Vi vuole bene.

La riforma in Val Maira e nel Marchesato Cinque secoli da Lutero



La locandina dell'evento

Ormai da un anno in Europa sono in corso le celebrazioni per il cinquecentenario dell'inizio della Riforma di Lutero. Non poteva mancare a questo appuntamento la Valle Maira, che se oggi appare un territorio marginale e decentrato, in quell'epoca era pienamente inserita nella Mitteleuropa, tanto da ospitare una comunità calvinista attiva in comuni dell'alta, media e bassa valle. Un fermento religioso, politico ed economico, che evidenzia la grande vitalità della gente della Valle e la capacità di convivenza pacifica tra diverse fedi, caratteristiche meritevoli di essere ricordate oggi. L'Espaci Occitan con l'Unione Montana Valle Maira, i contributi culturali di Diocesi di Saluzzo, Fondazione Centro Culturale Valdese, Comune di Dronero e il sostegno economico della Regione Piemonte, ha organizzato, venerdì 24 novembre alle 14.30 il dialogo a più voci "Cinque secoli da Lutero. La Riforma in Val Maira

e nel Marchesato". Numerosi gli interventi, dal Vescovo Emerito della Diocesi di Saluzzo Monsignor Giuseppe Guerrini, al Pastore in emeritazione Bruno Rostagno, Davide Rosso, Direttore della Fondazione Centro Culturale Valdese e gli storici locali prof. Secondo Garnerò e prof. Roberto Olivero. Protestantesimo e Riforma i temi trattati, ma soprattutto la presenza dei riformati nelle valli piemontesi e in Val Maira. La giornata - a ingresso gratuito presso il Teatro Iris di Dronero - era rivolta a cultori, a semplici appassionati e alle scolaresche con alcune classi scelte degli Istituti delle Medie Inferiori e Superiori. A conclusione del dibattito,

alle 16.30 lo spettacolo teatrale "Martin Lutero", cantato e recitato da Maura Bertin e Jean-Louis Sappé del Gruppo Teatro Angrogna: un recital a due voci, della durata di 45 minuti, scritto con la consulenza di Pastori valdesi e dello storico Albert De Lange. La rappresentazione ripercorre le tappe più significative della vita del teologo: la formulazione della teoria della giustificazione per fede; l'affissione delle 95 tesi alla cattedrale di Wittemberg; la scomunica papale; il rifiuto, di fronte alla dieta imperiale di Worms, di sottomettersi e di ritrattare i propri scritti; e pagine scure come l'appoggio dato nel 1523 ai principi tedeschi, e che porterà al massacro delle schiere contadine di Thomas Münzer. L'evento fa parte del programma di avvicinamento al 28 maggio 2028, data in cui la Valle Maira celebrerà i suoi 1000 anni.

Sabato 9 dicembre Ciaspolata ad Elva



Il 9 dicembre 2017 CIASPOLATA AD ELVA. Ritorno ore 9,30 con la colazione presso LA BOTTEGA di Elva in Borgata Corne. Partenza ad Elva ore 8,00 per il punto di Rifugio LA SOSTA DAL GOL e ritorno in paese. Costo di partecipazione: 20 euro adulti, 10 euro bambini fino a 10 anni.

SPORT E VITA

Intervista a Gianni Romeo

Autore, con Fava e Monti, del libro su Franco Arese

Non fermarsi mai. Anche quando le gambe si irrigidiscono, quando il fiato sembra mancare, quando la testa ti impone di smetterla. Un atleta vero non si ferma di fronte a nulla e continua la sua corsa. Franco Arese ha seguito questo principio in tutta la sua vita: da impiegato a mezzofondista da record, da imprenditore (con l'Asics Italia) a presidente della Fidal. Un uomo nato atleta, con il carisma, il carattere e la grinta di un campione. Tre giornalisti, Gianni Romeo, Franco Fava e Fabio Monti, hanno raccolto e raccontato le sue imprese in "Franco Arese: Divieto di Sosta" (Edizioni Correre, p. 352, Euro 18). Quella di Franco Arese non è una semplice storia di sport, ma una storia di vita, dalla quale ognuno può imparare qualcosa. Una storia che inizia nel profondo Piemonte, immerso in atmosfere bucoliche, e destinata a viaggiare nel mondo, con la sobrietà e l'eleganza che l'educazione della sua terra gli aveva dato. L'ascesa di Arese nell'atletica coincide con quella di Gianni Romeo nel giornalismo sportivo. Amici fin dalla gioventù, le loro vite si sono incrociate. Mentre il primo vinceva medaglie a bizzeffe, il secondo raccontava le sue vittorie nei più importanti quotidiani d'Italia. Gianni Romeo inizia la sua carriera da giornalista tra le pagine di Tuttosport, dal 1960 al 1966. Nel 1967 per un anno si trasferisce a Milano e scrive per la Gazzetta dello Sport. L'anno seguente ritorna a Tuttosport, dove rimarrà fino al 1982, ricoprendo anche il ruolo di vicedirettore. Dal 1982 al 2000 scrive per La Stampa, dove per molti anni sarà direttore della sezione sportiva. Una mattina di metà Novembre, con un grosso sorriso sul volto, e chi lo conosce sa che non potrebbe essere altrimenti, ci ha concesso l'intervista che segue.

Quando ha capito che il giornalismo sarebbe stata la sua vita e perché ha scelto il giornalismo sportivo?
Mia mamma aveva tenuto un mio quaderno della terza elementare in cui scrissi che da grande volevo fare il giornalista sportivo. Non mi ricordo esattamente il perché. Probabilmente ero già affascinato dallo sport. Mano a mano me ne interessavo sempre di più e provavo sport diversi: giocavo a pallone, a tennis, correvo in bicicletta. Più mi addentravo in quel mondo e più scoprivo che c'erano cose interessanti da dire e da fare. È stato un virus che mi è entrato fin da ragazzo. Penso sia una cosa molto rara che quello che scrive un bambino sul suo futuro poi si avveri. Bisogna dire che erano gli anni 50, gli anni del miracolo economico, in cui la gente con volontà riusciva a fare qualsiasi cosa.

Durante tutta la carriera ha girato il mondo come inviato raccontando i grandi eventi sportivi. Quale di questi l'ha colpita e formata di più come giornalista?
Sicuramente le Olimpiadi di Messico '68. Quando arrivammo, qualche giorno prima degli inizi delle gare, avevamo saputo delle sommosse. Verso sera io e un collega andiamo a vedere e curiosare, in fondo è quello che tocca a un giornalista. Il tassista ci lascia un po' prima, rispetto a dove si erano verificati gli scontri, perché le strade erano bloccate. Le vie erano buie e inconsciamente andiamo avanti un po' alla cieca, fino a quando arriviamo in Piazza delle Tre Culture. Vediamo uno spettacolo agghiacciante: c'erano libri buttati per terra (la rivolta era principalmente studentesca); su un muro c'era una croce disegnata con il sangue e, ancora fresca, colava; sull'aiuola della piazza c'erano cadaveri am-

massati e un camion passava e li scaricava. Siamo stati lì cinque minuti. Poi i militari ci hanno visto e puntato immediatamente i mitra addosso. Abbiamo subito mostrato il passaporto e spiegato chi eravamo. Un militare ci ha detto che eravamo pazzi a stare lì: non volevano che nessuno vedesse e se ci trovavano potevano anche ucciderci. Allora ci hanno dato un fazzoletto bianco da legare al braccio e siamo andati via. Non mi è più passato dalla mente quello spettacolo. Solamente un ora prima eravamo in sala stampa tranquilli e un ora dopo eravamo lì in mezzo a una tragedia. Avevo 28 anni e cullavo l'idea che il giornalismo sportivo sarebbe stato un mestiere meraviglioso, che mi dava l'opportunità di raccontare cose allegre. In quella occasione scoprii che il giornalismo sportivo non era immune dalle tragedie del mondo.

Perché l'atletica è la regina degli sport, come disse Gianni Brera?
Perché l'atletica è nata con il mondo. L'uomo e la donna quando sono nati cosa hanno fatto? Camminavano, correvano, saltavano i fossi, lanciavano i sassi per scacciare le bestie feroci, in fondo quello che sarebbe diventato il lancio del giavellotto. L'atletica riassume i gesti e i movimenti dei nostri primogeniti. L'atletica ha dettato lo sport disciplinando i movimenti e senza di lei non sarebbero nati tanti sport. È lo sport più vero, non è mediato da altro se non dalla tua prestazione. Sei solo mentre gareggi. Per questo mi ha affascinato fin da subito. Inoltre, l'atletica mi ha permesso di vivere un'umanità particolare. Ho conosciuto atleti con cui mi ritrovo ancora adesso a distanza di tanti anni. In questo, nella sua umanità, il ciclismo è simile all'atletica, perché si fatica insieme.

Nel libro lei racconta l'Arese ragazzo, ancora sconosciuto. Perché ha scelto di raccontare quella fetta di vita di Franco Arese?
Il perché è semplice. Un giorno Arese mi chiese di scrivere un libro su di lui. Io gli dissi che da solo non me la sentivo, era troppo impegnativo. Allora lo abbiamo scritto in tre ed è stato molto divertente scriverlo assieme a degli amici. Visto che sono originario di Dronero, raccontando la gioventù di Arese in fondo raccontavo anche la mia di gioventù. Senza diventare campione come lui il percorso sportivo era lo stesso. Come Arese anche io gareggiavo alle Olimpiadi della Diocesi di Saluzzo, con risultati differenti. Ho conosciuto Franco Arese in gioventù e potevo raccontare meglio quel periodo della sua vita.

Helsinki 1971. Europei di atletica. La gara perfetta di Arese. Lei c'era, cosa si ricorda di quella gara e della manifestazione?
La prima cosa che mi viene in mente è il mio bagaglio smarrito dalla compagnia aerea. Per quanto fosse estate faceva un freddo boia. Dovetti girare in maglietta per quattro giorni all'incirca, il tempo impiegato per recuperare la valigia. È andata bene che non mi sono ammalato, la giovane età ha aiutato. Era la prima volta che andavo in Finlandia: terra dolcissima, è un inno alla natura. Mi ricordo il villaggio degli atleti, a 20 km da Helsinki: sembrava di vivere in una fiaba. Mi resterà sempre impressa la scoperta di quel mondo. Ho vissuto molto intensamente la manifestazione, ma soprattutto la gara di Arese. Eravamo già amici, conoscevo i suoi sacrifici e le sue speranze. La gara la vissi con angoscia, come se gareggiassi



mio fratello. Non me la sono goduta a pieno. Ogni passo ero con lui a correre. L'ho vissuta con un'intensità particolare. Avevo imparato dai colleghi più anziani ad estraniarmi per poter raccontare le cose in senso più logico. In quell'occasione ho tradito con piacere questo principio. Come campionato Europeo non è stato ricco di successi per l'Italia ma esordi Fiasconaro, che arrivò secondo sui 400 mt, perdendo per 1 mt.

Un'altra gara di Franco Arese che ricorda?
Una finale dei 5000 mt a Roma. L'avevano convinto a correre questa distanza per provare la sua forza. Si correva, appunto, una notturna a Roma, quella che anni dopo sarebbe diventata il Golden Gala. C'erano atleti di fama mondiale e c'era attesa su di lui, ma nessuno si aspettava grandi risultati. Era una gara tesa e a 3-4 giri dalla fine Arese partì lasciandosi tutti alle spalle. Gli organizzatori avevano sbagliato a segnalare il traguardo, collocandolo un giro prima. Arese, in volata, arrivò a braccia alzate ma visto l'inconveniente in realtà si fermò un giro prima, con gli organizzatori che lo invitavano a proseguire la corsa. Ormai gli altri atleti lo avevano raggiunto e superato. È passato dall'esaltazione, al più cupo scoraggiamento. Mi viene in mente anche un'altra gara. Nel 1967 a Praga si disputava Cecoslovacchia contro Italia. Arese doveva correre sia gli 800 che i 1500 mt. Il giorno prima degli 800 disse che il giorno seguente voleva stabilire il nuovo record italiano. Era molto allenato. Eravamo a Praga e il suo allenatore Bianco, chiamato da tutti Bianco, in stanza con Arese, alla sera voleva uscire. Partiva alle 20.00 e tornava dopo la mezzanotte, disturbando Franco, che voleva dormire 8 ore piene per disputare al meglio la gara. Quindi venne da me e mi chiese: "Gianni non è che potresti venire tu a dormire con me". Io ero giovane e non mi sarebbe dispiaciuto uscire alla sera, ma accettai. Lasciai le chiavi della mia stanza a Bianco e andai a dormire nella stanza con Arese. Il giorno seguente, dopo aver stabilito il nuovo record italiano, Arese venne da me e disse: "una piccola parte la devo anche a te, per questo record".

Oltre alle qualità fisiche incredibili che possedeva per natura, secondo lei quali sono state le qualità che hanno reso Franco Arese un campione?
Il fondamento per un campione è la testa. Arese è diventato Arese soprattutto per la testa: la determinazione e l'accettazione dei sacrifici.
Viviamo in mondo dove l'immagine è il nuovo mezzo di comunicazione. Quasi tutti gli eventi sportivi vengono trasmessi in diretta, se no in tempo reale abbiamo immagini e video. In tutto questo il giornalismo sportivo ha futuro e può servire ancora?
Lo stesso discorso vale anche per il giornalismo in generale. Ora bruciamo tutto in diretta. Crediamo di cogliere tutto con

una telecamera o guardando un'immagine, ma è l'approfondimento che viene a mancare. Il giornalismo sportivo ha molti spazi per poter continuare a vivere con gli approfondimenti. Una volta la partita di calcio veniva raccontata minuto per minuto. Ora la cronaca di una partita in un giornale non esiste più, si trova un commento. Ad esempio, la prima cosa che il lettore cerca sono le pagelle dei giocatori: dopo aver visto la partita vuole capire se i giudizi del giornalista collimano con i suoi.

L'atletica negli ultimi anni è al minimo storico come risultati. Anche nelle ultime Olimpiadi, dove l'Italia è andata bene, nell'atletica ha deluso molto. Secondo lei perché?
L'Atletica è poesia, uno sport di sacrificio, e chi sceglie l'atletica non solo è un raffinato, ma sceglie quasi una missione. Questo non tutti sono disposti a seguirlo. In secondo luogo, questo sacrificio non viene ricompensato adeguatamente dal punto di vista economico. Un atleta per arrivare a guadagnare cifre da giocatore di Serie C (calcio) deve diventare bravissimo. In questo non c'è stimolo, mentre negli anni 50 ci credevano tutti. In più adesso l'atletica ha ricevuto l'assalto di altri sport. I nuovi talenti vengono corteggiati da altre discipline, come il calcio, la pallavolo, il basket e così via, dove con minore fatica raggiungono soddisfazioni più alte.

Qualche anno fa ha corso una mezza maratona (21 km) con un ottimo tempo (1 h e 58 m). Se potesse tornare indietro le piacerebbe provare una carriera da fondista?
Sì, il mio rimpianto è proprio quello. Mi dispiace non aver avuto nessuno da ragazzo che mi abbia spinto nella corsa e incoraggiato a gareggiare. Ero portato per la corsa, con del talento, e sono convinto che avrei potuto correre una maratona con un buon tempo.
Alessandro Monetti

Associazione Piemontesi Castagnata dei Piemontesi di Aix en Provence e Amici



Magnifica castagnata domenica 12 novembre nella Salle des Fêtes des Platanes! All'incirca 170 persone hanno assaggiato le nostre caldaroste (i nostri « moundai ») accompagnate da vino novello Chiotti di Costigliole e da panettoni Albertengo. Il complesso di **Adalberto Amici**, virtuoso della fisarmonica, accompagnato da **Fabio Barbero**, giovane prodigio di clarinetto e sassofono, e dal cantante **Giam-paolo**, hanno portato dal Piemonte, le melodie conosciute da tutti. Una grande lotteria con prodotti piemontesi e provenzali, ha

premiato numerosi vincitori, tra l'altro con prodotti della fertile terra piemontese. Lo staff del Consiglio di Amministrazione che ha guidato la manifestazione si congratula per questo buon successo. (Web: Association des Piemontais du pays d'Aix www.net1901.org - Facebook [JP Piemontais](https://www.facebook.com/JP.Piemontais))



DRONERO - Nel negozio di Via Roma Carlo e Adriana lasciano la tabaccheria



A Dronero non sono una semplice tabaccheria, ma un'istituzione. Carla e Adriana dopo 28 anni vanno in pensione e cedono l'attività. La notizia si è diffusa rapidamente tra le vie del paese, provocando un senso di rammarico in molti droneresi. Da poco si erano trasferiti in Via Roma, ma per anni il negozio era sotto i portici, dove attualmente è collocata la cartoleria Alice. Appresa la notizia, un sabato mattina sono entrato nella loro tabaccheria e parlando con Carla mi è sorta subito una domanda: ti mancherà? "Mi mancherà per la gente che mi ha voluto tanto bene e che ringrazio". Per anni nessuno la voleva pedonale, ora tutti la amano,

come trovi Via Roma? "Via Roma è bellissima. Se avessi potuto mi sarei spostata tanti anni fa. È bella e comoda, soprattutto per i parcheggi, grazie alla piazza qui vicino". E ora cosa farete? "Abbiamo lasciato a due bravi ragazzi che hanno voglia di lavorare". "Speriamo nel futuro di lavorare come hanno lavorato loro", si augura Francesco Ferrione, che assieme alla moglie Marcella ha preso in gestione il negozio. I prodotti non cambieranno, tende a precisare, per mantenere continuità con la gestione di Carla e Adriano. Inoltre, per chi volesse è disponibile un servizio di fotocopiatura a colori con chiavetta usb, oltre al servizio fax. Uscito dal negozio è stato im-

possibile non provare una sensazione di malinconia. Sono ritornati in mente tanti ricordi. Da bambino per comprare caramelle e giocattoli non avevi dubbi dove andare. Con il passare degli anni gli interessi cambiavano, ma Carla e Adriano rimanevano una sicurezza. Se dovevi fare un regalo a qualcuno e non avevi una minima idea entravi da loro, sapendo che non saresti uscito a mani vuote. Oppure se volevi acquistare un profumo ed eri indeciso, ti affidavi al gusto impeccabile di Carla per scegliere il migliore. Pensandoci bene forse non era tanto quello che compravi, che contava, quanto chi lo vendeva.

A.M.

TARIFFE ABBONAMENTI 2018

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima

Regolamento acque e salti idraulici

precise. Nel caso il controllo risultasse negativo, l'utente avrà quindici giorni di tempo per porre rimedio e poi verrà depennato dall'albo e per due anni non potrà più esservi iscritto. Ci sarà questa agevolazione sulla parte variabile, ma solo in cambio di un lavoro fatto bene.

Consigliere Bernardi: Conviene a chi fa il compost farlo bene perché poi si recupera nel giardinaggio. Anche perché fatto bene significa che non puzza, fatto mal significa che non si passa più vicino alla compostiera. Il comune ha i mezzi per fare i controlli?



Assessore: Questo dobbiamo deciderlo, se no delegheremo il Consorzio.

Votazione: La minoranza si astiene

Salti idraulici sul canale Marchisa. Approvazione convenzione tipo per centrali idroelettriche esistenti e di nuova costruzione.

Sindaco: Epilogo finale della trattativa sui salti idraulici, la convenzione era agli atti. Parti salienti: il co-utente del salto idraulico versa al Comune il 15% sul ritiro dedicato, ovvero il 15% del valore economico di quanto prodotto, come compartecipazione alle spese di ordinaria manutenzione. Come garanzia il co-utente versa anche una cauzione, mentre il canone demaniale sarà a suo pieno carico. La convenzione è valida per trent'anni. Si tratta di regolarizzare una situazione che possiamo definire nebulosa, un tentativo pregevole per darci delle regole importanti. **Votazione:** tutti favorevoli

Regolamento per le acque

comunali e in special modo per il canale della "Marchisa". Modifica articoli.

Sindaco: La novità del contributo del 15% ci costringe a cambiare il regolamento delle acque comunali.

Segue breve discussione e relativa votazione

Votazione: minoranza si astiene

Salto idraulico del canale Marchisa in via XXIV Maggio. Approvazione indirizzi programmatici.

Sindaco: Nel penultimo Consiglio non siamo riusciti a portare questo punto. Bisogna dare atto che l'ufficio ambiente energia ha fatto davvero un lavoro egregio ed è riuscito a trovare una quadratura non semplice con la rinuncia al salto idraulico da parte di Acchiardo Lorenzo e Bonfanti Maria Grazia con una proposta di offerta per la costruzione del nuovo impianto idroelettrico. L'importo che il Comune verrebbe ad introitare è all'incirca di 6.300 euro all'anno.

Consigliere Bernardi: Non vedo differenze sostanziali rispetto a due Consigli fa, ma rimangono un paio di questioni. Ho chiesto all'Architetto Arneodo se avevate sentito i signori Lerda che in un modo o nell'altro potrebbero essere interessati. Mi pare che non siano stati sentiti.

L'altro problema riguarda il coinvolgimento del Comune in merito ad eventuali risarcimenti da riconoscere alla parte rinunciataria. Questa è una questione privata in cui il Comune non dovrebbe ragionevolmente entrare.

Dopo una breve discussione in cui vengono accolte le osservazioni della minoranza si passa al voto.

Votazione: Tutti favorevoli

Comunicazioni del Sindaco:

La Fibra Ottica a Dronero è finalmente una realtà, dal 17/12 iniziano le attivazioni a partire dalla Frazione Pratavecchia. Faremo una presentazione del nuovo servizio il 14/12 alle h. 21. La velocità di navigazione sarà intorno ai 200 Mbps, ed il costo mensile intorno ai 28 euro + IVA. Entro Marzo 2018 tutto il Comune sarà attivato. Rimane il problema della Frazione Teti, dove il servizio non sarà disponibile, stiamo trattando con la società ISILINE per vedere di risolvere il problema.

LETTERA del Consigliere Einaudi
Il Consigliere Bernardi chiede al Sindaco se ha intenzione di rispondere alla lettera inviata dal Consigliere Luisella

Einaudi in merito all'incompatibilità tra il nuovo orario scelto per la convocazione del Consiglio, le ore 18, e la sua attività lavorativa.

Il Sindaco afferma che la risposta ci sarà, ma ribadisce che l'attuale orario, le 18, rientra nella normalità e nella consuetudine della maggior parte dei Comuni vicini. Se un singolo ha un problema non può obbligare gli altri a cambiare, se tutti sono d'accordo il Sindaco non ha preclusioni a spostarlo.

Si chiude il Consiglio.

AMM

Prosegue la traghettazione verso Cuneo

numeri del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese. L'Assemblea Consortile tenutasi nella sede di via Pasubio lunedì 25 settembre ha adottato il provvedimento di scioglimento del Consorzio delle valli Grana e Maira di Dronero con propria delibera la n. 19/2017, garantendo quella coincidenza tra confini del territorio del Distretto Sanitario ASL (già da un anno a Cuneo) e comparto dei Servizi Socio Assistenziali che ne seguiranno le sorti.

Questa della coincidenza territoriale, molto cara ai tecnici e anche a qualche politico cuneese, era una delle ragioni che ha nel tempo portato avanti tale scelta, insieme ad altre oggettive di gestione dell'Ente cui abbiamo accennato mesi fa nel giornale.

L'Assemblea Consortile di settembre, come testimonia la delibera, ha tuttavia visto la presenza di soli 12 Sindaci, con 10 assenti su un totale di 22 Comuni delle due valli. L'ampia maggioranza legata alle presenza dei Comuni più grandi per numero di abitanti ha votato all'unanimità lo scioglimento del Consorzio anche alla luce di indicazioni in tal senso assunte in precedenti assemblee consortili "tutti presenti". Ma viene comunque da porsi una domanda: non è che queste 10 assenze segnalano un non eccessivo entusiasmo per questo percorso ormai intrapreso o la coincidenza è solo frutto della casualità degli eventi? Non abbiamo a disposizione grandi risposte vista la totale inesistenza di qualsiasi forma di dibattito locale e vista anche tutto sommato una diffusa indifferenza da parte dei cittadini che continuano a delegare a tecnici e amministratori scelte importanti per il proprio futuro.

Da segnalare, citata in delibera, la posizione assunta durante l'assemblea dal Sindaco di Dronero, Livio Acchiardi che prima della votazione chiede espressamente alcune assicurazioni e precisamente: il mantenimento della sede operativa e relativi servizi erogati attualmente dal Consorzio valutando la possibilità di potenziarli ulteriormente, il mantenimento del budget consolidato del Consorzio salvo eventuali riduzioni di trasferimenti regionali e statali, il mantenimento delle quote capitarie attuali di partecipazione pagate dai Comuni e la garanzia del mantenimento degli attuali posti di lavoro. Vedremo se la fase liquidatoria dell'Ente e la nuova gestione terrà conto di quanto richiesto.

Dopo il voto unanime dei sindaci presenti in assemblea, la parola ora è passata ai Consigli Comunali che stanno già votando le delibere di adesione al Consorzio del Cuneese senza grandi margini di discussione in ragione dei tempi imposti dalla scelta del 1° gennaio ormai imminente e soprattutto dalla inderogabile necessità di garantire continuità nei servizi di assistenza alle persone interessate. Continueremo a seguire su queste pagine l'evoluzione di questo capitolo importante per il nostro territorio e che riguarda servizi primari per le valli.

mario piasco

SENATO DELLA REPUBBLICA

Approvata legge piccoli Comuni

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2017 (in vigore dal 17 novembre 2017) la legge n. 158/2017, recante: Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni.

"Con l'approvazione definitiva, a larga maggioranza, al Senato della legge sui piccoli Comuni, la montagna, il recupero dei centri storici, finalmente il Paese si dota di una seria e moderna normativa che valorizza gli Enti locali di piccola dimensione, le Aree interne, ma anche il ruolo delle comunità, l'impegno degli Amministratori e il volontariato a vantaggio e a tutela della Democrazia. Dopo quattro legislature di attesa, questa legge fa bene all'Italia intera e al Piemonte".

Così il Presidente Uncem Piemonte Lido Riba, nel commentare l'approvazione lo scorso 2 ottobre in Senato del ddl n. 2541, già approvato dalla Camera dei deputati, sulle "misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi Comuni", che vede primi firmatari i Deputati Ermete Rea-lacci ed Enrico Borghi. La nuova legge si collega anche con la Strategia nazionale sulle

aree interne che vede oggi già stanziati 300 milioni di euro (da Stato e Regioni) per 70 aree pilota in Italia, delle quali 4 in Piemonte.

Riba, a nome dei Sindaci dei Comuni montani piemontesi, evidenzia anche la necessità di affrontare nella Legge di Stabilità 2018 un'altra serie di importanti questioni aperte per i Comuni, in particolare per i più piccoli. A partire dallo sblocco dell'avanzo di amministrazione per investimenti, l'allenamento dei vincoli del pareggio di bilancio, la stabilizzazione delle Unioni di Comuni, la definizione di "zone rurali a fiscalità di vantaggio". Di seguito, le misure principali contenute nel disegno di legge varato alla Camera:

- l'istituzione di centri multifunzionali per la fornitura di servizi in materia ambientale, sociale, energetica, scolastica, postale, artigianale, turistica, commerciale, di comunicazione e sicurezza;
- lo stanziamento di 10 milioni di euro per il 2017 e 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, destinati a finanziare interventi in tutela dell'ambiente e dei beni culturali, mitigazione del rischio idrogeologico, messa in sicurezza delle scuole;
- il riconoscimento ai piccoli Comuni della funzione di sviluppo socio-economico del loro territorio, da esercitarsi obli-

gatoriamente in forma associata attraverso le Unioni di Comuni e le Unioni montane di Comuni;

- la semplificazione e l'accesso a norme che consentono la diffusione della banda ultralarga nelle aree cosiddette a fallimento di mercato;
- la possibilità di realizzare, anche in forma associata e d'intesa con la Regione, iniziative per sviluppare l'offerta complessiva dei servizi postali congiuntamente ad altri servizi in specifici ambiti territoriali, attraverso la rete capillare degli uffici postali;
- il consumo e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari provenienti da filiera corta a chilometro utile.

- agevolazioni nella rete dei trasporti delle aree rurali e montane. Per questi territori la legge predispone un Piano per i trasporti con particolare riguardo al miglioramento delle reti infrastrutturali, nonché al coordinamento tra i servizi, pubblici e privati.
- recupero e riqualificazione dei centri storici, mediante interventi integrati che prevedano il risanamento, la conservazione e il recupero del patrimonio edilizio, promuovendo la creazione di alberghi diffusi in una logica di efficientamento energetico e di antisismica secondo la metodologia delle "Green Communities".

ST

CUNEO - Approvato dopo dieci anni di discussione

Presentato il Piano paesaggistico

Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr), approvato dal Consiglio di Palazzo Lascaris lo scorso 3 ottobre, dopo oltre 10 anni di approfondimenti e riletture, è stato presentato agli amministratori pubblici, agli operatori del settore e ai cittadini della provincia di Cuneo nella Sala Einaudi del Centro Incontri di corso Dante. Il documento, che ha richiesto un imponente mole di lavoro, è stato condiviso ed elaborato dai tecnici della Regione Piemonte-Direzione Ambiente, Tutela e Governo del Territorio e da quelli del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo attraverso il Segretariato Generale del Piemonte e le Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

A illustrarlo in modo dettagliato e comprensibile, dopo i saluti del consigliere provinciale, Roberto Passone, e l'introduzione dei lavori da parte dell'assessore regionale ad

Ambiente, Urbanistica, Programmazione Territoriale e Paesaggistica, Alberto Valmaggia, sono stati per la Regione il vicedirettore del comparto, Giovanni Paludi, e i funzionari, Annalisa Savio e Alfredo Visentini, e per la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio province di Alessandria-Asti-Cuneo, la responsabile, Egge Micheletto, con la collaboratrice Cristina Lucca.

Il Ppr ha l'obiettivo di conoscere il territorio, tutelarne il paesaggio, ma anche valorizzarne le risorse per garantire uno sviluppo sostenibile. È la sintesi di quattro chiavi di lettura che non viaggiano più separate ma sono da considerare insieme: natura e ambiente; storia e cultura; percezione visiva di quanto ci sta attorno e componente morfologica-abitativa. Il territorio del Piemonte è stato perimetrato in 12 Macroambiti, 76 Ambiti e 535 Unità di paesag-

gio. Sono stati catalogati i Beni paesaggistici della Regione sottoposti a tutela, con le relative schede, che coprono una superficie di 1.548.857 ettari: il 61% di quella complessiva piemontese.

Alcuni dati contenuti nel Catalogo: 2060 tra ville, chiese, torri, fortificazioni, cascine, borgate, residenze sabaude, Sacri monti, palazzi, castelli, poi 1837 fiumi e corsi d'acqua, 199 laghi, 109 parchi e 94 aree di interesse archeologico. Tutti i relatori intervenuti hanno sottolineato l'importanza del documento, che consente di aumentare la conoscenza del territorio e di mettere al centro il percorso della sua pianificazione futura per salvaguardarlo e valorizzarlo. Con l'approvazione del Ppr sono entrati in vigore gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni a cui, entro due anni, ma la scadenza non è tassativa, i Comuni devono adeguare i loro Piani Regolatori.

Un anno fa la cooperativa sociale si trasferiva nella nuova sede

Buon compleanno Laboratorio!

All'inizio mese scorso la Cooperativa sociale IL LABORATORIO ha festeggiato il suo primo compleanno nella nuova sede sita nella zona industriale di Dronero.

Fondata nel 1993 su iniziativa del compianto sindaco Gianfranco Donadio, dopo 23 anni di affitto e due traslochi non si poteva non festeggiare il primo anno di un sogno divenuto realtà.

Il momento di festa è stato allietato da una piacevole sorpresa, ovvero la visita dell'industriale cuneese Amicare Merlo, da sempre vicino ai progetti della cooperativa. Cambiano i muri ma la missione rimane invariata nel tempo, ovvero impegno nella realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone che si trovano in situazione di difficoltà poiché il lavoro sia non solo fonte di sostentamento, ma anche opportunità di realizzazione personale e partecipazione alla vita sociale.

La soddisfazione più grande del nostro lavoro - spiega il presidente Dalbesio - è quando vediamo una persona di cui conosciamo il nome e la storia, portare avanti con noi il suo percorso professionale e umano. Un risultato che si rende orgogliosi, entusiasti, ci



La visita di Amicare Merlo nella nuova sede

dà energia per andare avanti, ripagandoci della fatica, delle difficoltà e ci fa dire: ne valeva la pena!

Vasti e di ottimo livello i rapporti intessuti con le aziende del territorio, a loro va tutto il nostro ringraziamento per voler credere insieme a noi in questo meraviglioso progetto.

Grazie quindi alla Tecno Industrie SPA, all'ACDA Azienda cuneese dell'acqua S.p.A, a SCB Bernardi, alla SELMAT, alle Falci, a CG, a IRIDIUM DOORS, a SELETTONICA s.r.l, alla SAET s.r.l, al Comune di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Caraglio, Cervasca, al Consorzio

Socio-Assistenziale per il sostegno al progetto e a tutti coloro che continuano a dedicare tempo, energie e cuore alla nostra realtà.

E a nome di tutti soci, vorremmo approfittare delle imminenti festività natalizie per rivolgere a tutti i nostri collaboratori un pensiero di gratitudine per il lavoro svolto insieme. L'anno appena passato è stato capace di farci crescere, sul lavoro e come persone. Il nostro augurio è quindi quello di affrontare un nuovo anno ancora più costruttivo, perché tutti i nostri progetti più ambiziosi possano realizzarsi.

Il Commento al Consiglio

Consiglio senza novità di rilievo, l'argomento salti idraulici è stato già ampiamente dibattuto, così come l'arrivo della fibra ottica, ottima notizia, ma non certo un annuncio inatteso. Anche la questione orario del Consiglio Comunale non è argomento nuovo, ma non possiamo non riprenderlo perché riteniamo sia sintomatico di un modo di fare politica che non ci piace, anche se riconosciamo essere sempre più diffuso. Fare politica è un diritto-dovere, ogni cittadino dovrebbe dare alla collettività un po' del suo tempo, possibilmente gratis, per contribuire al buon funzionamento della casa comune. Diversi i modi di impiego di questo tempo, si parte dalla partecipazione, ovvero l'interessarsi ai vari momenti della vita del proprio comune, si passa poi all'esercizio del potere di controllo, ovvero presenziare ai Consigli Comunali per informarsi sulla vita amministrativa e controllare, in modo critico, quanto capita nella vita del Comune.

E su, fino ad arrivare all'impegno in prima persona con l'assunzione di responsabilità nella gestione diretta della cosa pubblica, previo passaggio elettivo. Dati questi presupposti l'organizzazione delle attività comunali deve preoccuparsi di rendere, la partecipazione dei comuni cittadini alla vita del proprio comune, la più agevole possibile, da qui l'abitudine storicamente consolidata di convocare il Consiglio Comunale alle ore 21, orario che mette al riparo da incompatibilità con l'attività lavorativa.

A questa impostazione, definiamola tradizionale, si contrappone, in questi ultimi tempi, un diverso modo di fare politica dove, al diritto-dovere civico, si sostituisce l'esercizio di una attività professionale.

Più volte, dalle pagine di questo giornale, abbiamo sollevato il problema dei Consigli convocati alle ore 18, pratica spuntata all'indomani delle ultime elezioni comunali, quando invece la stessa Amministrazione aveva tranquillamente convissuto con la pratica delle ore 21 per tutti e cinque gli anni del primo mandato. Oggi, a trovarsi in difficoltà, è un Consigliere della minoranza, la signora Luisella Einaudi che, trasferita dalla sua azienda in una sede diversa dal comune di Dronero, è impossibilitata ad arrivare per le ore 18. Chissà se oggi, alla luce di queste difficoltà, la signora si candiderebbe ancora! Il Sindaco ha sostanzialmente chiuso la questione affermando che le 18 sono ormai un orario consolidato e diffuso nei comuni del circondario. Per vostra informazione ricordiamo che a Roccabruna il Consiglio si convoca alle 20.30, a Villar San Costanzo alle 20.15 e a Caraglio alle 21.

Massimo Monetti

SCUOLA MEDIA

Uscita dei minori di 14 anni

I genitori potranno autorizzare i ragazzi all'autonomia

Il mese scorso avevamo posto l'accento su un problema rilevante. Approvata una norma che dovrebbe fare chiarezza sull'argomento. "Soddisfazione per la soluzione ad una questione che era irrisolta da anni e che ultimamente era stata evidenziata da una sentenza della Cassazione".

Così la Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Valeria Fedeli sulla norma in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali degli istituti delle scuole secondarie di primo grado, presente tra quelle approvate il 16 novembre dal Senato nella legge di conversione al "decreto fiscale". Una norma che assume particolare importanza per la comunità educante e per i genitori.

"Finalmente i genitori delle ragazze e dei ragazzi minori di 14 anni - prosegue la Ministra - potranno legittimamente autorizzare le scuole frequentate dalle proprie figlie e dai propri figli a consentirne l'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. Il rilascio dell'autorizzazione avrà l'effetto di esonerare il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza". La necessità di intervenire urgentemente con una norma era emersa all'indomani della pubblicazione, nel settembre scorso, di un'ordi-



nanza della Corte di Cassazione, che aveva dato un'interpretazione particolarmente rigorosa delle vigenti disposizioni in materia di obblighi di vigilanza nei confronti dei minori. I media avevano dato ampio risalto al problema della regolamentazione delle modalità di uscita dei minori dai locali scolastici al termine delle lezioni e molti dirigenti scolastici avevano emanato specifiche circolari per impedire l'uscita autonoma da scuola delle alunne e degli alunni con età inferiore ai 14 anni.

Tali provvedimenti avevano determinato vibranti proteste da parte delle famiglie, che si erano trovate nell'evidente difficoltà di contemporaneamente la presenza quotidiana all'uscita della scuola dei propri figli con l'orario di lavoro, nonché degli stessi docenti, che si erano trovati costretti a

dover prolungare la loro presenza nei locali scolastici anche oltre l'orario di lavoro. Il descritto assetto normativo ostacolava inoltre le libere determinazioni, da parte di ciascuna famiglia, su un aspetto importantissimo dell'educazione delle proprie figlie e dei propri figli, quello del processo della loro auto responsabilizzazione. Tutto ciò aveva fatto emergere la mancanza nel nostro ordinamento di una disciplina specifica sulla questione, che tra l'altro garantisse l'uniformità normativa su tutto il territorio nazionale.

"La norma approvata dal Senato - sottolinea la Ministra Fedeli - consentirà di superare tutte le problematiche richiamate, nel rispetto dei principi sanciti nella Carta Costituzionale, laddove assegna alla famiglia ed alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani in un rapporto famiglia/scuola che va nella direzione di una relazione sempre più interattiva, introducendo modalità organizzative atte a favorire un maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, così investendoli della corresponsabilità educativa". "In questo quadro - conclude la Ministra -, l'autorizzazione dei genitori all'uscita autonoma dei minori di 14 anni da scuola costituirà il frutto del confronto responsabile, dell'accordo partecipato, della condivisione di metodologie e obiettivi tra famiglia e scuola, che devono caratterizzare il processo di crescita del minore in ambito scolastico".

ST

ISTITUTO ALBERGHIERO

Il "Donadio" è il migliore

Ha 650 studenti e ogni anno in 68 conseguono il diploma che, al 71%, trovano lavoro con un contratto «significativo» in poco più di 12 mesi. È l'alberghiero Donadio di Dronero, la scuola che il portale Eduscopio considera come migliore in provincia, nel settore di indirizzo professionale e servizi, per capacità di garantire un accesso all'occupazione.

«Ottimo risultato - commenta la dirigente scolastica, Enrica Vincenti - ma non ci sor-

prende. Ne abbiamo un riscontro costante da parte degli studenti che si sono da poco diplomati. Molti conservano contatti con i professori e sappiamo che la maggior parte trova presto un lavoro soddisfacente». A conferma che la Granda ha vocazione enogastronomica in crescita sta anche il fatto che la maggior parte dei diplomati trova lavoro in media a un raggio di 19 km da casa. Dei contratti dei neodiplomati il 17% è a tempo indeterminato.

ROCCABRUNA

Concorso letterario "Alberto Isaia"

Anna Maria Mustica prima classificata

Sabato 11 novembre, presso i locali del Centro Sportivo di Roccabruna, si è svolta la cerimonia di premiazione dell'edizione 2017 del premio letterario "Alberto Isaia" indetto dall'amministrazione comunale del paese.

La scrittrice di Sant'Agata Militeo continua a mietere successi letterari anche in Piemonte dove, da alcuni anni, vive e lavora con la famiglia.

Ha conquistato il podio, nella sezione racconto, dell'ambito "Premio letterario Alberto Isaia" Roccabruna Cuneo, con il racconto "Livia" storia vera di una madre e di sua figlia Livia ospite residenziale in un centro per disabili. "Una storia di amore - afferma la scrittrice e poetessa Mustica - e di speranza, perché nella vita chi mette avanti il cuore una strada la trova sempre. Dedico questo premio ai ragazzi "speciali", ai miei colleghi, alla mia responsabile al lavoro che amo, senza di loro questo racconto non sarebbe mai nato". Santagatese di nascita e formazione, trasferitasi in Piemonte, 10 anni fa, per motivi di lavoro, ha già raggiunto grandi traguardi e riconoscimenti letterari di prestigio.



Tradizione e modernità sono due opposti che in Anna Maria hanno saputo fondersi e produrre frutti interessanti. Predilige la poesia e le favole ed ha grandi progetti. La scrittrice si era già classificata terza al prestigioso concorso "Alberto Isaia" nel 2015, con il racconto "Nonno Berto", storia di un uomo che in gioventù svolse l'antico mestiere di acciugaio. Anna Maria laureata in Scienze dell'Educazione è educatore professionale ed attualmente risiede a Borgo San Dalmazzo, con il marito ed i figli. Grande appassio-

RD

MARMORA

Mercatini di Natale

Domenica 10 dicembre la decima edizione

Il piccolo Comune di Marmora è esso stesso un suggestivo e autentico mercatino di Natale. È un gioiello prezioso tra le montagne dell'Alta Valle Maira: un magico pugno di case, perfettamente conservate nella loro antica architettura. Nessun allestimento da mercato con stand o cassette prefabbricate, ma tutto il borgo, gli stretti vicoli in salita, le vecchie legnaie, le piazzette e le stesse antiche case, si animano con gli addobbi del Natale.

Marmora viene vestita a festa e ovunque si sente musica. In tutto vi aspettano circa 60 bancarelle. Si possono acquistare o semplicemente ammirare le meraviglie dell'artigianato locale, addobbi per l'albero e il presepe, i pro-



Mercatini Edizione 2016

dotti tipici e le specialità del territorio. Ciò che viene apprezzato di più dai visitatori sono l'amore per il dettaglio, la tradizione e la naturalezza. Fin dal mattino puoi immergerti in un emozionante panorama natalizio. Il tutto accompagnato dalla suggestiva armonia delle cornamuse occitane, dalla musica e dai canti del gruppo "Ciafardei".

E poi ci sono Babbo Natale e i suoi folletti ad aspettare tutti i bimbi con una piccola sorpresa. E potrete vedere gli Alpaca, animali docili, buffi e morbidosi. Come ogni anno ormai da dieci anni, il mercatino si svolge la domenica dopo l'Immacolata.

Tutto questo è il MERCATINO DI NATALE IN MUSICA di Marmora. Domenica 10 DICEMBRE 2017 siete tutti invitati!

Programma:
Esposizione prodotti dell'artigianato e natalizi.
Il duo di cornamuse occitane La musica e i canti del gruppo "Ciafardei" 12,30 - 14,30: Polenta* per tutti.
al pomeriggio gli amici Alpaca dell'azienda agricola MairALPaca
* Per motivi organizzativi si richiede la prenotazione della polenta entro sabato mattina 9/12/17 - Offerta libera - Indirizzi e numeri utili: 340 2322344 - 333 6865290



SANT'ELIGIO a Dronero

Ritrovare il senso del "Bene comune"

Una serie di felici circostanze e incontri hanno portato all'ingresso di nuovi membri nella storica Associazione Compagnia di Sant'Eligio. Si è creato un gruppo eterogeneo e "poco tradizionale" che, da circa tre anni porta avanti idee e progetti davvero interessanti.

La stessa dirigenza di Eureloy, con presidenza a Parigi, si è detta ammirata dalle iniziative della compagnia dronerese che, esulando da quello che è lo stile classico di gestione, finalizzato ai festeggiamenti in onore del Santo, ha saputo creare importanti legami e relazioni sul territorio.

Punto di partenza e di forza sono i valori fondanti la Compagnia ispirati alla vita di San Eligio: Onestà, Fatica, Condivisione. Orafo e Vescovo, seppur valorizzare legami e creare collaborazione nelle città in cui visse, pacificando liti e instaurando nuove forme di cooperazione. (Un precursore delle Unioni dei Comuni). Di qui lo spunto per i nuovi progetti dell'associazione rivolti in particolare ai ragazzi.

Secondo il nuovo statuto, la Prevenzione Primaria è l'obiettivo principale dei progetti con le scuole. Partono così iniziative mirate a far conoscere la lavorazione del ferro ed il gusto per la fatica e l'impegno. Le visite aziendali in Falci srl e il dialogo con i lavoratori contribuiscono a toccare con mano i valori del rispetto, della collaborazione, dell'amicizia.

Radicati nel futuro, Legami preziosi, Futuro è... creatività sono i titoli che, di anno in anno sono stati proposti alle classi ed hanno accompagnato i ragazzi nel percorso, seguiti da educatori professionali ingaggiati a spese della Compagnia.

L'investimento ha dato buoni frutti, circa cinquecento bambini ogni anno aderiscono all'iniziativa. Una bella prospettiva per il nostro futuro.

Il nuovo proposito del gruppo è ora coinvolgere i droneresi nei festeggiamenti tradizionali e attrarre nuovi membri. Il 2 e 3 dicembre saranno i giorni di Sant'Eligio. Quest'anno sarà la musica l'ele-



L'albero della vita creato dai ragazzi della scuola di Dronero mento legante. Si comincia con il concerto di Natale della Banda civica Volontà di Bienno (BS). Quaranta maestri di conservatorio si esibiranno nella parrocchiale dronerese alle ore 21 per poi riproporsi, in "gemellaggio" con la locale banda di San Luigi, per le vie cittadine

nella sfilata della domenica mattina con partenza ore 10:00 da Via Roma. Un importante gesto di condivisione e di crescita esibirsi insieme per il gusto della musica e della gioia.

Seguirà il pranzo sociale presso il ristorante "Draconarium" con la premiazione con targa ricordo a coloro che hanno conseguito 35 anni di attività nel settore del ferro. Altro momento musicale, sempre libero a tutti: la visita guidata "musicale" al museo "Mallè", organizzata da Espaci Occitan e la curatrice Ivana Mulatero.

Al museo sarà visibile l'antico libro della Compagnia di San Eligio datato 1654 e si potranno ammirare le opere del Mallè accompagnati dalle esibizioni del Civico istituto musicale "G. Donadio". San Eligio diviene così una ricerca del bello e del gusto della Vita.

Il nostro proposito? Ritrovare il senso del BENE COMUNE

Associazione Compagnia di Sant'Eligio

Sant'Eligio
37ª edizione del festeggiamento

FUTURO È... CREATIVITÀ
2-3 Dicembre 2017

Programma

Sabato 2 dicembre 2017
Ore 21:00
Concerto di Natale - Banda Civica "Volontà" di Bienno presso la Parrocchia SS. Andrea e Pietro di Bienno

Domenica 3 dicembre 2017
Ore 9:30
Ritrovare il senso del Bene Comune - Dronero
Concorso letterario "Alberto Isaia" - Dronero presso la Chiesa "Sant'Eligio" di Dronero

Ore 11:00
Visita guidata "musicale" al museo "Mallè" - Dronero

Ore 12:30
Pranzo sociale presso il ristorante "Draconarium" - Dronero

Ore 14:30
Premiazione dei vincitori del concorso letterario "Alberto Isaia" - Dronero

Ore 17:30
Visita guidata "musicale" al museo "Mallè" - Dronero

Seminario dell'Associazione Monviso in Movimento

Risparmio energetico per un comune è possibile

Presentate alcune buone pratiche già realizzate a Busca e Dronero

All'incontro, che si svolse sabato 18 novembre, alle 9, nella Sala Incontri dell'Associazione hanno partecipato il viceministro, Andrea Olivero, l'assessore regionale, Alberto Valmaggia, e la consigliera provinciale, Milva Rinaudo. Condividere le buone pratiche, messe in campo dal pubblico e dal privato, serve a far conoscere nuove strategie di sviluppo a una platea ampia di attori interessati, offrendo l'opportunità di replicarle, seppure adattate, alle esigenze delle zone vicine. Nell'ottica di una programmazione di area vasta, unendo le forze e facendo rete. E con l'obiettivo, attraverso questo percorso, di far crescere e valorizzare l'intero territorio in cui i progetti potrebbero espandersi.

Sono alcuni dei concetti emersi durante l'interessante seminario sul risparmio energetico "Le buone pratiche per un Comune sostenibile" organizzato dall'Associazione Monviso in Movimento nella sede di Cuneo, all'interno del corso di formazione politica riservato agli under 35 anni e aperto agli amministratori comunali della "Granda". L'incontro, al quale hanno partecipato il viceministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Andrea Olivero, e la consigliera provinciale, Milva Rinaudo, è stato moderato dall'ingegnere energetico, Marco Fino. L'assessore regionale all'Ambiente e alla Montagna, Alberto Valmaggia ha brevemente introdotto i lavori: "Il tema del quale si discute lo vedo con gli occhi delle terre alte, dei piccoli borghi alpini sui cui territori dobbiamo mutare e portare quanto di positivo viene fatto nelle città più grandi".

La neolaureata ingegnere Maria Giulia Ballatore, ha affrontato il tema quanto mai attuale "Smart city, la situazione nella "Granda". "La Smart city - ha detto - è una scatola con tanti dati da cui posso estrarre quelli che mi servono". Poi, ha illustrato i dieci indicatori strategici che costituiscono quello che può essere considerato un vero e proprio strumento di pianificazione: connettività; economy; mobility; environment; energy; people; living, culture, government, planning. "In sostanza - ha concluso - il significato concreto di "Smart city" è riassumibile in una battuta: così come per scegliere una buona scarpa non devo chiedere a chi la fabbrica



I relatori



I partecipanti

ma a chi le indossa, i percorsi per costruire un progetto di città o di territorio li devono suggerire quanti in quei luoghi vivono e lavorano in modo che chi li amministra sappia adeguarli ai bisogni delle persone".

Luca Gosso, sindaco di Busca dal 2004 al 2014, ha illustrato gli interventi messi in atto durante i due mandati per ridurre gli sprechi energetici del Comune: operazioni che hanno portato a un 30% di risparmio sulle bollette elettrica e quella del gas. L'ingegnere Francesco Demichelis ha spiegato gli sviluppi successivi avvenuti sempre a Busca, con la costruzione di un impianto di co-generazione a biomasse nella zona industriale abbandonata di Attisano e delle reti di tele riscaldamento alla quale per ora sono collegate 60 utenze. Un investimento dei privati, a cui l'Amministrazione comunale ha dato il proprio supporto e dal quale i residenti stanno traendo dei rilevanti benefici.

Il vicesindaco di Dronero, Alessandro Agnese, e gli energy manager, Silvano Ribero e Stefano Barbero, hanno raccontato l'esperienza molto positiva dell'Ufficio Ambiente Energia voluto dal Comune e gestito dai pri-

vati. Un progetto che si poneva l'obiettivo, attraverso una gestione responsabile e competente della macchina comunale e di semplici interventi di miglioria della manutenzione, di far scendere, entro cinque anni, la bolletta energetica di 200.000 euro all'anno. Dopo due anni si è già raggiunto il traguardo di 130.000 euro e ci sono tutte le condizioni per scendere ancora in misura rilevante. Del Piano di azione fanno inoltre parte Roccabruna e Villar San Costanzo. Ma, come ha sottolineato Agnese "si potrebbe estendere a tutti i Comuni dell'Unione Montana". Il sindaco di Albarotto della Torre, Ivan Borgna, ha raccontato l'esperienza di guidare un piccolo Ente locale di 235 abitanti. "Dobbiamo sognare - ha detto - e osare: solo così possiamo farcela. Amministrando come il buon padre di famiglia e lavorando insieme agli altri territori vicini. Un percorso che la nostra Unione Montana, l'Alta Langa, costituita di 38 Comuni, ha già individuato da tempo come l'unico possibile per raggiungere dei risultati positivi". Nel dibattito hanno portato le loro proposte anche il sindaco di Chiusa Pesio, Sergio Bussi, e il vicesindaco di Rossana, Luciano Bonetto.

DRONERO

L'Accademia cammina

Importante convegno presso Espaci Occitan

Il 21 Novembre si è tenuto, ad Espaci Ousitan, un incontro sul seguente tema "Tecnologie Appropriate e Microimprenditorialità contadina e pastorale nelle Terre Alte piemontesi", ad organizzarlo l'Accademia delle Alte Terre. Dopo i saluti di Roberto Colombo, Presidente dell'Unione Montana Valle Maira, il prof. Sebastiano Sordo ha presentato l'Accademia delle Alte Terre. I prof. Walter Franco e Luigi Bartolucci, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale del Politecnico di Torino, hanno relazionato sul tema dell'incontro, ovvero macchine appropriate per una agricoltura contadina montana.

Ha spiegato il prof. Franco, presentando il suo progetto di ricerca "Parlare di agricoltura di montagna tout court è limitativo. In Piemonte, e più in generale in Italia e nel mondo, esiste una pluralità di agricolture di montagna, ognuna unica per conformazione del territorio, or-

ganizzazione delle aziende e del lavoro, pratiche agronomiche, tipologie di cultivar, contesto socio economico.

Il progetto di ricerca "Tecnologie Appropriate e Microimprenditorialità Contadina e Pastorale nelle Terre Alte Piemontesi" ha lo scopo di individuare i bisogni specifici, in termini di meccanizzazione, di chi fa agricoltura nella montagna piemontese, e di progettare, realizzare e testare un nuovo prototipo di macchina in grado di soddisfare una delle necessità emerse.

Le aziende di montagna sono spesso di piccole dimensioni, a gestione familiare, e fanno agricoltura contadina, caratterizzata da piccole produzioni di elevata qualità, diversificazione culturale, produzione finalizzata anche all'autoconsumo, trasformazione e vendita diretta dei prodotti in

filieri locali e di prossimità, multifunzionalità. Il tutto su un

territorio con morfologia difficile, come nel caso estremo di terreni declivi o terrazzati, serviti da una viabilità precaria costituita da mulattiere o sentieri. Eppure l'agricoltura di montagna è fondamentale per il presidio e la conservazione di un territorio ad elevata biodiversità, fragile, e soggetto a dissesto idrogeologico; inoltre l'attività primaria è spesso motivo di richiamo di chi, su questi territori, desidera reinsediarsi.

La meccanizzazione sviluppata a servizio dell'agricoltura industriale di pianura sembra spesso inadeguata nel relazionarsi con le specificità di questi territori ed economie.

L'incontro ha lo scopo di aprire un dibattito fra i partecipanti, detentori di interesse, al fine di far emergere esperienze ed esigenze in termini di macchine e meccanizzazione per una agricoltura contadina di montagna."

L'Accademia cammina.

Massimo Monetti

Geo&Geo e le tradizioni artigianali cuneesi

Riprese al Mulino della Riviera dei f.lli Cavanna

Mercoledì 8 novembre 2017, alle ore 18.20 su RAI 3, nella trasmissione Geo&Geo, è stato trasmesso un documentario dedicato alle tradizioni artigianali del Cuneese. Le riprese si sono svolte sul nostro territorio l'autunno scorso e durarono 7 giorni. Un lungo viaggio dal Monregalese alla Valle Varaita per scoprire realtà artigianali ancora attive che rendono Cuneese un territorio autentico e prezioso. Riprese furono supportate in

termini organizzativi e logistici dall'ATL del Cuneese e realizzate grazie alla preziosa collaborazione di Confartigianato Cuneo e delle Unioni Montane Valle Stura e Valle Varaita.

Dai Cuneesi al Rhum alle Arpe di Piasco, dalla lavorazione del legno con l'artigiano Andrea Giaccone alla macina di cereali con mulino a pietra del Mulino della Riviera di Dronero, dalle Paste di Meliga alle Ceramiche Besio di Mondovì, dai giochi di una volta di

Mario Collino (in arte Prezemolo) alle attività dell'Ecomuseo della Pastorizia in alta Valle Stura ed alla produzione del Castelmagno D.O.P., fino alla lavorazione sartoriale degli abiti della Baio di Sampyre ed alla cesteria Bonelli di Moretta.

Un collage di creazioni e di lavorazioni manuali, lente e ancora a misura d'uomo che sicuramente ha incuriosito i numerosi telespettatori di Geo&Geo.

DRONERO

Ex-Ferrovia, recupero possibile

Sono 1500 i km di ferrovie dismesse nel Paese

Nel mese di Novembre è apparso sul Corriere della Sera un interessante articolo relativo alla presentazione, a Rimini, da parte di RFI (Rete Ferroviaria Italiana), dell'Atlante di Viaggio delle linee dismesse che in Italia raggiungono i 1.500 chilometri. Nelle mappe dell'Atlante riappare la linea Dronero-Busca, questo ha richiamato la nostra attenzione, più volte, nell'anno che si sta per concludere, il Sindaco Acchiardi ha citato l'interesse a mantenere la continuità dei bi-

nari per non pregiudicare possibili recuperi del sedime ferroviario della vecchia linea. Vi riproponiamo alcuni passaggi dell'articolo nella certezza che l'amministrazione dronerese sia pronta a recepire le opportunità che sembrano delinearsi.

"A Rimini RFI ed FS hanno presentato la nuova edizione dell'Atlante di viaggio delle linee dismesse. Favorire il riutilizzo delle ferrovie fuori servizio è un obiettivo del piano industriale del gruppo Fs per arricchire la rete di mobilità sostenibile e valorizzare i tracciati che percorrono paesaggi ricchi di storia e bellezze naturali", dice Claudia Cattani, Presidente di Rete ferroviaria italiana. «Le mettiamo a disposizione di Comuni, Province e Regioni a determinate condizioni. Togliamo i binari e le amministrazioni locali possono stendere o no un nastro di asfalto, dipende da che greenway vogliono fare», spiega Maurizio Gentile, amministratore delegato di Rfi. L'obiettivo è cedere quanti più possibili binari, non solo perché sono comunque un costo. «La ferrovia è un sistema

ecosostenibile, il meno inquinante che ci sia, e la dismissione deve avvenire rispettando questa nostra vocazione ecologica», aggiunge.

Secondo uno studio su dati del Parlamento europeo pubblicato da Legambiente, il cicloturismo in Italia è un territorio dalle potenzialità enormi tutte ancora da scoprire. Nell'UE genera un fatturato annuo intorno ai 44 miliardi, di cui appena 2,05 in Italia, settima in classifica dietro Germania (11,37), Francia (7,49), Gran Bretagna (2,83), Svezia (2,58), Olanda (2,57) e perfino Finlandia (2,22).

Oltre a ragioni culturali, dietro una così scarsa diffusione del cicloturismo c'è anche la conformazione del territorio che tra Alpi, Prealpi e Appennini non è sempre facile da affrontare. In questo senso le ferrovie dismesse sono un'occasione. «In salita i binari hanno pendenze massime del 3,5%, se si trasformano in piste ciclabili sono l'ideale per chi pedala, ancora di più per chi usa la bici a pedalata assistita», aggiunge Gentile."

Massimo Monetti



Focus saletta d'Arte, via Roma Dronero

ha il piacere di presentare "Draie de mountagno" i lavori premiati al concorso

Uno tero Uno lengo Un pople
pouesio proso musico image

noste pais en nosto lengo prouvenalo

Draie de mountagno

Janò Arneodo Roberto Beltramo

"Draie de mountagno / chamin escharpenà..."

Paesage de l'animo e de l'ome: qui sa veire

travers lou sentiment qui descuèrp travers la foutougráfico.

Uno bono coupagnio sus la draio...

"Sentieri di montagna, cammini ingarbugliati..."

ma per chi ha l'abitudine a mieter sui pendii, a diluire la fatica lungo le ore del giorno, ad assaporare orizzonti severi e nostrani. Parole ed immagini si affiancano per raccontare all'unisono una terra.

Sancto Lucio de Coumbosuro 18 de novembre 2017

Continua il nostro viaggio nelle aree museali locali attraverso gli scatti di Roberto Beltramo

BABACIU E MUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO



Immaginare la ricchezza di spunti e temi che si può trovare in una frazione di montagna come San Pietro di Monterosso può essere difficile. Mezza giornata di visita, muovendosi semplicemente tra le vie del paese è un tempo perfino ristretto.

Arrivando a San Pietro ci si sente osservati, una sensazione che si incontra dietro ogni angolo, sotto ogni portone o in ogni cortile. Osservandoli attentamente i Babaciu, gli abitanti del "Pais senço temp", come lo chiamano alcuni abitanti "veri" di San Pietro, appaiono attraversare i decenni ed i secoli per portarci la loro testimonianza di ciò che fu un tempo la montagna. Senza nostalgia, animando le vie di un paese, che seppur meno abitato di un tempo, può godersi schiamazzi dei bambini, case ri-

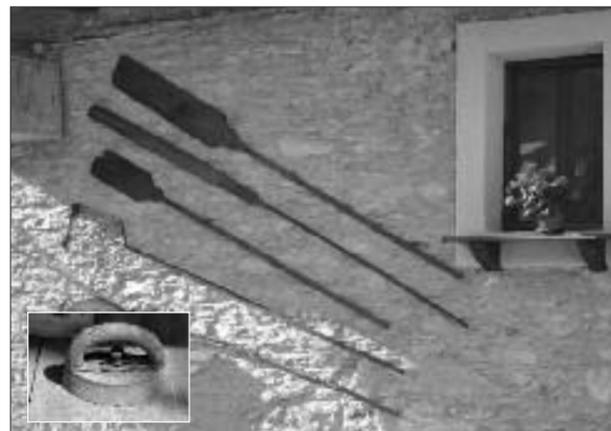


strutturate finemente con comignoli fumanti, segno di giovani famiglie che qui si sentono davvero a casa. I Babaciu, nati nel 2003 da un'idea di Graziella Menardo,

sono ora più di 120 e vi aspettano tutto l'anno per raccontarvi la storia evolutiva della media valle Grana. E sono i protagonisti del Museo Terra del Castelmagno.

Si tratta di un museo multimediale diviso in due sezioni principali, ognuna caratterizzata dal racconto, ma con due tematiche diverse. La prima, grazie ad un video ad immersione e ad alcune scene raccontate dai Babaciu ripercorre il mondo del Castelmagno, dal territorio al processo di produzione. La seconda sala, nel piano interrato, propone con alcuni video di breve durata, un viaggio nei diversi aspetti etnografici della valle Grana. I racconti della festa, dei mestieri, degli aspetti lavorativi e comunitari della montagna proposti con spezzoni di video fruibili da chiunque, leggeri e divertenti, ma capaci di offrire notevoli spunti diversi per capire la storia del mondo delle valli occitane.

MUSEO ANTROPOLOGICO CEAGLIO MARMORA



Borgata Vernetti, il museo si trova all'aperto, in uno spazio videosorvegliato, nella Piazzetta di fronte alla Locanda Ceaglio. In una serie di allestimenti a tema lo spazio museale raccoglie attrezzature ed utensili tipici della vita montanara e

dell'arte di "arrangiarsi". Vasto il corollario di attrezzi per piccola falegnameria, per la lavorazione della segale e la panificazione, per il taglio dell'erba e la fienagione. Accanto a questi, particolari di arredo essenziale e schietto delle abitazioni montane.



Ragazza adottata a Dronero ritrova la sua famiglia dopo 23 anni I parenti sopravvissuti al genocidio in Ruanda

Ora ha 25 anni e fa la fotografa a Savigliano. Mamma di due bimbe

Credeva di essere orfana, dopo 23 anni ritrova le sue radici africane: "Abbracciare mio padre biologico per la prima volta... una sensazione indescrivibile" Jeanette viene adottata a 5 anni dalla famiglia Chiapello di Dronero, dove frequenta la scuola dell'obbligo. Diplomata alla Scuola di grafica e design di Savigliano e poi il master a Saluzzo. Ora ha 25 anni e fa la fotografa a Savigliano dove risiede. È mamma di due bimbe: "Io sono cresciuta facendomi tante domande e senza avere risposte, le mie figlie invece potranno averne".

"Abbracciare per la prima volta mio papà Leonard è stata bello. Mi ha aspettato fuori dall'aeroporto con i fiori in mano. Una sensazione indescrivibile. Gli africani abbracciano proprio forte le persone". Jeanette Chiapello, è ancora emozionata quando racconta l'incontro con la sua famiglia biologica in Ruanda.

Jeanette credeva di essere orfana. Era stata portata via dall'Africa a soli 18 mesi, scampata dalla strage nella chiesa cattolica di Nyamata dove aveva cercato rifugio con la famiglia. In quel genocidio della popolazione Hutu nei confronti dei Tutsi, rimasero uccisi sua sorella gemella Beatrice, la madre e altri due fratelli.

La piccola Beata, questo il suo nome originario, venne nascosta per due giorni da un signore presso un orfanotrofo gestito da padre Minghetti, un sacerdote che le diede il nome di Jeanette poiché perse traccia di quello nativo. Grazie a Maria Pia Fanfani (moglie del politico Amintore), a capo di una missione umanitaria della Croce Rossa, si diede il via a una spedizione che portò i sopravvissuti in Italia quando all'epoca buona parte dell'Occidente voltò le spalle al genocidio che si stava compiendo in Ruanda.

A 5 anni la piccola venne adottata da una famiglia di Dronero. Ora Jeanette vive a Savigliano con Massimo e le due bimbe di 4 anni e mezzo e 1 anno. "Il mio compagno mi ha sempre sostenuto - racconta Jeanette -: ho condiviso con lui tutta quanta la storia e mi ha accompagnato in Ruanda. Anche la mia famiglia adottiva mi è stata vicino, siamo molto uniti e sono stati felicis-



Jeanette Chiapello mentre incontra il padre biologico Leonard Sebarinda che aveva sempre creduto esser morto nel genocidio dei Tutsi

simi che io abbia ritrovato le mie radici". Fondamentale è stata una foto scattata in comunità quando Jeanette aveva appena tre anni, prima di essere adottata. Il caso ha voluto che quell'album di fotografie finisse nelle mani di suo fratello biologico Vincent, tramite una persona che era vissuta con lei in comunità e poi ritornata in Africa. Per Vincent non vi erano dubbi: quella bimba era sua sorella. Contattò Jeanette via mail nel 2011, firmandosi 'tuo fratello Vincent'. "Ai tempi archiviai perché non ci credevo - ricorda Jeanette -. Lui era troppo convinto, quella sicurezza mi aveva spaventato. Non era ancora arrivato il

momento, volevo essere pronta". Il caso ha voluto che, qualche anno più tardi, venisse contattata da Davide Demichelis della trasmissione della Rai "Radici". "A quel punto ho iniziato a scavare - racconta Jeanette -. Mi è venuta in mente quella famosa mail. Ho riscritto a Vincent. Abbiamo chattato su whatsapp fino alle 3 di notte in inglese e in modo molto diretto. Mi ha mandato altre foto, sue e del padre, in cui ho riscontrato una somiglianza pazzesca. Ricordo di aver pensato 'aiuto! forse è vero'. Ma avevo bisogno di elaborare tutto piano piano".

Da quel giorno Vincent e Jeanette non hanno smesso di sentirsi. E ad agosto di quest'anno il test del Dna ha confermato tutto: Leonard Sebarinda, 65 anni, è suo padre biologico.

"Quel giorno ero veramente sotto shock - racconta Jeanette -. Ero in casa che dovevo lavorare ma non avevo la testa per concentrarmi. Avevo anche una famiglia in Africa: mio padre biologico Leonard, i fratelli Vincent di 30 anni, Jeanne di 32 e Celestine di 36, oltre a ben 5 nipoti".

Jeanette è andata a conoscerli a inizio ottobre, insieme al compagno Massimo: "È stato un viaggio emozionante. Mi hanno dato un caloroso benvenuto. All'aeroporto erano in 30 ad aspettarmi. A Ntarama, il paese in cui sono nata, mi hanno fatto una grande festa. Eravamo in 200. Mi hanno vestita con un abito tradizionale da sposa, tutto bianco perché ci tenevano che io fossi impeccabile. Vincent ha spiegato a tutta la comunità la mia storia. Poi abbiamo ballato e cantato e mi hanno fatto tantissimi regali".

Il futuro? "Vorrei tornare in Africa con la mia famiglia adottiva e poi portare le mie figlie. A Matilde (la figlia più grande, ndr) ho spiegato che c'è una famiglia in un altro continente, le ho parlato dell'Africa e fatto vedere foto dei suoi cuginetti. Piano piano le stiamo spiegando tutto, una storia che interizzerà ma con il tempo. L'altra bimba invece è ancora troppo piccola per capire. Io sono cresciuta facendomi tante domande e senza avere risposte, le mie figlie invece potranno averne".

Annunci economici

Dronero, privato vende grande casa indipendente da sistemare, con cortile e orto di proprietà. Euro 90.000,00 tel. 0171-916427 cell. 347-8789759

Vendesi o affittasi a persone referenziate, in Dronero, zona Oltremaira, appartamento mansardato di nuova costruzione, 3° piano con ascensore, con elevati confort e contenute spese condominiali. Tel. 380 7191368 oppure 0171 917588.

Vendesi, in Dronero, zona Oltremaira, bilocale al 1° piano con sottostante locale tavernetta/cantina e box auto, di nuova costruzione, con elevati confort e basse spese condominiali. Tel. 380 7191368 oppure 0171 917588.

Affittasi casa in frazione Tetti di Dronero composta da cucinino e tinello a piano terra, 2 camere con bagno al 2° piano. Anche ammobiliato. Termo autonomo e possibilità di stufa a legna. Per info, tel. 320-3538404.

Affitto appartamenti tri e quadri locale Dronero centro, ristrutturati a nuovo. Riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Solo re-

ferenziati. Tel. 34°-3511280

Vendesi o affittasi a persone referenziate, in Dronero, zona Oltremaira, trilocali di nuova costruzione con elevati confort e contenute spese condominiali. Tel. 380-7191368/0171-917588

Vendo lettino dei bambini, completo di paracolpi, copertina, trapunta, lenzuolini, lampadario e accessori vari per euro 100. Tel. 3487134527

Roata Rossi: privato affitta alloggio nuovo da ammobiliare composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e garage. Comodo ai mezzi pubblici. Tel ore serali 0171/618993.

Vendo cameretta con mobili a ponte e madia in ottimo stato. Prezzo interessante. Tel. 347-8821948

Affitto alloggio ammobiliato in Dronero, su viale Sarrea, camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Solo a referenziati. Tel. 3899711791

Vendo due aratri per esposizione in giardino villa; due bidoni da latte da 50 e 25 litri seminuovi, prezzo interessante; cucina anni '90 in legno massiccio, camera da letto e sala, prezzo conveniente. Tel. 339-6107334

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Venerdì 1 dicembre

Presentazione del Volume "Il Grande Libro della Cucina Piemontese" - Dronero
Al Museo Luigi Mallé, nell'ambito degli eventi Bocuse d'Or off - Istituti Culturali del Piemonte, presentazione del volume "Il Grande Libro della Cucina Piemontese", con Elma Schena e Adriano Ravera; coordinano Ivana Mulatero e Rosella Pellerino. La celeberrima coppia di esperti della cucina cuneese e piemontese Schena - Ravera ha appena dato alle stampe, per la Blu edizioni, un nuovo ricettario della cucina piemontese.

Gli autori presenteranno il libro venerdì 1° dicembre alle ore 18 presso il Museo Mallé di Dronero, in Via Valmala 9, all'interno degli eventi collaterali alla mostra di Danilo Paparelli Più fumetto che arrosto.

Venerdì 1 e 15 dicembre

"Viaggiare su due ruote con Ali di Farfalla" - Dronero

L'associazione Effetto Farfalla Asd presenta la Seconda Edizione della Rassegna di Viaggio: "Viaggiare su due ruote con Ali di Farfalla". Foto, Filmati, sensazioni ed esperienze di viaggio in bicicletta. La rassegna si terrà nella sede dell'Associazione in via Picco Santa Maria, 3 (Nei pressi del Minigolf, strada per S. Maria Delibera 50 m a destra) di venerdì sera alle ore 21.

Venerdì 1 dicembre - Europa: "Vie ..." - Vie ciclabili di terra, vie di neve, vie verticali, vie d'acqua, vie d'aria ... - di Igor Napoli
Venerdì 15 dicembre - Italia - "In pensione !!: Un anno di viaggi in bici e Kayak in giro per l'Italia" - di Gigio Gallo
Info: 348 5678025, effettofarfa@gmail.com, FB: EffettofarfaAsd2016

Da sabato 2 a venerdì 24 dicembre

Natale 2017 a Dronero

Sabato 2 dicembre

Persone Come Noi Onlus e Mangiatori di Nuvole presentano "Lo Spaventoso Viaggio di Alice" presso il Cinema Teatro Iris di Dronero, alle ore 21. Ingresso gratuito.

Da domenica 3 al 10 dicembre

Persone Come Noi Onlus e Città di Dronero presentano "In Viaggio da Dronero a Cicerone Dantas" - come crescere la solidarietà Italia-Brasile, presso il Salone Milly Chegai di Dronero. Orari: da lunedì 4 a giovedì 7 ore 15.30-19; venerdì 8 ore 9-19; sabato 9 e domenica 10 ore 10-12.30 e 15.30-19.

Venerdì 8 dicembre

Mercatini di Natale in Piazza Martiri della Libertà, dalle ore 10 alle 20. Per l'occasione i negozi rimarranno aperti e vengono organizzati appuntamenti dedicati a tutti i visitatori:

Visita guidata in compagnia della curatrice Ivana Mulatero al **Museo Civico Luigi Mallé**, dalle ore 16.

Visite al plastico ferroviario "Il treno della Valle Maira" presso la terrazza del Teatro Civico dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.

Moto Italiane in mostra "100 anni di Moto d'epoca" - Ass. Motociclistica "I Balòss", in Piazza Martiri.

Babbo Natale a cavallo: giro turistico per le vie di Dronero. Partenza da Piazza Martiri dalle ore 11 alle 17.

Persone Come Noi Onlus sarà presente con il proprio stand con oggetti etnici e solidali presso il Salone Milly Chegai.

Esposizione di Artigianato presso il Convitto in Via Roma.

Distribuzione di **cioccolata calda** e **thè caldi** offerti dalla Pro Loco di Dronero.

Esposizione dei lavori delle Scuole dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Dronero, Roccabruna e Pratavecchia per le vie di Dronero.

Sabato 16 dicembre

L'associazione Famillae presenta "Blue Note Gospel Choir" presso la parrocchia S.S. Andrea e Ponzio di Dronero alle ore 21.15 - Ingresso gratuito.

Venerdì 24 dicembre

I bambini e i ragazzi dell'Oratorio presentano "La Notte dell'Emmanuele" presso la Parrocchia S.S. Andrea e Ponzio di Dronero, alle ore 23.

Sabato 2 e domenica 3 dicembre

Futuro è... creatività. 374ª edizione dei festeggiamenti di Sant'Eligio - Dronero
Sabato 2 dicembre ore 21, presso la Parrocchia S.S. Andrea e Ponzio di Dronero, Concerto di Natale della Banda Civica "Volontà" di Biennio.

Domenica 3 dicembre, alle ore 9.30 ritrovo in Piazza XX Settembre a Dronero per il corteo cittadino allietato dalle bande musicali "San Luigi" di Dronero e Banda Civica "Volontà di Biennio."

Ore 11: Messa Solenne in onore di Sant'Eligio nella Parrocchia S.S. Andrea e Ponzio di Dronero. Ore 12.30: pranzo presso il Ristorante Draconerium di Dronero (tel. 0171.904006). Ore 15.30: premiazione dei lavoratori che hanno conseguito 35 anni di attività nel settore del ferro e consegna delle targhe ricordo.

Ore 17: Muselincanto - Musici, cantori e parolieri al Museo Mallé di Dronero in onore di S. Eligio.

Info: Associazione Compagnia Sant'Eligio di Dronero, 0171.918595, 348.0158377.

Domenica 3 dicembre

Aspettando il Natale - Ponte Maira

Dalle 9 alle 17 nel piccolo ma caratteristico Borgo del Comune di Acceglio, situato a 1400 metri slm sulla strada tra Acceglio e Chiappera, a Borgata Ponte Maira seconda edizione dei **Mercatini di Natale** organizzati dall'Associazione Turistica Pro Loco di Acceglio. Nella via principale e nei viottoli caratteristici della borgata troverete manufatti artigianali creati dall'ingegno dell'espositore, prodotti unici confezionati con amore e passione.

Info Pro Loco Acceglio: 347 0517114

Giovedì 7 dicembre 2017

Inaugurazione mostra di antichi strumenti musicali - Dronero

Alle ore 18, inaugurazione nell'Espaci Occitan a Dronero della mostra di antichi strumenti musicali della tradizione popolare occitana **Liero d'armoni**, collezione privata di Celeste Ruà. Ghironde, violini, organetti e strumenti a fiato documentano la varietà e l'evoluzione della storia musicale occitana. Visitabile ad ingresso gratuito fino al 28 febbraio in occasione di tutti gli eventi della rassegna e negli orari di apertura dell'Istituto di Studi Occitani di Espaci Occitan: mercoledì 15-18, giovedì e venerdì 9-12 e 15-18, sabato 9-12. In altri orari su richiesta di gruppi e scolaresche.

Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 a Dronero, Tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, Tw @espacioccitan

Venerdì 8, sabato 9 e 23 dicembre

Un treno per tutte le stagioni - Dronero

Dalle ore 15.30 alle 18 esposizione del plastico ferroviario Il treno della Valle Maira presso la terrazza del Teatro Iris di Dronero in Piazza Martiri della Libertà
Info: locomotiva42@yahoo.it

Da sabato 9 dicembre 2017 a domenica 7 gennaio 2018

Inverno a Elva - Elva

Tre ciaspolate di livello facile, a 20€ ciascuna, con pranzo incluso:

Sabato 9 dicembre: ciaspolata con pranzo presso il Rifugio La Sousto dal Col. Ritrovo ore 9.30 per la colazione presso la Butego in Borgata Serre di Elva. Percorso ad anello con tappa per il pranzo al rifugio La Sousto da Col e rientro in paese. Quota di partecipazione per bambini fino ai 10 anni: € 10. Iscrizione obbligatoria al numero 347 3898337.

Martedì 26 dicembre: ciaspolata con pranzo presso l'Agriturismo Artesin.

Domenica 7 gennaio: ciaspolata con pranzo presso la Locanda San Pancrazio.

Inoltre, la località di Elva propone:

Lunedì 1 gennaio, alle ore 15 nella Parrocchiale Santa Maria Assunta di Elva, Concerto di Arpa e Violino.

Sabato 6 gennaio, per tutto il giorno sotto l'ala del Comune in Borgata Serre, Mercatini della Befana.

Info e prenotazione per gli eventi: 347 9525382, 347 3898337

Domenica 10 dicembre

Mercatini di Natale in musica - Marmora

Domenica 10 dicembre il Comune di Marmora e l'Associazione turistica Pro Loco Marmora organizzano la 10ª edizione dei Mercatini di Natale in musica in borgata Vernetti. Fin dal mattino esposizione prodotti dell'artigianato e natalizi; Babbo Natale con i suoi folletti offriranno a tutti i bambini un dolce pensiero
Info: 340-2322344, 3336865290

Giovedì 14 dicembre 2017 ore 18

Presentazione del Volume "Rigodin e rigodon, Danze della tradizione occitana alpina" - Dronero

Alle ore 18, presentazione in Espaci Occitan a Dronero del volume Rigodin e rigodon, Danze della tradizione occitana alpina, realizzato da Espaci Occitan con il contributo delle Regione Piemonte, curato da Gabriella Brun e Rosella Pellerino, pubblicato da Fusta Editore. Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 a Dronero, Tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, Tw @espacioccitan

Sabato 16 e domenica 17 dicembre

Natale 2017 - Cartignano

Sabato 16 dicembre: la notte dei lumini ... Ritrovo alle ore 18:00 nella piazza di Borgata Ponte. Passeggiata per le vie del paese illuminato di soli lumini, accompagnati dalle note del gruppo di giovanissimi "Septiclavium". A seguire cena a lume di candela presso la Trattoria del Ponte (prenotazioni al numero 0171900254).

Domenica 17 dicembre: ottava edizione del mercatino di Natale. Il caratteristico comune della Valle Maira, ospiterà, per le vie del paese fino a raggiungere la struttura polivalente, circa 50 bancarelle di artigianato, hobbistica e prodotti tipici. Ci sarà inoltre il padiglione gastronomico dove poter gustare piatti caldi o prodotti tradizionali oltre ad una piccola fattoria didattica. Cioccolata calda, tè, vin brûlé, zabaione a volontà offerti dalla proloco e chissà che non arrivi anche Babbo Natale. Al termine della giornata tradizionale cena natalizia presso la Trattoria del Ponte (prenotazioni al numero 0171900254). Info: Pro loco Cartignano, tel. 3381698893, prolococartignano@hotmail.it, www.comune.cartignano.cn.it

Da venerdì 29 dicembre a lunedì 1 gennaio

Who is in? - Cartignano

L'intensivo di consapevolezza "Who is in?" è un ritiro di 4 giorni che ha come scopo la ricerca di sé stessi. Le domande essenziali (i Koan), "Chi c'è dentro?" e "Chi sono io?", sono la base di una ricerca interiore. Seduti di fronte ad un partner, il sostegno reciproco crea una circolarità energetica e permette al processo di diventare più veloce. L'amore profondo per la verità, insieme all'intenzione di volerla trovare, sono i requisiti essenziali per questo viaggio dentro di sé. L'esperienza è residenziale. Inizio venerdì 29 dicembre alle ore 18, termine lunedì 1 gennaio alle ore 15. Adesioni entro lunedì 11 dicembre.
Info e prenotazioni: Daniele - 3331499414, associazionecharaiveti@gmail.com

Presepe sulla collina a Foglienzane, Dronero



Il presepe allestito da Giacomino Belliaro (Cucciolò) in via Foglienzane, con statuine in grandezza naturale, è visitabile dall'8 dicembre all'Epifania

MUSICA, CINEMA E TEATRO

Fino ad aprile 2018

Rassegna di spettacoli teatrali "Sim Sala Blink" - Dronero

La magia dell'illusione in scena a teatro nella terza edizione della rassegna di spettacoli Sim Sala Blink. La nuova edizione di spettacoli magici, organizzata e promossa da Blink Circolo Magico di Dronero.

Prossimo spettacolo in programma al Teatro Iris di Dronero:

Sabato 16 dicembre, ore 21: Fruittillas con Crema: Petit. Dal Cile. Petit è un invito ad incontrare. Lentamente si apriranno le finestre di un piccolo mondo di sogni: "è tempo di essere bambini, di giocare". Un appello al linguaggio della soggettività e dei gesti, per ricordarci il valore della semplicità. Senza parole ma con un linguaggio di gesti, azioni, trasformazioni, per evocare risate e lacrime. Ingresso unico ad € 10, prenotazione consigliata. Info e prenotazioni: 366 5397023, blinkcircolomagico.it. Blink Circolo Magico, V. IV Novembre 7, 12025 Dronero.

Dal 17 novembre 2017 a maggio 2018

Rassegna di spettacoli teatrali "Il teatro fa il suo giro" - Dronero, Caraglio, Busca
Teatro Civico Caraglio (CN) Teatro Civico Busca (CN) Cinema Teatro Iris di Dronero (CN). Gli spettacoli teatrali de "Il teatro fa il suo giro - Tre teatri in una grande stagione".

Programma completo:

Venerdì 1 dicembre, ore 21: La Diva della Scala - un progetto di Laura Curino e Alessandra Bigatti, con Laura Curino. Associazione Culturale Muse. Presso il Teatro Civico di Busca

Domenica 3 dicembre, ore 16.30: Il manifesto dei burattini - testo, regia, burattini, marionette, pupazzi di Vittorio Zanella. Teatrino dell'Es / Bologna. Presso il Teatro Civico di Caraglio

Domenica 10 dicembre, ore 16.30: Cappuccetto blues - con Stefano Bresciani e Valerio Maffioletti
regia Luca Radaelli. Teatro Invito / Lecco. Presso il Teatro Civico di Busca

Sabato 13 gennaio, ore 21. Lui, lei e le due piccole pesti - di e con Giulia Brenna e Omar Ramero

e con Martina Lovera e Arianna Revelli. Mangiatori di Nuvole. Presso il Teatro Civico di Busca

Domenica 17 dicembre, ore 21: O la borsa o la vita - di Mario Almerighi e Fabrizio Coniglio, con Bebo Storti e Fabrizio Coniglio, regia di Fabrizio Coniglio e Bebo Storti. Tangram Teatro. Presso il Cinema Teatro Iris di Dronero

Domenica 21 gennaio, ore 16.30: Ah! Ah! Pirati in corsia! - di M. Bàbuin, E. Cischino, M. Ferrero, E. La Ragione, con Fulvia Romeo e Luca Busnengo, ideazione e regia di Maurizio Bàbuin. Santibriganti Teatro. Presso il Teatro Civico di Caraglio
Biglietti: Intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale (ragazze/i fino ai 18 anni) € 8, domenica pomeriggio posto unico € 6.
Informazioni: Santibriganti Teatro - tel. +39.011.645740 (dal lun. al ven. ore 14-18)

Da sabato 18 novembre 2017 a sabato 19 maggio 2018

Serate danzanti 2017/2018 - Roccabruna

La Pro loco di Roccabruna organizza per tutto l'inverno 2017/2018 delle serate dan-

zanti.

Sabato 2 dicembre 2017: Orchestra Aurelio Seimandi

Sabato 16 dicembre 2017: I Vagabondi

Sabato 20 gennaio 2018: I Polidoro Group

Info e prenotazioni: 347 9387625

Venerdì 1 dicembre

Te lo sei perso? Proiezione film d'essai - Dronero

Il Cinema Iris di Dronero, in collaborazione con il progetto Cinema Diffuso dell'Aiace di Torino, propone una rassegna di 4 film d'essai che durante l'anno si sono distinti per la loro qualità artistica e la loro rilevanza culturale. Quattro storie attuali ambientate in 4 paesi differenti.

Venerdì 1 dicembre, ore 21: Mal di Pietre, di Nicole Garcia

Ingresso singolo € 3, abbonamento 4 ingressi € 10.

Info: Amedeo, 393 5625551 - Facebook / irisdroneo

Domenica 3 dicembre

Muselincanto, Museo In Musica - Dronero

Performance corale con le opere del Mallé. All'interno dei festeggiamenti in onore di Sant'Eligio, Espaci Occitan propone domenica 3 dicembre 2017 alle ore 17 Muselincanto - Musici, cantori e parolieri, per un inedito Museo Mallé che si veste di musica. Nelle suggestive e raccolte stanze del piano nobile della casa della famiglia Mallé (tra i cui antenati si annovera un costruttore di falci), l'Ensemble Vocaleight (Rosmarie Braendle, Annalisa Gertosio, Federica Gertosio, Michela Verutti, Pinuccio Gertosio, Luciano Migliore, Enrico M. Belliaro, Matteo Zangarini), si esibirà in una serie di canti "a cappella" o con accompagnamento pianistico, studiati specificatamente come contrappunto musicale alle opere d'arte commentate dalla curatrice Ivana Mulatero.

Domenica 3 dicembre ore 17-18.30. Ingresso gratuito. Posti limitati, si invita a prenotare al numero: 0171/904075 - 3478878051. Info: museo.malle@comune.dronero.cn.it, www.turismo.comune.dronero.cn.it, Fb: @museomalles

Venerdì 8 dicembre

Val Maira in Musica, Natale 2017: Coro Escabot - Macra

Coro L'Escabot in "Viva l'enfant novel" e canti della tradizione Natalizia Occitana. Venerdì 8 dicembre alle ore 16 presso la chiesa Parrocchiale di San Marcellino di Macra, in Località Villar, concerto di canti della tradizione natalizia Occitana. Alle ore 17.45 visita ai presepi allestiti negli antichi forni nella vicina Borgata Camoglieres e alla luce delle fiaccolate L'Escabot intratterrà con arie natalizie d'Oc. L'ingresso è libero e gratuito.

Info: Associazione Culturale Escarton Tel. 349 6621649

Sabato 16 dicembre

Coro Gospel Blue Note - Dronero

Sabato 16 dicembre 2017 alle ore 21.15, l'associazione Famillae di Dronero propone presso la Chiesa Parrocchiale il Concerto del Coro Gospel Blue Note di Candiole (TO) - ingresso libero. Ricordiamo inoltre che sono ancora aperte le iscrizioni al Piccolo Coro diretto dalla maestra Claudia Ribero, coro che riprenderà le attività solo dal nuovo anno. Info: famillae.info@gmail.com

Sabato 30 dicembre

Val Maira in Musica, Natale 2017: L'Estelo in concerto - Chiappera

Sabato 30 dicembre 2017 alle ore 21.15 presso la chiesa di Borgata Chiappera in Acceglio (Val Maira). Il gruppo L'Estelo nasce dalla volontà di 5 musicisti, provenienti dalle valli occitane cuneesi, di presentare un progetto interamente dedicato alla tradizione dei novè. Lo spettacolo "Calendas da paure" si propone di accompagnare gli ascoltatori in un viaggio nel tempo, per rivivere le sonorità natalizie che risuonano nelle terre occitane a partire dall'epoca medioevale, attraverso la scoperta dei novè, i canti natalizi della tradizione occitana. L'Estelo è composto da: Erica Molineris (voce), Simone Lombardo (flauti, cornamuse, ghironda), Simonetta Baudino (organetto e ghironda), Giuseppe Quattromini (chitarra e fisarmonica), Ulisse Garnerone (harmonium e percussioni). Ingresso libero e gratuito.
Info: Associazione Culturale Escarton 349 6621649

Sabato 6 gennaio

Val Maira in Musica, Natale 2017: Gai Saber - Prazzo

Spettacolo multimediale dei Gai Saber: Angels Pastres Miracles. Sabato 6 gennaio 2018 alle ore 16 presso la chiesa di San Michele Arcangelo in Prazzo, Località San Michele di Prazzo.

La provincia di Cuneo è ricchissima, nelle piccole e grandi chiese che ne caratterizzano il territorio, di un patrimonio pittorico riferibile al periodo tardo-gotico piemontese, dai superbi affreschi del castello di Manta allo splendido ciclo di affreschi di S. Fiorenzo di Bastia. Ma la Natività è il tema spesso prediletto da quegli autori, in gran parte sconosciuti, che hanno arricchito di tanta bellezza le chiese delle valli occitane e della pianura piemontese. Nello spettacolo multimediale dei Gai Saber: Angels, Pastres, Miracles (Angeli, pastori e miracoli) vengono ricercati gli intrecci e le affinità fra le immagini, la musica ed i racconti della tradizione occitana, cantati e spesso anche drammatizzati nel periodo natalizio, dalla Provenza alle valli occitane piemontesi; un singolare corteo circuito fra arte figurativa, canzone popolare e rappresentazione animata che i Gai Saber hanno sviluppato nel corso degli anni in molteplici rappresentazioni. L'ingresso è libero e gratuito.
Info: Associazione Culturale Escarton 349 6621649

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Dal 27 ottobre al 28 gennaio 2018

Più fumetto che arrosto. 73 Ritratti e biografie dei più famosi chef stellati di Danilo Paparelli - Dronero

Il Museo Luigi Mallé ospita dal 27 ottobre al 28 gennaio 2018 la mostra **Più fumetto che arrosto. 73 Ritratti e biografie dei più famosi chef stellati di Danilo Paparelli**, a cura di Ivana Mulatero. La mostra nasce dalla collaborazione tra il Museo Mallé, Espaci Occitan e l'Istituto Alberghiero Virginio-Donadio di Dronero e dall'inedito volume "Più fumetto che arrosto" di Danilo Paparelli (ed. Nerobianco, 2017). L'esposizione, curata da Ivana Mulatero, presenta 73 ritratti divertenti e irriverenti e le biografie dei più famosi chef stellati del mondo nello stile inconfondibile di Danilo Paparelli, giornalista, vignettista e autore satirico, dronerese di origine e attivo a Cuneo. Il suo mondo creativo si svela in oltre trent'anni di attività in una monografia originale, tutta da gustare, tra strumenti di grafica e di cucina, tra tavole imbandite e tavole illustrate. Apertura del Museo Luigi Mallé: sabato, domenica e festivi dalle 15.00 alle 19.00. Aperto su prenotazione in orari di visita infrasettimanali per Scuole e gruppi.

Ingresso a pagamento alle collezioni permanenti del Museo e alle Mostre: 3 euro inclusa la visita guidata. Ingresso ridotto: 2 euro (7/14 anni, oltre i 65 anni, T.C.I., studenti universitari, gruppi maggiori di 10 su prenotazione) Ingresso gratuito per minori di 7 anni, residenti in Dronero, Abbonamento Musei, disabile + accompagnatore, giornalisti. Civico Luigi Mallé, via Valmala 9, Dronero (Cuneo)
Info: segreteria@espaci-occitan.org - museo.malle@comune.dronero.cn.it, Tel. 0171 904075 - 0171 917080 - 347 8878051. Sito web: www.museomalles.org. F@museomalles

Da novembre al 7 gennaio 2018

FotoSlow racconta... Salendo al colle Maurin / Valle Maira 1912-2012 / Omaggio a Luigi Massimo senior - Cartignano

A Cartignano nella "Bottega del buon cammino" (da Manu) succede di lasciarsi andare a suggestioni d'altri tempi davanti al prezioso scorrere delle immagini in bianco e nero che documentano una gita di 100 anni fa al Colle Maurin. L'alba limpida sorprende i quattro uomini in zona Chiappera: si sale a passi misurati respirando emozioni. Più su, si monta la grande tenda da campo, uguale a quella apparsa sui giornali proprio in questi giorni per raccontarci una passeggiata del re Vittorio Emanuele a Ceresole reale:

Appuntamenti a Dronero e dintorni



a grandi spicchi bianchi, fermata a terra da picchetti metallici. I nostri amici si mettono in posa. Immaginiamo lo scambio di battute in occitano, visto che gli escursionisti tra cui riconosciamo, grazie al figlio, Luigi Massimo, erano originari delle nostre valli; avranno raccontato loro qualche novità, fatto qualche riflessione sul tempo, sulla vita giù in paese, sulle montagne, chiamandole per nome come gente di famiglia: lou Castel, lou Provençal, lou Clarlaras, lou Chambeyron... E riconosciamo che sono loro, le montagne, i protagonisti veri di questo emozionante reportage: in una foto, davvero ricca di significato, vediamo i tre amici di spalle, fermi sul colle Maurin, a sinistra il gruppo della Torre Castello e della Provenzale: si percepisce nettamente l'emozione che pervade loro e l'amico che sta realizzando lo scatto; alziamo gli occhi insieme e desideriamo, come sicuramente hanno fatto loro in quella lontana primavera del 1912, catturare un po' di quella bellezza e portarla via. (Nazarena Braidotti).
Info: fotoslow.valmaira@gmail.com

Da novembre al 7 gennaio 2018

"Ogni ponte dovrebbe unire due sponde. L'utilità e la bellezza" (Stanislaw Jerzy Lec) - Dronero

Pensando all'idea di ponte, al suo concetto, viene in mente una definizione piuttosto sterile: una costruzione in legno, ferro o muratura, utile ad assicurare e garantire il proseguimento di un percorso nell'attraversamento di un fiume o di un avvallamento del terreno. Questa piccola mostra fotografica riunisce alcuni dei ponti presenti in Valle Maira, alcuni più conosciuti e di facile raggiungimento, altri meno noti, quasi nascosti nei valloni laterali, tanto da richiedere una piccola ricerca per essere trovati. Si tratta di ponti di epoche, stili e materiali diversi: i ponti sul Maira in cemento, di costruzione più recente come quello che oltrepassa il fiume e porta a Paglieres, il ponte Nuovo a Dronero, quello in ferro in località Ponte Olivengo; ma anche i ponti sul Maira di epoca tardomedievale, in muratura, come quello a dorso d'asino di borgata Pessa a Stroppo e il ponte del Diavolo a Dronero. Costruzioni ardite, con una sola arcata a oltrepassare il fiume, opere che hanno resistito allo scorrere dei secoli e delle acque e che, proprio per la loro antichità e arditezza, sono diventate oggetto di leggende e racconti. Non sono da meno, pur nelle loro dimensioni più ridotte, i ponti siti nei valloni di Pagliero, Paglieres e Droneretto, quello sul Rio Tibert e il ponte in borgata Arneodi a Stroppo, che conservano la costruzione in muratura e a dorso d'asino. Fotografie di Diego Crestani, Enrica Fontana, Giorgio Rivoira. Dronero, saletta Pausa Caffè - Remo's bar (ex caffè del Teatro).
Info: fotoslow.valmaira@gmail.com

Dal 1 dicembre 2017 al 14 gennaio 2018

Draie de mountagno - Dronero

Focus saletta d'Arte, via Roma Dronero, ha il piacere di presentare "Draie de mountagno" i lavori premiati al concorso "Uno tero, Uno lengo, Un poble. Poesio, prosa, musico, image, noste pais in nosto lengo prouvençal. Draie de mountagno. Janò Arneodo, Roberto Beltramo. "Draie de mountagno / chamin escharpenà..." Paesage de l'animo e de l'ome: qui sa veire travers lou sentiment qui descuepèr travers la foutografio. Uno bono coupagnio sus la draio... "Sentieri di montagna, cammini ingarbugliati..." ma per chi ha l'abitudine a mieterse sui pendii, a diluire la fatica lungo le ore del giorno, ad assaporare orizzonti severi e nostrani. Parole ed immagini si affiancano per raccontare all'unisono una terra.
Info: otticafocusdronero@gmail.com - 333.4750732 Roberto Collo

Dal 7 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018

Mostra di antichi strumenti musicali - Dronero

Nell'Espaci Occitan a Dronero è visitabile una mostra di antichi strumenti musicali della tradizione popolare occitana **Liero d'armoni**, collezione privata di **Celeste Ruà**. Ghironda, violini, organetti e strumenti a fiato documentano la varietà e l'evoluzione della storia musicale occitana. Visitabile ad ingresso gratuito fino al 28 febbraio in occasione di tutti gli eventi della rassegna e negli orari di apertura dell'Istituto di Studi Occitani di Espaci Occitan: mercoledì 15-18, giovedì e venerdì 9-12 e 15-18, sabato 9-12. In altri orari su richiesta di gruppi e scolaresche.
Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 a Dronero, Tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, Tw @espacioccitan

Escursioni e attività all'aria aperta

Scopinatura - guida naturalistica e speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.sco-prinatura.it

Domenica 3 dicembre

Colle Soleglio Bue (2337m) - Canosio

Escursione con o senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini. Ritrovo ore 9 a Canosio. Tempo di percorrenza: 3 ore escluso soste. Rientro: tardo pomeriggio. Dislivello: +800m da Borgata Preit (1540m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 7 e 21, venerdì 15 e martedì 26 dicembre

Elva Perla della Valle Maira - Elva

Escursione con/senza racchette da neve. Passeggiata tra alcune Borgate Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Tipologia Naturalistica Culturale. Ritrovo: ore 9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5 ore circa escluso soste, percorso ad anello. Rientro: Tardo pomeriggio. Dislivello: +320m da località Mulino dell'Alberg (1515m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€.

Sabato 9 e martedì 12 dicembre

Lago delle Rane (1240m) - San damiano Macra

Escursione con o senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini. Ritrovo: ore 10 in località San Damiano Macra piazza. Tempo di percorrenza: 4 ore escluso soste. Dislivello: nc da Borgata Girardi (1324m). Difficoltà: facile di scarso impegno. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Domenica 10 dicembre

Grance Gias Cervet/Ricoverino (2135m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini. Ritrovo: ore 9 in località Acceglio piazza. Tempo di percorrenza circa 6 ore escluso soste. Rientro: tardo pomeriggio. Dislivello: +625m da Borgata Lausetto (1510m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 19 dicembre

Rifugio Viviere (1713m), Prato Ciorliero (1910m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini. Camminata da Chialvetta al Rifugio Viviere e Prato Ciorliero percorrendo il sentiero innevato del Vallone di Unerzio. Ritrovo: ore 9.30 a Chialvetta (1494m). Tempo di percorrenza: circa 4 ore escluso soste. Rientro: tardo pomeriggio. Dislivello: +416m da Chialvetta. Difficoltà: escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Venerdì 22 dicembre

Monte Nebin (2515m) - Stroppo

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini. Il Monte Nebin è situato sulla dorsale che, dividendo la Valle Maira dalla Val Varaita. Ritrovo: ore 9 al Colle della Cavallina-Elva (1941m). Tempo di percorrenza: circa 5 ore escluso soste. Rientro: tardo pomeriggio. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: +574m dal Colle delle Cavalline (1941m) parcheggio auto. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 28 dicembre

Capanna Ussolo (1830m) - Prazzo

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti

ghiacciati sono dispensabili ghettoni e ramponcini. Ritrovo: ore 8 da Prazzo (1030m). Tempo di percorrenza: 6 ore escluso soste, percorso ad anello. Rientro: tardo pomeriggio. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello +510m Da Borgata Ussolo (1337m), +393m da frazione Vallone di Ussolo(1437m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Compagnia del buon Cammino

Info: info@compagniadellbuoncammino.it

Domenica 10 dicembre

Trekking in Val Maira e Mercatino Natalizio - Marmora

Visiteremo il mercatino di Marmora per poi recarci a piedi, passando da Finello e S. Sebastiano, ad Arata. Ore 13 pranzo (menù del Buon Cammino). Nel pomeriggio, ritorno a Marmora passando per Reiner, Chiesa Parrocchiale, Brieis. Durata: 3 ore. Ritrovo: ore 9 a Cartignano da Manu. Info: CBC tel.3387908771

Accompagnatore naturalistico Marco Grillo

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria
www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/programmamarcogrillo.php
www.facebook.com/marco.grillo.79677

Sabato 2 dicembre

Punta Culour - Acceglio

Sarà il colore dei larici in autunno a dare il nome a questa facile cima panoramica? Bè, se volete saperlo sapete come fare! Dislivello: 650 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati. Partenza: Borgata Vallone di Prazzo. Rientro presunto: ore 16 circa. Costo: € 15,00

Domenica 17 dicembre

Panorama a 360°: Monte Roccerè - S. Anna di Roccabruna

I panorami migliori si gustano dalle cime non molto elevate che permettono una vista a tutto tondo dalle Langhe alle Alpi Valdostane, passando per le più alte cime delle Alpi Marittime e Cozie; quindi... da non perdere! Dislivello: 650 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati. Partenza: S. Anna di Roccabruna. Rientro presunto: ore 16.30 circa. Costo: € 15,00.

Giovedì 28 dicembre

Passeggia col Grillo: Grange Convento - Preit

In questa facile camminata scoprirete tutto quello che avreste voluto sapere sulle racchette da neve e non avete mai osato chiedere! Dislivello: 300 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per tutti. Partenza: Preit di Canosio. Rientro presunto: ore 15.30 circa. Costo: € 15,00.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Dal 1 luglio al 31 dicembre

Memorie del nostro Vallone - Reinero, Marmora

Esposizione del materiale raccolto, grazie alla collaborazione dei "Marmorini" al fine di recuperare, valorizzare le tradizioni e il patrimonio del passato e di creare un archivio storico-documentario presso il nostro Comune. Progetto avviato nel 2009 dal Comune e dalla Pro Loco di Marmora, curato dal signor Giorgio Ferrero e sponsorizzato dall'Azienda Faunistica Venatoria "La Bianca" di Marmora. Visitabile presso il Centro Culturale "Casa di Mosè" a Borgata Reinero 16, Marmora. Info: Proloco Marmora, 333-6865290, 340-2322344.

Dal 1 luglio al 31 dicembre

Luoghi e Architettura di Marmora - Reinero, Marmora

Mostra fotografica a cura di Luigi Massimo. Visitabile presso la Cappella di S. Antonio a Reinero di Marmora. Info: Proloco Marmora, 333-6865290, 340-2322344

Permanente

BOSCO ENERGIA. La filiera del legno in Valle Maira - San Damiano Macra

Presso l'Info Point MAIRA ACQUA FUTURO di San Damiano Macra è allestita dal 14 aprile la nuova mostra fotografica "BOSCO ENERGIA - La filiera del legno in Valle Maira" composta da 13 pannelli fotografici installati lungo il viale pedonale in Piazza Caduti.

Il progetto "filiera BOSCO ENERGIA", intrapreso in Valle Maira dalla MAIRA SpA, società pubblico-privata, vede in azione la controllata Formaira Srl a coprire le tre componenti operative: attività forestale, stoccaggio-lavorazione-logistica, produzione e fornitura di energia termica da biomasse legnose.

Le attività forestali sono operative a San Damiano Macra e Roccabruna, Comuni in cui sono state stabilite apposite convenzioni per l'utilizzo delle aree di proprietà pubblica con Piano Forestale approvato dalla Regione Piemonte e in corso di validità. Il primo impianto di produzione energia (400 kWt) è in funzione a Stroppo con cippato di legna, a servizio della Casa di Riposo Alessandro Riberi.

La mostra con gli scatti selezionati fra i molti realizzati dal fotografo Alberto Cucchiotti, incaricato dalla Maira S.p.A. di rappresentare attraverso immagini del contesto e dettagli, i momenti salienti dell'attività, dal bosco alla produzione di energia. La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: "Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO", nata nel 2010 da un'idea di MAIRA S.p.A. (società mista pubblico-privata) per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Permanente

Mostra "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo" - Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina, è allestita la Mostra Permanente "La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo". La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sintetico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio. Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@iciciu.it.

Permanente

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche. Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118.

Dal 10 settembre

Stampa file della mostra di Maira Acqua Futuro: "Paesaggi Dipinti", La Valle Maira in omaggio al pittore Matteo Olivero - Dronero

A fronte degli apprezzamenti ottenuti dalla mostra fotografica "PAESAGGI DIPINTI" La Valle Maira in omaggio al pittore Matteo Olivero, allestita nel periodo giugno-settembre nel vecchio borgo del capoluogo di Acceglio, a seguire l'inaugurazione avvenuta in occasione dello speciale evento, promosso dalla Fondazione Acceglio, dedicato al pittore accegliese nel giorno della Festa del Narciso del 28 maggio 2017, la MAIRA SpA ha messo a disposizione dal 10 settembre 2017, presso la Tipografia Messaggerie Subalpine di Dronero, i file delle 24 immagini dei pannelli della mostra fotografica, che riproducono altrettanti capolavori del pittore, per chi desiderasse avere la stampa di una o più delle immagini della mostra. I costi, concordati con la tipografia, sono a carico di ciascun utente. I file sono depositati presso: Tipografia Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, 12025 Dronero.
Info: 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it, www.messaggeriesubalpine.it

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallé - Via Valmala 9

Inaugurato nel 1995, il Museo Luigi Mallé di Dronero è una risorsa culturale inesplorata del Piemonte. Inserito all'interno del patrimonio artistico e culturale della città di Dronero, il Museo è il frutto di una donazione alla comunità. Luigi Mallé, uno dei protagonisti della vita culturale e artistica piemontese e italiana tra gli anni cinquanta e settanta del Novecento, dona la casa dronerese e la sua collezione personale, specchio di un gusto e di un modo di vivere unico e irripetibile, quale omaggio alla terra dei suoi avi. Nelle stanze un tempo abitate dalla sua famiglia trovano sede dipinti, sculture, raffinate ceramiche Meissen, vasi liberty Gallé e Daum, fotografie storiche, stampe rococò, disegni e arredi, a indicare per rapida sintesi le epoche e gli stili artistici di cui Luigi Mallé è stato instancabile esploratore. Spiccano i dipinti fiamminghi, i ritratti a pastello del XVIII secolo, i paesaggisti italiani dell'Ottocento e le opere dei maestri del Novecento. Nelle sale del Museo trovano spazio anche mostre temporanee, attività didattiche e depositi, recentemente incrementati con le collezioni del giornalista Miche Berra e dei promotori dell'arte Margherita e Mario Crema, entrambi impegnati con Luigi Mallé nella valorizzazione dell'arte del secondo dopoguerra in Italia. Orario di apertura: sabato, domenica e festivi 15-19 (ultimo ingresso ore 18.30). Il costo del biglietto è di 3 euro intero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scuole. Curatela del Museo di Ivana Mulatero e segreteria organizzativa di Espaci Occitan.
Info: 0171/904075 - 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it.

Museo Occitano Sòn de Lengha Espaci Occitan - Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltrico)
Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'oc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'oc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese. Aperto solo su prenotazione per minimo 10 persone. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org.

Mulino della Riviera - Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto previa richiesta telefonica il sabato mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero. Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com.

Confraternita del Gonfalone - Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia - Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stampa - con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it.

Chiostro della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio - Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostro medievale. Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025, Anna 334-9523947 o Bruna 366-5297099.

Esposizione Strumenti Musicali dal Mondo - Via XXV Aprile 21 (Palazzo Savio)

Collezione "G.B. Goletti" di strumenti provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera collezione, di più di centocinquanta strumenti, esposti nei locali di Palazzo Savio, sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di Magda Koczka, cantante ed insegnante di tecnica vocale all'istituto. Info: www.comune.dronero.cn.it.

Motocollection Museum - Via Prataveccchia 41

Collezione privata di moto dal 1910 al 2000. Una settantina di modelli di vari tipi con esemplari unici come l'Harley Davidson del 1918 usata per gli allenamenti ciclistici sulle piste in legno o la Patriarca 250 Corsa del 1930, la Maino 270 del 1910 fino ad arrivare alle più recenti anni cinquanta e verso il 2000. È presente una sezione dedicata ai motori fissi e statici con circa quaranta esemplari dagli inizi del secolo al dopoguerra. Per visitare telefonare per appuntamento al 320.8244741 - Sig. Alfio Marino Via Prataveccchia, 41 Dronero.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte - Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo. Ingresso: 3 euro (gratuito per bambini fino a 10 anni e soci Pro Villar). Info e prenotazione visite di gruppi: Segreteria del Comune di Villar, 0171-902087, scrivere a: sancostanzo@provillar.it, collegarsi ai siti web www.sancostanzoal-monte.it, www.provillar.it.

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) - Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio. Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@iciciu.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arceria Sperimentale - Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande catapulte con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Un laboratorio in continua evoluzione dove il visitatore potrà vivere la storia in maniera tangibile: giocare con i modelli, toccare gli oggetti, tirare con l'arco, produrre corde, frecce e oggetti in ceramica, scheggiare la pietra e trovare risposte alle proprie curiosità storiche. Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica. Info: 340-5374280 o 338-6797814 - www.larc-arceriasperimentale.com - enricolarc@libero.it Facebook: L'ARC l'arco nella storia.

Parco Archeologico Cannetum - Area Santa Brigida Villar San Costanzo

Archeologia sperimentale, esposizioni permanenti, programmi didattici, laboratori, visite guidate, tiro con l'arco. Visitabile tutto l'anno il venerdì e il secondo sabato del mese dalle ore 14.30 su richiesta telefonica. Aperture per scuole e per gruppi su prenotazione. Info: 340-5374280 o 338-6797814 - www.larc-arceriasperimentale.com - enricolarc@libero.it - Facebook: L'ARC l'arco nella storia

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ALESSANDRO DATTERO (Sandrin)

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Gerbino, a don Carlo Cravero, al dottor Ambrogio, al dottor Meineri, al signor Marcello, a zia Piera, a zia Methelin, a Elena con Ezio, a tutto il reparto di Neurologia dell'ospedale S. Croce di Cuneo e al personale della casa di cura Monteserrat di Caraglio. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Villar San Costanzo, sabato 2 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



SILVIO MARGARIA

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 10 dicembre alle ore 10,30.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

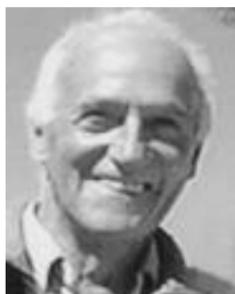


STEFANO ABELLO

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Carlo Ponte. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di San Michele di Prazzo, domenica 17 dicembre alle ore 11.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ANGELO CALANDRA

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al personale Adas. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Acceglio, domenica 7 gennaio alle ore 11.

On. Fun. VIANO ☩

Il marito Natale, la figlia Cinzia, il genero Luciano commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



MARGHERITA CALCAGNO (Rita) in Dalmasso

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino, alla dottoressa Isabella Gallinotti, a tutto il personale medico, paramedico e infermieristico dei reparti di Ematologia e Medicina d'Urgenza dell'ospedale S. Croce di Cuneo per la professionalità e l'umanità dimostrata in questo triste momento. Ai reverendi don Graziano, don Marco e don Beppe per il conforto spirituale. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 9 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩



BENEDETTO BELLIARDO

I familiari del caro congiunto desiderano esprimere la loro commossa gratitudine a parenti, amici e conoscenti che con fiori, visite, preghiere e presenza ai funerali hanno espresso il loro cordoglio. La S. Messa di trigesima è stata celebrata nella parr. di Villar S. Costanzo sabato 25 novembre.

On. Fun. MADALA ☩

Il figlio Livio unito ai familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIOVANNA RAINA ved. Galliano

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, alla signora Manuela Aimar. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 9 dicembre alle ore 16.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



GIOVANNA ABELLO ved. Andolfo

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Prazzo, domenica 7 gennaio alle ore 11.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



ANDREA ELLENA

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale della Casa di Cura Monteserrat di Caraglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 23 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIOVANNI GIAME

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia, sabato 23 dicembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



GIOVANNI ABELLO

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale del reparto di Nefrologia dell'ospedale Carle di Confreria e al dottor Gennari. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Stroppio, domenica 7 gennaio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



FILIPPO MATTALIA

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Celle di Macra, domenica 17 gennaio alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO ☩

ANNIVERSARI

2016



ISIDORO BIANCHI

Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore con infinito amore
Moglie e famiglia lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Pratavecchia, sabato 9 dicembre alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2016



AURELIA GIORSETTI in Aimar

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Pratavecchia, sabato 23 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2017

2016



CATERINA ABELLO ved. Isaia

Cara mamma, sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri
Pregheremo per te nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 30 dicembre, alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2016



SILVANO ISAIA

Vivi ogni giorno nel ricordo di chi ti ha voluto bene
I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 17 dicembre, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2017

2016



PATRIZIA BAILO in Chiecchio

Sei sempre con noi nei pensieri di ogni giorno con l'amore di sempre
I suoi cari la ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero, domenica 3 dicembre alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2002



GIACOMO BELLIARDO

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 17 dicembre, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2017

2016



RINALDO SAVIO

Vivi sempre nei nostri cuori
I suoi cari lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 16 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017

2009



COSTANZO REBUFFO

Non muore chi resta nel cuore di chi resta. I tuoi cari
La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 23 dicembre alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2017



I vigili del fuoco volontari di Dronero Più che i mezzi mancano gli autisti

Dronero, 18 dicembre 2016, consegna nuovo automezzo ai vigili del fuoco volontari.

Sono stati due giorni di fuoco per i moltissimi che hanno aiutato a spegnere il terribile incendio che, martedì 17 e mercoledì 18 ottobre, ha distrutto il deposito di paglia e fieno dell'azienda agricola dei fratelli Chialva a Tarantasca. È stata una vera gara di solidarietà per aiutare in ogni modo: dalle industrie, Michelin e Lannutti, a privati e vicini. Con i "Merlo" per togliere le balle non bruciate dal fienile, con pale e badili, con pizza e caffè per rinfocillare i volontari. Riuscendo a salvare gli animali. Tanto da indurre i fratelli a ringraziare tutti, ma proprio tutti, con una toccante lettera ai giornali. Tra i soccorritori anche i vigili del fuoco volontari di Dronero (8 con il capodistaccamento Diego Penone), tra i tanti ad arrivare su richiesta del comando provinciale di Cuneo, da cui tutti dipendono. Quelli permanenti con quattro sedi, oltre Cuneo, Levaldigi, Saluzzo, Mondovì, Alba e quelli volontari con 17 sedi. Distinguiamo tra i vigili, quelli di ruolo e i volontari. Questi ultimi hanno un lavoro diverso e accorrono in caso di necessità: sono tanti. In Piemonte sono 2.200 suddivisi in 83 distaccamenti e, nel 2016, hanno effettuato 16 mila interventi. Cercano di garantire la reperibilità H24 talvolta dando la disponibilità di parecchi fine settimana al mese. Hanno superato un corso di 120 ore con lezioni teoriche e pratiche e devono dedicare ogni mese cinque ore all'aggiornamento. Dipendono, come i colleghi permanenti, dal ministero degli Interni, come si legge sull'edificio della sede di Dronero ristrutturata nel 2013 grazie ai fondi dei Comuni di valle. Dunque, se i vigili permanenti sono nelle sedi principali, nelle città, quelli volontari sono vere e proprie "sentinelle del territorio" in cui sono nati e risiedono. Perché per spegnere gli incendi gioca la velocità e la conoscenza del posto. Come scegliere il mezzo adatto per non restare bloccati in strade che d'improvviso si restringono, o superare le confu-

sioni dei Gps su strade di montagna con quote diverse ma vicine. Anche in valle sono scoppiati incendi nella stagione secca: una dozzina quelli vicini, dai più importanti a San Damiano e a Cartignano, ai minori a Villar e a Roccabruna, a quello pericoloso del Vallone dell'Arma, in Valle Stura, allo spegnimento del

daci delle valli Grana e Maira), presieduto da Livio Acchiardi (sindaco di Dronero) è intervenuto lo scorso anno acquistando un Aps, camion attrezzato per la maggior parte degli interventi. Leggiamo sul sito dell'Associazione nazionale vigili del fuoco volontari le loro richieste: «Più che i mezzi man-

cano gli autisti. Non si fanno più i corsi indispensabili per entrare come volontari. Tra la domanda e il corso possono passare anche cinque anni». Le comunità acquistano i mezzi per i volontari, mentre l'organizzazione dei corsi compete al ministero degli Interni, che si dichiara senza soldi. Nel 2015 è stato possibile organizzare un corso di specializzazione riservato ai vigili del fuoco volontari grazie al sostegno economico delle Fondazioni del territorio ottenuto dall'Associazione vigili volontari. Una notazione sugli incendi in Valle Susa, durante il forzato passaggio dei Forestali, soppressi con la riforma Madia, ai carabinieri o ai pompieri. Ci sono stati elicotteri a terra perché non ancora trasferiti nell'uno o nell'altro dei due corpi. Come avere la macchina in cortile ma non le chiavi. Ma, se tutti fanno qualcosa, tutti stiamo meglio.

Daniela Bruno di Clarafond



Dronero, 12 ottobre 2013, inaugurazione della ristrutturata caserma dei vigili volontari.

quale hanno collaborato anche i vigili di Dronero. Incendi dovuti all'uomo, alla superficialità e all'incuria con cui, soprattutto i non valligiani, vivono nelle seconde case senza l'esperienza che si trasmette di generazione in generazione. Il peggior incendio dell'anno che finisce è stato quello del giorno della Befana, nella borgata Paggiero sopra San Damiano che ha richiesto due giorni per essere spento. Ricorda Maria, originaria del Preit, alta valle cui ritorna sempre, l'incendio scoppiato durante la festa di San Lorenzo vent'anni fa: «Gli specialisti avevano piazzato male i fuochi d'artificio che, dalla fontana, erano schizzati al parcheggio che aveva preso fuoco. Avevano dovuto chiamare i pompieri che erano arrivati alle 2 di notte per spegnere l'incendio! Il giorno dopo non osavano farsi vedere in giro», commenta. I volontari sono in pochi e dispongono di mezzi obsoleti, tanto da restare, tavolta, a piedi. Era anche capitato a Dronero, ma il Bim (Bacino Imbrifero Montano con i sin-



Dronero, 12 ottobre 2013, dimostrazione di spegnimento incendio.

Corpo Nazionale Soccorso Alpino Valli Grana e Maira Donato "tappetino" al Soccorso Alpino



Nella foto il modello di materassino per il trasporto di persone

Un tappetino a depressione per il trasporto di politraumatizzati è stato donato, dalla famiglia e dalla BCC di Caraglio, al Soccorso Alpino e Speleologico di Dronero in memoria di Marco Ramondetti. Sono passati cinque mesi dalla morte di Marco Ramondetti, il giovane ingegnere di Villanova Mondovì tragicamente scomparso durante un'escursione nel gruppo dell'Oronay e in questi giorni, grazie ad una donazione ricevuta da amici e familiari di Marco e a un contributo messo a disposizione dalla Banca Credito Cooperativo di Caraglio, la Stazione del Soccorso alpino e speleologico di Dronero ha potuto dotarsi di un materasso/tappetino a depressione per il trasporto di persone politraumatizzate, della ditta Kong. Un presidio medico importante, che permetterà il trasporto in sicurezza di persone con traumi gravi e medio-gravi, soprattutto in ambienti impervi, alleviando il dolore dell'infortunato ed evitando che si verificano ulteriori danni. Rientra tra i presidi richiamati dai nuovi protocolli d'in-

tervento del 118 soprattutto nei traumatizzati maggiori o con fratture scomposte di bacino.

Per la Stazione di Dronero rappresenta, insieme alla formazione continua del personale, una delle risposte importanti alle problematiche mediche legate ai delicati e complessi interventi in montagna.

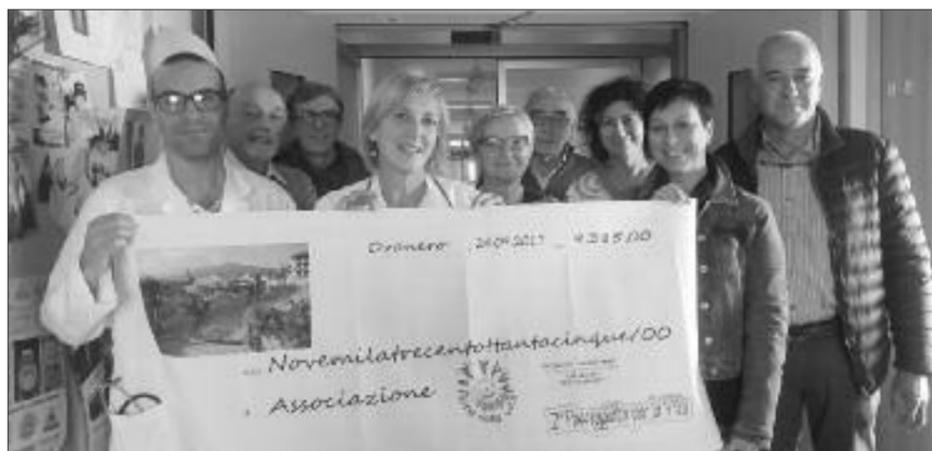
Significativo che solo nell'anno in corso, i volontari della Stazione hanno partecipato a oltre 250 ore di formazione esclusivamente sanitaria, senza contare il tempo dedicato alla formazione tecnica e alle esercitazioni sul campo. Il nuovo presidio potrà essere utilizzato anche in ambienti innevati, vista la sua versatilità e adattabilità agli attuali sistemi di recupero e trasporto. La Stazione del soccorso alpino di Dronero è grata alla famiglia di Marco Ramondetti e alla BCC di Caraglio, per il gesto generoso fatto pensando alla comunità e a chi ama la montagna come Marco, ma che al contempo riconosce l'importante impegno profuso ogni giorno dai volontari del CNSAS.

Gli organizzatori ringraziano e danno appuntamento al 2018

2ª Passeggiata per la Vita

Due assegni all'Ail di Cuneo e al "Fiore della vita" di Savigliano

Consegnato il ricavato della "2ª Passeggiata per la Vita" di Dronero-Roccabruna, all'A.I.L. Sezione di Cuneo ed al Fiore della Vita di Savigliano. Nella mattinata di lunedì 30 ottobre il Comitato organizzatore ha portato i due assegni simbolici alle due associazioni che operano all'interno dei reparti di ematologia di Cuneo e della pediatria di Savigliano, con i ben 9.385,00 euro donati a ciascuna associazione, si riuscirà a finanziare i due progetti adottati quest'anno e si contribuirà sempre al mantenimento delle case A.I.L. a Cuneo e di #casaAnna a Savigliano. Questo successo dobbiamo dividerlo con tutti voi che avete acquistato i pettorali ed avete partecipato alla passeggiata, con i nostri sponsor, e con tutti i nostri amici volontari che sono veramente tanti, che in ricordo di Anna e Paolo e di tutti i giovani prematuramente scomparsi mettono a disposizione i loro mezzi, le loro braccia, il loro tempo, ecc., lavorando tutti insieme per la buona riuscita della passeggiata, dando così un piccolo grande aiuto in forma del tutto anonima ai nostri pazienti che stanno affrontando la malattia. Siamo orgogliosi di vedere tanto entusiasmo attorno a noi, in ricordo dei nostri giovani: tutto ciò ci deve far continuare a sostenere la ricerca affinché in un futuro, speriamo prossimo, queste malattie siano sempre più guaribili.



Nelle foto la consegna degli assegni ai reparti di Ematologia dell'Ospedale di Cuneo e a quelli di Pediatria e Pediatria oncologia di Savigliano.



Grazie a tutti, grazie per il vostro sostegno. Tutto ciò ci aiuta a sentirci meno soli ed a continuare a testa alta. Arriverci al 23 settembre

2018, naturalmente a Dronero per la "3ª Passeggiata per la vita". Per il Comitato organizzatore **Fausto Brignone**

La Passeggiata in cifre: 2732 pettorali a persone, 105 ai quattrozampe: totale 2837 pettorali venduti!

ANNIVERSARI

1980

2017

2010

2017

2000

2017

2002

2017

2011

2017

2013

2017

**COSTANZO FERRERO**

Pregheremo per voi nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero venerdì 8 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

**FRANCESCA VALLATI**
(Gilda) ved. Ferrero**RAFFAELA**

Il sorriso della tua eterna giovinezza e dolcezza per il nostro Cammino

Ti ricorderemo uniti in preghiera, Raffaella, nella Santa Messa di anniversario che si celebrerà nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 23 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

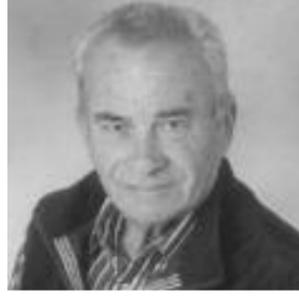
On. Fun. VIANO

**FLAVIO PIUMATTO**

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 16 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**FEDELE MAGNETTO**

Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore con infinito amore

I familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario, che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavecchia domenica 24 dicembre alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

**4° ANNIVERSARIO****Dott. PIER GIUSEPPE REINERI**
Medico chirurgo

Sei lassù e sei sempre con noi
Ti ricorderemo e pregheremo per te nella Santa Messa domenica 3 dicembre alle ore 10,30 nella parrocchia di San Giuliano di Roccabruna. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On. Fun. VIANO

CONIUGI BONO

2000

2017

2007

2017

**LUIGI**

Amarvi è stato facile, dimenticarvi impossibile, avete lasciato un grande vuoto.

Ogni giorno tutto parla di voi

Pregheremo per voi nella S. Messa anniversaria che sarà celebrata nella parrocchia di San Giacomo di Pratavecchia domenica 24 dicembre alle ore 10,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

**MARGHERITA****MARIA GOZZERINO**
in Bernardi

Il tuo ricordo vive per sempre nei nostri cuori: più forte di qualsiasi abbraccio, più importante di qualsiasi parola

Pregheremo per te nella S. Messa di terzo anniversario che sarà celebrata nella parr. dei SS. Andrea e Ponzio di Dronero, domenica 10 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

1997

2017

20° ANNIVERSARIO

**MARIO GIORSETTI**

È dolce ricordarti, è triste non averti più qui con noi, ma è bello sapere che lungo il sentiero della nostra vita ci guardi e ci proteggi.

Ciao, papà.

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, venerdì 15 dicembre alle ore 18. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo.

2013

2017

**LUCIA CASTELLANO**
in Bernardi

Nel tuo ricordo continua la nostra vita. I tuoi cari

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 9 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2012

2017

**NIVES DUBERTI**
in RIAUDO

Cinque anni fa il tuo sorriso si è spento, ma fino a quando la nostra mente saprà ricordare, fino a quando il nostro cuore batterà resterà sempre con noi. I tuoi cari.

Le SS. Messe di quinto anniversario saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Cartignano domenica 3 dicembre alle ore 9,30 e nella chiesa parrocchiale di Orbassano venerdì 8 dicembre alle ore 9,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

On. Fun. VIANO

2016

2017

1° ANNIVERSARIO

**GUIDO COLLINO**

È sempre più triste la tua assenza... ma il tuo amore vivrà in noi per sempre

La moglie Carla, il figlio Manuel, la mamma Mirella e Marie lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, domenica 24 dicembre alle ore 9. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2012

2017

2014

2017

**MARIA BIANCO**
in Bernardi

Sei sempre con me nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre.

Il marito

La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 23 dicembre, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**GIUSEPPE PIOLA**

Vogliamo ricordarti come eri e pensare che sei ancora tra noi.

I tuoi cari

La Santa Messa di terzo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, sabato 16 dicembre alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014

2017

**GABRIELE AIMAR**

Dieci anni fa, all'alba di una domenica, la nostra vita si è fermata pensandoTi ogni giorno con infinita tenerezza e nostalgia. Il tempo passa... il dolore è sempre lì... ci manchi...; nei momenti più difficili ci sostiene il ricordo del tuo sorriso, della tua simpatia, amicizia, disponibilità verso gli altri...; il credere che vivi in un mondo pieno di tranquillità, di amore, di luce... Sei sempre con noi... Ti ricordiamo felice!

Con il nostro amore di sempre, ci uniremo in preghiera domenica 3 dicembre, alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cartignano. I familiari e quanti Ti vogliono bene. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2007

2017

**GABRIELE AIMAR**

Dieci anni fa, all'alba di una domenica, la nostra vita si è fermata pensandoTi ogni giorno con infinita tenerezza e nostalgia. Il tempo passa... il dolore è sempre lì... ci manchi...; nei momenti più difficili ci sostiene il ricordo del tuo sorriso, della tua simpatia, amicizia, disponibilità verso gli altri...; il credere che vivi in un mondo pieno di tranquillità, di amore, di luce... Sei sempre con noi... Ti ricordiamo felice!

Con il nostro amore di sempre, ci uniremo in preghiera domenica 3 dicembre, alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Cartignano. I familiari e quanti Ti vogliono bene. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2012

2017

**GIOVANNI GIORSETTI**

Continui a vivere nel cuore di tutti noi che sempre ti ricordiamo

Moglie e familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero lunedì 25 dicembre alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

POMPE FUNEBRI

MADALA

DRONERO

Via Passatore, 5c

Tel. 0171-90.53.03

Via Roccabruna, 38/A

Tel. 0171-91.72.97

Radiotel. 335-10.37.176

POMPE FUNEBRI

VIANO

DRONERO

Via Valmaira, 16,

Via Giolitti, 63

Tel. 0171-91.87.7

Radiotel. 329-23.49.783;

380.32.54.719;

348-34.02.739

luceterna.it

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo  sono presenti sul sito www.luceterna.it

Compiando gratuitamente il modulo presente sul sito potrai ricevere aggiornamenti tramite newsletter sul tutti dei tuo paese e/o su quelli di altri comuni da te selezionati.



DRONERO

“Dronero Cammina”

Autunno, andiamo, è tempo di ...camminare



Foto di gruppo a Madonna degli Alpini

La notte accompagna i nostri passi sulle strade e sui sentieri che circondano Dronero e i comuni limitrofi. Siamo in tanti, donne e uomini, che alla comodità della poltrona preferiscono la salutare stanchezza derivante dai chilometri percorsi. Ci accompagnano lo scricchiolio delle foglie ormai secche che si sbriciolano sotto le nostre scarpe e la scia delle torce che segnala la nostra presenza. Ormai la gente riconosce il nostro gruppo, “Dronero cammina”, dall’allegro chiacchierio che ci precede e ci contraddistingue ed anche i

latrati dei cani non sono più così minacciosi, anzi, pare ci salutino. Ad ogni uscita si uniscono nuove persone che sono accolte con simpatia e diventano, da subito, parte integrante del gruppo. Camminare fa bene, farlo in compagnia fa ancor meglio soprattutto se diventa sistematico. Martedì e giovedì ore 20,30 davanti al cinema di Dronero sono ormai diventati appuntamenti fissi ed attesi. Quest’autunno è anomalo per temperatura e mancanza di pioggia. Guardando la fila che formiamo e le torce accese

una dietro all’altra, ci viene da pensare: “Chissà se questa strana processione non sia di auspicio per un po’ di pioggia, vera manna per la terra così arsa ed assetata!”. A noi non dispiacerebbe camminare con gli ombrelli aperti perché non ci lasciamo scorgere dalle precipitazioni; anche se piove, tira vento o nevicata, noi ci siamo. Aggiornamento dell’ultima ora: finalmente oggi 4 novembre una leggera pioggerellina sta cadendo, sarà la volta buona? Di certo noi continueremo a camminare ...
Dronero cammina

Diciamo NO all’infarto

“Città di Buon Cuore”

Cuneo, Dronero, Fossano, Mondovì e Savigliano danno l’avvio al programma

Le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morbilità e mortalità nei paesi occidentali, costituendo uno dei più importanti problemi di sanità pubblica nel nostro paese. Rientrano in questo gruppo di patologie le malattie ischemiche del cuore (infarto acuto del miocardio, sindrome coronarica acuta ed angina pectoris), le malattie cerebrovascolari (ictus ischemico ed emorragico) e le arteriopatie periferiche. Le malattie cardiovascolari sono responsabili ogni anno in Italia del 44% di tutti i decessi, in particolare l’infarto miocardico del 28%, gli incidenti cerebrovascolari del 13% di tutte le morti (dati ISTAT 2011). I fattori di rischio implicati sono diversi: dislipidemia, ipertensione arteriosa, diabete, sovrappeso/obesità, fumo di tabacco, alimentazione scorretta, sedentarietà, consumo eccessivo di alcol. La ricerca epidemiologica degli ultimi 30 anni ha dimostrato la reversibilità del rischio pertanto la prevenzione risulta efficace nel ridurre in modo significativo la frequenza di malattie cardiovascolari incidendo sui fattori di rischio noti.

Tra le dislipidemie riveste un ruolo di primo piano l’ipercolesterolemia Familiare (FH) che è la patologia più rilevante sia per frequenza che per il rischio cardiovascolare associato. Questo disordine ereditario, subdolo in quanto comunemente asintomatico nei primi anni di vita, è caratterizzato da un incremento dei livelli di colesterolo totale e LDL causa di un progressivo danno aterosclerotico della parete vascolare, la cui possibile conseguenza in età adulta è rappresentata da infarto miocardico acuto in età precoce. Tale patologia richiede dunque una diagnosi precoce, effettuabile già in età pediatrica-adolescenziale, come raccomandato dalle linee guida internazionali sin dagli anni 90 e recentemente confermato sia negli USA che in Europa, al fine di stabilire un corretto intervento dietetico-terapeutico e un adeguato monitoraggio del paziente.

A questo scopo verrà avviato sul territorio cuneese dell’ASL CN1 con decorrenza da dicembre 2017 il programma di “Diagnosi precoce delle dislipidemie primitive aterogene in bambini e adolescenti” proposto e coordinato dal Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell’Università degli Studi di To-

rino, in collaborazione con i Centri Cardiologici dell’ASO S. Croce e Carle di Cuneo, dell’Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì, dell’Ospedale SS. Annunziata di Savigliano e della Struttura dipartimentale di Riabilitazione Cardiologica e Unità Scompenso Cardiaco dell’Ospedale SS. Trinità di Fossano e del Centro per la diagnosi e cura delle dislipidemie dell’ASO S. Croce e Carle di Cuneo. Obiettivo dello studio è quello di individuare bambini/adolescenti affetti da dislipidemia primitiva aterogena attraverso un programma di screening selettivo familiare. Ai bambini/adolescenti di età compresa tra 5 e 18 anni che presentano familiarità per ipercolesterolemia e/o eventi cardiovascolari precoci nei genitori/nonni (si intende per precoce un evento che si verifichi prima dei 55 anni nei maschi e dei 60 anni nelle femmine) verrà offerta la possibilità di effettuare una visita gratuita in ospedale in cui verranno raccolti tutti i dati relativi ai familiari (eventi cardiovascolari e relativi fattori di rischio) e verrà effettuato un test rapido per il dosaggio del colesterolo. Nel caso di riscontro di livelli di colesterolo aumentati i soggetti verranno avviati a un successivo controllo dei valori di colesterolo e trigliceridi a conferma del dato preliminare. Sulla base del quadro familiare e del profilo lipidico del bambino-adolescente verrà avviato un programma dietetico-terapeutico e un monitoraggio periodico secondo le linee guida. Questa iniziativa pone Cuneo in primo piano nell’ambito della diagnostica precoce delle dislipidemie primitive in età pediatrica/adolescenziale in quanto leader in Italia e allineata alle più recenti indicazioni scientifiche, condivise a livello internazionale. Il progetto “Città di Buon Cuore” coinvolge inoltre le città di Dronero, Fossano, Mondovì e Savigliano e apre le prospettive ad un più ampio intervento esteso a tutto il territorio provinciale.

CONTATTI:
Referente: Prof.ssa Ornella Guardamagna, Email ornella.guardamagna@unito.it
Per info: Dott.ssa Francesca Abello, Email francesca.abello@unito.it - Tel. 3342919504, Dott.ssa Giulia Massini, Email giugiumassini@gmail.com - Tel. 3408478771



ESCURSIONI IN VAL MAIRA

Il monte S. Margherita

Da borgata Castello al Colle di Valmala per il sentiero del Chastlas



Il monte S. Margherita (m1679) si trova sullo spartiacque Maira-Varaita. Da Dronero è ben visibile tra il monte S. Bernardo (dal quale dista circa due Km) e il monte Roccerè. Sul numero di settembre del Dragone viene ricordato come, prima della guerra, fosse meta di una processione che saliva dalla parrocchia di Roccabruna.

È probabile che la processione salisse dal sentiero che ultimamente è stato risistemato e denominato “sentiero del Chastlas”. L’attuale strada forestale mi risulta sia stata costruita nel dopoguerra. Il “sentiero del Chastlas” parte da borgata Castello e si svolge principalmente in bei boschi piuttosto aperti e luminosi, all’inizio di castagno poi prevalentemente di conifere. Chi ha voglia di camminare un po’ di più può partire da Dronero o da Tettorosso: il percorso, anche in basso è interessante e vario e costeggia belle borgate, alcune ottimamente strutturate.

Nell’ultima parte della salita, sopra il colle di Valmala, attualmente (22 novembre) c’è un po’ di neve per cui, se si vuole andare in cima, sono consigliate calzature alte e impermeabili. Il periodo migliore per questa passeggiata è l’autunno o anche l’inverno fin quando non c’è neve. Oppure la primavera dopo che la neve si è sciolta nel versante di Roccabruna che è al sole. L’ideale è quando, come in questi giorni, il versante opposto (valle Varaita) è innevato e quindi il colle di Valmala non è attraversabile dai mezzi motorizzati: l’ambiente diventa straordinariamente silenzioso e tranquillo.

1) Monte S. Margherita da Castello

Difficoltà: E escursionistico, a tratti un po’ pietroso e non del tutto evidente nel finale, ma privo di difficoltà
Partenza: Borgata Castello di Roccabruna m 1010
Dislivello: metri 660
Carte: Chaminar in bassa Val Maira di Bruno Rosano
Lunghezza: circa 8 Km andata e ritorno
Esposizione: Sud-est e ultima parte Est
Tempo di percorrenza solo salita: due ore o poco meno, per escursionisti medi.
La borgata Castello si raggiunge da Dronero prendendo la strada per Roccabruna e tenendo la sinistra alla rotonda. Dopo un Km e mezzo al successivo bivio si tiene la destra, si giunge a Roccabruna Centro e, dopo meno di un Km, a Castello.
Poco prima di Castello si può parcheggiare e iniziare a salire a piedi per una strada sterrata

sulla sinistra che passa al di sopra di un capannone. Poco oltre si incontra un tabellone illustrativo e l’indicazione del “sentiero del Chastlas” Si abbandona la strada per prendere un sentiero erboso pianeggiante che porta a una presa d’acqua, di qui si va per il sentiero che sale a destra, poi prosegue pianeggiante, quindi riprende a salire, poi volge verso sinistra (seguire sempre le indicazioni “sentiero del Chastlas”) e confluisce nella strada forestale che porta al colle di Valmala. Si prosegue a destra per pochi metri sulla strada e la si abbandona per salire a sinistra su largo sentiero (pannello illustrativo). Si continua in salita verso destra passando nei pressi del rifugio Sellina; andando sempre nella stessa direzione (bolli bianco-rossi), si costeggia la vecchia fontana di Fondonia e si attraversa nuovamente la strada forestale. Oltre questa il sentiero si fa un

200 metri si prende a sinistra una stradina chiusa da una sbarra di legno. La strada termina nei pressi di una casa; di qui si sale, fuori sentiero, direttamente alla cima.

2) SALITA DA DRONERO (VIALE SARREA)

Difficoltà: E
Partenza: Dronero, bivio per Roccabruna m 630 slm; oppure da borgata Verutti m 881
Dislivello: m 1040; oppure 800 da Verutti
Lunghezza: Km 15 andata e ritorno
Tempo di percorrenza: solo salita, 3 ore o poco più.
Itinerario: Dal viale Sarrea si percorre il rettilineo per Roccabruna (bel marciapiede), alla rotonda si prosegue a destra poi, dopo la chiesa della Sacra Famiglia, al successivo bivio si prende a sinistra via Giorgio Boneto per borgata Verutti. Si prosegue per la strada asfaltata che dopo un tratto poco ripido seguito da una salita



po’ più ripido e in breve si giunge al colle di Valmala. Il “sentiero del Chastlas” termina qui. Per il monte S. Margherita si va a sinistra e si percorre la dorsale spartiacque per una traccia con alcuni segni bianco-rossi, si passa nei pressi di un impianto sciistico abbandonato e si raggiunge la croce posta lievemente a sinistra della dorsale su una cima di poco più bassa rispetto alla massima elevazione. Panorama amplissimo, dall’Argentera a Torino, al Montemaiata e vista particolare sul vicino monte S. Bernardo. Attualmente questo ultimo tratto è parzialmente innevato ma già tracciato. Volendo evitare la neve, quando si incrocia la strada forestale per la seconda volta, non lontano dal colle, si va a sinistra per la strada, si supera un tornante e dopo circa

con alcuni tornanti raggiunge borgata Verutti. (Si può anche arrivare in auto fin qui e iniziare la camminata da borgata Verutti m 881; in questo modo la salita risulta di circa 800 m di dislivello, tutta su sentiero e stradine non carrozzabili). Oltre le case la via prosegue sterrata e, dopo un tornante verso destra giunge alla chiesa e alle case di S. Giovanni (m 930). Si sale ora di fronte alla chiesa, a sinistra della piccola e bella borgata e si prosegue per sentiero tra i castagni fino a Castello. Si attraversa il borgo e, poco oltre la chiesa, presso una fontana si va a destra, si esce dalle case e, per una breve traccia su un ripido prato, si raggiunge la strada dove si trova il tabellone illustrativo che segna l’inizio dell’itinerario precedente che si segue fino in cima.

Sergio Sciolla

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



TARCISIO PEROTTI nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 23 dicembre alle ore 16.

On. Fun. VIANO



GIOVANNI ARNAUDO I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di cordoglio reso al loro caro, dimostrando in suo ricordo affetto, amicizia e stima. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate nella parr. di Busca sabato 16 dicembre alle ore 20,30 e nella parr. di Monastero di Dronero sabato 23 dicembre alle ore 20,30.

On. Fun. MADALA

ANNIVERSARI

2016 2017 2010 2017



ESTER GARNERONE
in Bernardi

Vieni Spirito, stai con me, con noi perché amati, amiamo
(E. Olivero)

I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero, sabato 23 dicembre, alle ore 20,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA



DARIO RAMONDA

Il ricordo è per noi quello che la stella è per un marinaio: non può essere raggiunto, ma rimane una guida fondamentale. Grazie a presto.

Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate nella parr. di Monastero sabato 16 dicembre, alle ore 20,30 e nella parr. di Dronero domenica 17 dicembre, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Lottulo

Commosso saluto a Lucia Demaria

Sabato due settembre a Lottulo è mancata improvvisamente al mattino presto la Signora Lucia, chiamata da molti Ciutina di Pietro. Nome che non le è mai piaciuto, infatti diceva che non aveva senso e che non rispecchiava la sua personalità. È sempre stata una donna giovanile sia nell'aspetto che nel pensiero. Aveva una vitalità incredibile, da invidiare. Era la persona più anziana del paese. Classe 1921. Una donna dal temperamento forte, grande mamma, splendida nonna e grande lavoratrice.

Molto conosciuta e stimata per le sue doti umane, per la generosità e la gentilezza infinite. Aveva coraggio da vendere. Oltre aver gestito in modo impeccabile per ben 67 anni il suo negozio di alimentari per il quale il Comune di San Damiano Macra e la Pro-Loco le avevano conferito il "Premio Fedeltà al lavoro", ha ricevuto anche un altro prestigioso e importante titolo. La Coltivatori Diretti di Cuneo nel 1985 l'ha insignita e nominata "Cavaliere dell'Ordine delle tre spighe d'oro".

Il Sen. Natale Carlotto nel suo bell'intervento durante la S. Messa, ha elogiato il suo operato, la sua passione, la sua sensibilità, la sua grinta instancabile, la sua fede, i suoi valori cristiani, il suo sostegno, il suo impegno e favore delle donne nel campo dell'agricoltura, in una società che discriminava la posizione della figura femminile.

Nelle zone rurali di quegli anni, le donne hanno assunto un ruolo chiave non solo nella gestione della famiglia ma soprattutto hanno contribuito, grazie alla loro forza e volontà di cambiamento, in modo preponderante all'attività agricola. Il Sen. Carlotto nel suo intervento ha rimarcato che le donne rurali rivestono molti ruoli e che le loro responsabilità e conoscenze non devono differire da quelle degli uomini. È merito loro se si sono fatti passi avanti e che molti settori funzionano alla perfezione grazie alla figura femminile. Quindi devono avere uguali diritti. A questi miglioramenti ha contribuito anche la determinazione, l'energia, l'affabilità di questa simpatica mamma Lucia di Lottulo.

Di fiore in fiore

Le festose zucche colorate rallegrano la stagione del buio



Regina d'autunno, quando negli orti e nei giardini di campagna si crea una felice commistione di steli fioriti e ortaggi prelibati dolcemente insidiati da coloratissime dalie, tageti e crisantemi, la Zucca nelle sue numerose varietà con tonalità di giallo, rosso-arancio e viola, ci regala vivaci sprazzi di luce solare. Gioia per gli occhi e per il palato appaga il gusto migliorando anche l'umore di chi risente dell'affievolirsi della luce diurna mezzo milione di persone, soprattutto nelle aree settentrionali del mondo, sofferenti per questa particolare forma di depressione detta SAD, acronimo di *Seasonal Affective Disorder*, ovvero "disordine affettivo stagionale" che si manifesta con sintomi quali cali di energia, scoraggiamento, malinconia e altro).

Suca, Coucourdo o Cogorda in occitano, ortaggio tra i più servibili per l'inverno e frutto di una cucurbitacea che vanta tra le sue varietà la *Cucurbita pepo* (ufficialmente ammessa nella farmacopea), *moscata* e *maxima* (quest'ultima, come esplicita il suo nome, può raggiungere dimensioni ragguardevoli fino a trecentocinquanta chili).

La zucca ci procura una buona scorta naturale di vitamine e sali minerali utili al sistema immunitario che in inverno necessita di esser rafforzato. Non brilla invece per le sue proprietà nutrizio-

nali, pertanto è tornata in auge in quest'epoca di magrezza non solo estetica, consigliata nelle diete ipocaloriche o per diabetici.

Per la forma tondeggianti che richiama il cranio è stata spesso associata a una testa



pensante. "Cosa hai nella cucurbita?" è un modo per chiedere ironicamente che cosa ti passa per la testa. Nobilitata dallo storico motto "Béure à la coucourdo" vale a

dire "affiliarsi alla democrazia", poiché la zucca fu emblema della democrazia provenzale nel 1789 e nel 1830, contraddittoria nelle qualità e nei difetti, da cui i detti popolari come "zucca vuota" per indicare persone di poco spessore intellettuale o "vuoto come una zucca", in quanto la cucurbita veniva un tempo seccata e svuotata per farne contenitore di bevande e altro, del tipo polvere da sparo o tabacco. Erano le cosiddette "zucche del pellegrino" in cui si trasportava anche il sale, da cui il detto popolare "aver poco sale in zucca".

Zucche come lanterne, spesso intagliate con volti terrificanti a ricordo della leggenda di Jack O'Lantern, icona della riesumata "notte di Halloween", fra il 31 ottobre e il 1° novembre, ritualità tacciata di importazione oltreoceanica. Già nota invece ai Celti in epoca precristiana, tipica di quel periodo di passaggio stagionale che costituiva l'inizio d'anno, detto *Samhain*, di cui resta traccia nella tradizione folclorica.

E poi ancora nella leggenda la zucca come simbolo di ricchezza, fecondità e rinascita (la carrozza di Cenerentola era una zucca), i cui semi rappresentavano, nel mito, le anime dei morti che ogni anno tornavano a banchettare nelle loro case proprio ai primi di novembre. Una sorta di eterno

ritorno, un rituale per esorcizzare la paura della morte all'inizio della stagione del buio, in cui la natura va in letargo ma a cui seguirà ciclicamente il risveglio.

In cucina la zucca è una risorsa prestandosi per numerose ricette, tra le più note la delicata vellutata o la classica zucca fritta. Altro piatto del territorio è la torta di zucca che nella versione salata origina dall'entroterra ligure, in particolare dalla Val Roya al confine tra Francia e Italia. Una prelibatezza della "cucina povera" perché usa pochi ingredienti, naturali, semplici e poco costosi per una pasta elastica di soli farina, olio e sale, da far riposare e poi tirar sottile. Si riempie poi con zucca stufata, porri, cipolla e riso, in un composto di uova battute, parmigiano grattato, sale e maggiorana, da infornare in teglia oleata a fuoco medio per tre quarti d'ora circa.

Molto simile, nella versione dolce, "la fougasso dei coucourdo" preparata in Provenza secondo una tradizione che l'annovera tra i "tredecim dessert" della vigilia di Natale. Anche qui sono pochi ingredienti: farina, burro, zucchero e naturalmente la zucca, che si raccomanda scegliere dolce e matura per la gioia del palato di grandi e bambini.

Gloria Tarditi
difiorinfiore.blogspot.com

Elva, prima che la memoria scompaia



Trasferito quale segretario comunale negli anni '70 per "compatibilità" ambientatale essendo un nordista doc per cinque anni a Elva ho avuto modo di imparare l'occitano e conoscere - specialmente durante le grandi nevicate che ci isolavano dal Piemont - personaggi di ampia cultura quali Pietro Rain, Neil del Ghet nonché un atipico parroco, don Chiotti, ospitante noi pochi residenti che consumavamo nei lunghi inverni più vino da messa rispetto a tutta la restante diocesi.

Sorvolo su quanto è di indubbio interesse artistico, gastronomico e paesaggistico per i turisti e vorrei rammentare quel che per le nuove generazioni è uno sbiadito ricordo, quasi una leggenda. Arcula: pochi sanno individuare il luogo dove vi è stata nel '700 una battaglia sfortunata per le truppe savoiarde. Piccola miniera di piombo: durante la seconda guerra mondiale i cacciatori si servivano del minerale puro per fare pallottole.

Chiesa dai famosi affreschi: secondo i "vecchi" vi sarebbe una cripta sotterranea, penso facilmente individuabile con moderni strumenti.

Vena di quarzo aurifero: durante la costruzione dell'orrido è stato individuato un piccolo filone di luccicante quarzo, divenuto un souvenir per turisti. Non è rimasto più nulla: da "rottamare". Dovrebbe, invece, rimanere intatto l'altro filone antistante e corrispondente l'analogo piccolo scavo è visibile dalla strada ed è di difficile accesso perché "difeso" dal torrente.

Non voglio entrare nella polemica: riapertura sì o no della strada. Avendo visto precipitare valanghe, slavine, massi, parziali crolli di gallerie e reputandomi fortunato, per scaramanzia io passo dalle Cavalline.

Arveire!

Osmano Roveda già secretari

Ringraziamento pubblico per il B.I.M.



Il Presidente a nome dell'intero C.d.A. della Fondazione Pietro Allemandi intende ringraziare pubblicamente il B.I.M. Valle Maira ed in particolare il Presidente Livio Acchiardi per il prezioso e generoso contributo che ci ha permesso di ultimare i lavori di ristrutturazione e di completamento del "2° Alloggio dello Studente" di Torino. Dal 1° ottobre del 2016 questo alloggio ospita 4 ragazzi che insieme ai 6 ragazzi del "1° Alloggio dello Studente" realizzato nel 2013 (tutti provenienti da Dronero e Valle Maira), hanno la possibilità di studiare nelle facoltà universitarie di Torino a costi decisamente contenuti rispetto ai normali canoni di mercato.

Il Presidente della Fondazione P. Allemandi

Rubino Pietro

IL DRAGONE

Abbonamenti 2018

Già dal mese di novembre è possibile abbonarsi al mensile Dragone per l'anno 2018.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per il prossimo anno rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccogliarne di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

È anche per questo che abbiamo cercato - pur di fronte ad un'incertezza sui costi - di mantenere ancora fermo a 15 euro il prezzo dell'abbonamento base; rilanciamo anche un abbonamento sostenitore per coloro che hanno particolarmente a cuore la vita del giornale e possano o vogliano contribuire con una cifra superiore.

L'abbonamento estero resta fermo a 45,00 euro cifra che ci permette esclusivamente di pagare le spese di spedizione.

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnovano l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira. Abbonamento che consentirà anche di acquistare a prezzo scontato tutte le pubblicazioni edite dall'Associazione.

Tariffe Abbonamenti 2018

Abbonamento ordinario 15,00 euro

Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro

Abbonamento estero 45,00 euro

L'abbonamento 2018 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

- con bollettino sul conto corrente postale n. 001003593983

- mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: IT-02-P-07601-10200-001003593983.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

La redazione è grata a tutti coloro che rinnovano l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

presso la Redazione in via Fuori le Mura, 5 negli orari di apertura al pubblico presso i collaboratori del giornale presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle

Cartoleria Jolly - via IV Novembre
Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri
Foto Vineis - P.zza Martiri
Marino Elettrodomestici - via Giolitti
Macelleria Cucchiotti - P.zza Martiri
Tabaccheria Galliano - Viale Stazione
Bar Jack - P.zza XX Settembre
Farmacia Gallinotti - Roccabruna
La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.
Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle 11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

Alimentari da Laura

TABACCHI
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

PALLAPUGNO

Buoni risultati per la Pallonistica Monastero

Una stagione positiva per le tre formazioni

La Pallonistica Monastero, in particolare per tifosi e simpatizzanti, traccia un bilancio della stagione 2017 che ha portato risultati tutto sommato positivi. Purtroppo l'infortunio toccato a battitore della prima squadra Andrea Vacchino di Sant'Albano Stura poco prima dell'inizio del Campionato di C2, causato da un incidente stradale, ne ha praticamente compromesso l'intera stagione. Nonostante questo grave handicap, la società ha proseguito con onestà e serietà disputando un più che dignitoso campionato. La squadra Juniores (17-18 anni) si è comportata alla grande aggiudicandosi il Trofeo FIPAP, equivalente ad un campionato italiano di Fascia B.



Partendo da sinistra presidente e allenatore Giancarlo Golè, Pedde Simone terzino, Bianco Marco battitore, Golè Lorenzo spalla, Giorsetti Francesco e Dutto Annalisa terzini, Giorsetti Mauro allenatore.



La C2 composta da, in piedi da sinistra, Pedde Simone spalla, Vacchino Andrea battitore con Brignone Ezio allenatore. Accosciati sempre da sinistra, Bovetti Samuele, Giorsetti Simone e Luciano Gabriele terzini



Pulcini. Sempre da sinistra Arnaudo Silvio segretario e allenatore, Salvagno Christian battitore, Zisa Tommaso, Ribero Chiara e Gallo Alessia terzini, Bianco Gabriele spalla con Brignone Giovanni vice presidente e allenatore.

Ottimo risultato pure per la squadra dei Pulcini che si è classificata per la finale della Fascia B, ma è stata sconfitta dalla squadra di Murialdo, comune al confine tra Piemonte e Liguria, nello spareggio finale. Tutto il settore della pallonistica è stato seguito ed allenato da quella "vecchia volpe" ormai 66enne che risponde al nome di Ezio Brignone - dieci stagioni in Categoria A come giocatore e scopritore del fuoriclasse di San Pietro del Gallo Bruno Campagno - mettendo

Un grazie sincero a tutti gli sponsor

Comune di Dronero, BCC Caraglio, Global Service Antincendio San Chiaffredo, Falci Srl., il Podio Sport, P.E.P di Prandi Paolo e C Snc, Vanity Acconciature di Ghiglione Simone, Arneodo Franco materiali edili, Cucchiotti Giorgio decoratore, Fuso Alimentari Dronero, Dao Alessandro impresa edile, Ribero Albino panificio, Chiochia Elio idraulica, Lagasco Group coop agricola, Proposte Più di Bagnaschi Maurizio, A.C. Il Maira, Rinaudo Team Service, Assicurazioni Cuneo Storica Srl, Terra Viva coop agricola buschese, Acqua Eva Paesana, Circolo Acli Monastero.

al servizio dei giovani la sua grande esperienza, coadiuvato

di volta in volta dagli altri componenti della società.

Attraverso le pagine del nostro periodico, il presidente del sodalizio Giancarlo Golè e tutto il suo staff (Giovanni Brignone vice presidente, Silvio Arnaudo segretario, Mauro Giorsetti, Ivo Chiapello, Roberto Isoardi e Marisa D'Amuri, consiglieri) ringraziano i giocatori, grandi e piccoli, tutti i tifosi e simpatizzanti ed in particolare gli sponsor, basilari per la continuazione dell'attività sportiva. A tutti pongono gli auguri di buon Natale e felice Anno nuovo.

CARTIGNANO

Trial Fest

10° Memorial Gabriele Aimar



Si è svolto domenica 12 novembre 2017 a Cartignano il "TRIAL FEST - 10° memorial Gabriele AIMAR"; un pomeriggio trascorso insieme, divertente per bambini e nostalgico per i grandi che hanno rivissuto momenti della loro giovinezza. La famiglia di Gabriele esprime un caloroso ringraziamento a quanti hanno partecipato alla manifestazione: Gabriele è ancora vivo in quanti gli hanno voluto e gli vogliono bene. Un grazie grande, grande a Stefano GARNERO (campione italiano di trial) e a tutti gli altri acrobati dagli adulti ai più piccoli che con le loro difficili, faticose, impensabili evoluzioni hanno fatto conoscere la bellezza, la gioia e la soddisfazione nel superare le difficoltà di questo sport. Grazie a Silvio, Claudio, Davide, Alex e ... che sono

stati i promotori e hanno provveduto all'allestimento della pista. Un grazie a tutti i parenti, gli amici, la pro loco di Cartignano, il Sindaco e l'Amministrazione comunale e infine a chi, per concludere, ci ha preparato una buona cena. A costo di ripeterci: grazie a tutti di cuore!!!



JUDO - DRONERO

Brillante risultato per il Judo Valle Maira

Elisa Serra e Massimiliano Garino, cintura nera 2° dan



Sabato 28 ottobre, nella sede del palasport di Giaveno (TO), l'associazione dronerese ha integrato nel suo palmarès altre due cinture nere II DAN:- Elisa Serra e Massimiliano Garino. Gli esaminatori hanno messo a dura prova i due atleti i quali hanno dimostrato un'ottima preparazione affrontando, dopo mesi di duro allenamento fisico-mentale, con esito positivo il difficile esame. Il presidente Maria Angela Michelis commenta con legittimo orgoglio questi risultati congratulandosi con gli atleti dell'associazione.

EQUITAZIONE - Scuderia del Salice Villar San Costanzo

Le medaglie della Coppa delle Regioni di Dressage

Le "Scuderie La Malaspina" di Ornago Milano hanno ospitato nei giorni 10/11/12 novembre la Coppa delle Regioni di dressage.



Emanuela Petrov con Cashelbay Lilly qualificata per la Finale di Coppa Italia Pony che avrà luogo l' 8/9/10 dicembre a Marnebio (BS)

Trasferita che ha premiato l'impegno profuso in questi mesi da parte di alcuni allievi della Scuderia del Salice e della loro istruttrice Cinzia Mattio nel seguire il programma di preparazione messo a punto dal responsabile del settore Dressage Dott. Poncino in collaborazione con l'amazzone olimpionica Sig.a Daria Camilla Fantoni. Nella Coppa delle Regioni - Livello E la squadra composta da Sofia Fonio, Edoardo Zara, Greta Sofia Bragliani, Ambra Pirotti e Michelle Poles ha conquistato la medaglia d'ARGENTO, mentre nel Livello F è arrivato un quarto posto conquistato da Camilla Fassone e Ludovica Peracino.



Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA COSTRUZIONI METALLICHE LAVORAZIONE ALLUMINIO

Via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemacnc.it

Perano Ivano
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero
Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Domenica 10 dicembre Festa sociale al Teatro di Dronero

Podistica Dragonero 2017: un anno di corsa: fatiche, gare, podi, successi



Cuneo, Parco della Gioventù. Foto sociale squadra Dragonero.

Foto Monica Sarzotto.

Con la fine di novembre si conclude anche la stagione agonistica dell'A.S.D. Dragonero di Dronero sia a livello organizzativo che nei risultati conquistati dagli atleti riconoscibili dal drago sulla maglietta. Gare vicine in Piemonte, lontane in Italia e in Europa, negli Stati Uniti, a Chicago con Claudio Ravera, a New York, nella maratona più partecipata al mondo con Duilio Viglietti (3h13'05") e Matteo Fissolo (3h19'50"), nella più antica, Atene con Simone Lerda in 3:29:56.

Paolo Rovera, atleta e capitano della nazionale, ha partecipato ai mondiali di 24H. La società si è classificata 7ª nel campionato italiano Allieve di Corsa in Montagna con Anna Arnaudo e Chiara Sclavo. Marco Corino si è classificato 1° nei 15000m ai Campionati italiani master indoor di Ancona, 2° nei 1500 e 3° negli 800 in quelli di Orvieto, non indoor; Eufemia Magro ed Elio Rubis si sono classificati terzi ai Campionati italiani di Km Verticale. Ancora titoli regionali e provinciali per Eufemia Magro e per Vincenzo Ambrosio. Sempre tra i primi Paolo Aimar, Emanuele Aresè, Luca Bessone, Alessandro Fiorello, Simone Gerace, Marco Giordano. Ottimi risultati di squadra e individuali nei campionati regionali come il Cis (Criterium istituzionale strada ex Corripimento) e il Trofeo Ecopiemonte Montagna. Premiazioni sabato 16 dicembre nella sede della Fidal Piemonte a Torino.

La società si è confermata la seconda in provincia nel campionato master su strada, tra le migliori in Piemonte con successi nelle classifiche a punteggio, diversi podi regionali nei campionati di società delle diverse specialità, 44 titoli provinciali, 15 regionali, e 3 italiani.

Ottimi risultati nel settore giovanile con tre titoli regionali di categoria e numerosi piazzamenti nei primi 10 nei vari Campionati Italiani: Anna Arnaudo 5ª ai campionati italiani Allieve di corsa su strada e Campionessa Regionale di



Cuneo, Parco della Gioventù. Gara sociale Dragonero: partenza dei più piccoli.

Foto Monica Sarzotto.

corsa di montagna, Sveva Musso, 7° ai Campionati italiani cadetti su pista e Campionessa Regionale di corsa in montagna, Gabriele Marenchino Campione Regionale Junior nei 100m.

Sempre più numerosi i giovani (159 tra esordienti, ragazzi, cadetti, allievi e juniores) che stanno partecipando ai corsi annuali di atletica leggera tenuti da Marco Corino, Daniele Crosio, Alberto Origlia, Isa Pomerio, Sergio Chiapello e Alessandro Delfino al campo di atletica di Cuneo e nelle palestre di Cuneo e Dronero.

Domenica 10 dicembre. Festa sociale della Dragonero: ore 9,30 inizio nel Teatro di Dronero, piazza Martiri della Libertà; ore 10 assemblea annuale dei soci per il rinnovo delle cariche sociali, si potrà votare sia nel Teatro che durante il pranzo; ore 10,30 premiazione dell'attività agonistica iniziando dai giovani; ore 12,30 pranzo al ristorante Quadrifoglio di Caraglio. Confermare la partecipazione al pranzo entro domenica 3 dicembre; email a info@dragonero.org, Daniele: 333 535 3481, Graziano 347 783940°.

Sabato 23 dicembre. 19ª edizione della classica Dronero - Sant'Anna di Roccabruna, corsa di 9 km su asfalto, organizzata dalla Dragonero.

Domenica 19. Cuneo. Bella giornata di sole per la 10ª edizione della Corsa campestre organizzata dall'Atletica Cuneo del direttore tecnico Gigi Catalfamo e del presidente Franco Carbonaro, ritornata in piazza d'Armi. Paolo Aimar si aggiudica la prova, seguono Marco Giordano e Carlo Rosa. Nella categoria cadetti successi di Bianca Mandrile. Segue Alberto Demarchi. Ragazzi: Francesco Mazza, Simone Romano, Francesco Civallo, Giulio Bernardi, Leonardo Mucchetti, Stefano Pittavino.



Cuneo, piazza d'Armi. Da sinistra Erica Iraldo, Franco Carbonaro, Paolo Aimar, Lorenzo Secco, Marco Giordano e Loris Bernardi.

Cuneo, la Campestre torna in piazza d'Armi

Maratone, mezze, e altro ancora...

Domenica 19. Verona. Maratona, 2707 arrivati: Marco Polano, Elio Dutto, Oscar Virano, Antonella Taricco, Daniele Crosio, Mario Marino, Sergio Sciolla, Sergio Chiapello, Jose Lopez (4ª SF55), Monica Sarzotto, Giovanni Bongiovanni, Giampiero Mezza, 2751 arrivati: Luca Bessone (1:21:14), Alessandro Fiorello (1:21:21), Fabrizio Armando, Claudio Ravera, Roberto Galfrè, Giangiacomo Sciolla, Marco Giacobbe, Anna Garelli 2ª SF60 in 1:46:15, Luca Galfrè, Annalisa Mennuni.



Pettinengo: da sinistra Vincenzo Ambrosio, 3° assoluto.

della decadenza dell'industria tessile. 21 km: Vincenzo Ambrosio campione regionale 3° assoluto e 1° SM55 in 1:32:12. Ottimo recupero per Eufemia Magro: partita in ritardo e dopo aver sbagliato strada, è arrivata 3ª assoluta in 1:51:14; 2ª SF65+ Daniela Bruno di Clarafond negli 8 km.

Domenica 12. Atene. Non si è fatto condizionare dal caldo



Atene. Simone Lerda al traguardo della maratona.



Imperia. OliOlivaRun, podio per Paolo Aimar 3° SM.

Imperia. OliOlivaRun di 10 km con l'augurio degli organizzatori "Tutti arrivati, tutti vincitori." Paolo Aimar 3° SM in 34:04, Luca Bessone 1° M35 in 36:30, Marco Giordano 36:56, Simone Gerace 37:11, Federico Gregorio. 38:31.

Domenica 5 novembre. New York, anche Duilio Viglietti (3:13'05") e Matteo Fissolo (3:19'50"), hanno tagliato il traguardo nel Central Park finendo la maratona della Grande Mela, quest'anno con 53 mila atleti di cui 3000 italiani, la nazione più rappresentata. Splendida la vittoria della bionda Shalane Flanagan che finisce in lacrime in 2:26'54", dopo aver distanziato le africane: ci sono voluti quarant'anni perché un'americana vencesse di nuovo. Sesta Sara Dossena, lombarda classe 1984, triatleta e mezzofondista.

Domenica 26. Osimo. Straordinari e unici della Provincia Grandia gli Allievi Dragonero alla selezione per i campionati europei di cross. Nella gara sui 6 km, che comprendeva anche i meno giovani Junior, Leonardo Geretto si è classificato 17° assoluto ma 4° Allievo, seguito da Marco Monti, 23° assoluto, 8° Allievo. Nei 4 km della prova femminile bravissima Anna Arnaudo 9ª assoluta ma 4ª Allieva, seguita da Chiara Sclavo, 32ª assoluta ma 16ª Allieva.

Podismo a cura di Daniela Bruno di Clarafond. Notizie e foto: clarafond@gmail.com



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì



Verona, maratona e mezza. La squadra Dragonero.

Domenica 19 novembre. Pettinengo, 4ª edizione del Balcone del Biellese, campionato regionale trail corto, ultima prova del Trofeo Eco Piemonte. Percorso duro con ripide discese e salite nei boschi su vecchie strade e sentieri, a tratti vista panoramica su Biella e sulla pianura, su fabbriche in rovina, testimoni

Simone Lerda, Dragonero, e dalle salite, l'ultima al 39ª km: «Questa è "la maratona", sono anch'io Panatinaikos», afferma concludendo con grande emozione i 42,2 km in 3:29:56.

Avigliana. Maratonina, podio per Elio Dutto, 2°, in 1:27:25.85, e per Jose Lopez, 3ª in 1:53:46.70.

CAMPIONATO REGIONALE DI ECCELLENZA

La Pro ora è seconda

Risultati positivi a novembre per i draghi

Cheraschese - Pro Dronero 3-4
Mercoledì 1° novembre, nella 10ª giornata del campionato di Eccellenza, i draghi superano i padroni di casa della Cheraschese con due doppiette di Salif Sangare e Carlo Dutto.

Pro Dronero - Atletico Torino 7-0

Domenica 5 novembre. Ampia vittoria a per i draghi nell'undicesima giornata di campionato, sul terreno del Filippo Drago, contro l'Atletico Torino; ben 7 a 0 grazie alle reti di Niang, Galfrè, Sangare e alle doppiette di capitano Dutto e Davide Isoardi. La Pro conquista i tre punti in palio, si conferma in quarta posizione e non perde la scia della Cheraschese vittoriosa in trasferta ad Asti, mentre la capolista Rocchetta segna una battuta d'arresto nella gara casalinga con l'Alpignano, battuta per 2 a 1 dagli ospiti. Vince il Saluzzo sull'Olmo e si porta a un solo punto dalla testa.

Olmo - Pro Dronero 2-2

Domenica 12 novembre. L'Olmo fermato in casa sul pari dalla Pro Dronero nonostante la superiorità numerica dal 17' del primo tempo (espulso Toscano) ed il vantaggio di 2-0 dal 27' (reti di Pernice e Blua).

Gli ospiti non si arrendono e costruiscono con pazienza la rimonta fino al 2-2 finale, grazie a Dutto, in gol a fine primo tempo e Galfrè al 13' della ripresa. Un punto importante che permette di non perdere il contatto con la parte alta della classifica.

Pro Dronero - Denso 3 - 1

Domenica 19 novembre. Ancora una vittoria per la Pro Dronero, che continua la sua rincorsa alle posizioni di vertice. I draghi superano la Denso con il risultato di 3-1 grazie alle reti di Sangare e Dutto nel primo tempo (in mezzo il gol ospite di Bustreo) ed ancora di Dutto nel finale di gara.

È un momento positivo per i droneri, al quarto risultato utile consecutivo (tre vittorie ed un pareggio), un ruolo di marcia che consente ai Draghi di rimanere sempre nella parte alta della classifica a soli tre punti dalla vetta di classifica guidata dalla coppia Cheraschese - Rocchetta Tanaro, ed a un solo punto dall'altra coppia Saluzzo - Corneliano Roero.



Soddisfatto il capitano Carlo Dutto che commenta la vittoria sulla Denso con un occhio all'importante sfida di Coppa Italia in settimana: "Stiamo bene, sia fisicamente che mentalmente. Eravamo obbligati a vincere visti i risultati delle altre squadre di testa ed è andata bene. E' stata una partita sofferta, loro hanno colpito anche una traversa con Ammendolea sul 2-1. Ma credo che la vittoria sia meritata, abbiamo giocato bene, soprattutto nel primo tempo. Troviamo il gol con una certa facilità, siamo una squadra offensiva per vocazione. Ora pensiamo alla partita di mercoledì di Coppa con il Chisola, servirà una vittoria per passare il turno e ci teniamo molto".

Albese - Pro Dronero 2-4

Al termine della 14ª giornata del girone di andata la Pro Dronero sale al secondo posto in classifica grazie all'ottima vittoria in casa dell'Albese. I draghi escono dallo stadio "Michele Coppino" battendo per 4 a 2 i padroni di casa e si aggiudicano l'intera posta in palio. Vanno a segno Carlo

Dutto, Salif Sangare e Atou Niang che firma una doppietta.

La sfida Saluzzo e Corneliano si conclude con un pareggio e i droneri scavalcano le due formazioni passando alla seconda piazza (condivisa con Rocchetta Tanaro sconfitta dal Benenarzo) mentre la Cheraschese, vittoriosa nel confronto con il Denso FC si aggiudica la testa della classifica che nella parte alta ora è piuttosto affollata.

ST

Classifica
Cheraschese 29, Pro Dronero 26, Sds Rocchetta T 26, Fossano Calcio 25, Corneliano Roero 25, Saluzzo 25, Olmo 21, Benarzo 20, Chisola 20, Alfieri Asti 19, Alpignano 18, Denso Fc 16, Union BussolenoBruzolo 15, Albese 14, Pinerolo 12, Asca 11, Atletico Torino 11, Rivoli 6

Classifica marcatori della Pro Dronero dopo 14 giornate
Carlo Dutto 15 reti, Salif Sangare 9, Atou Niang 7 Reti, Daniele Galfrè 3, Davide Isoardi 3 Reti, Luca Isoardi al Saluzzo a 18.



Andrea Bonelli



Salif Sangare

COPPA ITALIA DI ECCELLENZA

La Pro in semifinale

Pro Dronero - Chisola 2-0

Nel turno di Coppa Italia disputato mercoledì 22 novembre la Pro Dronero ha superato i torinesi del Chisola per 2 a 0 con reti di Galfrè e Niang.

Con questa vittoria la Pro, che già aveva superato la Biellese nel primo turno di questo triangolare, si conferma in testa al girone B eliminatorio e si qualifica per le semifinali. Si chiudono così anche le polemiche che avevano accompagnato la vittoria del Chisola sulla Biellese (gara disputata mercoledì 8 novembre) per 5 a 1. Goleada scontata del Chisola sugli ospiti che hanno deciso di scendere in campo con la squadra Juniores nonostante l'importante appuntamento di Coppa, facendo indignare la dirigenza dronerese che aveva segnalato la mancanza di lealtà sportiva.

Nella stessa serata di mercoledì 22 si sono disputate tutte le gare della 3ª giornata della fase preliminare e le altre semifinaliste qualificate sono: Orizzonti United (girone A); Città di Baveno (girone C); Union Bussoleno-Bruzolo (girone D.)

Il sorteggio effettuato dalla Lega Nazionale Dilettanti il 25 novembre ha assegnato alla

Pro Dronero il confronto con l'Union Bussoleno-Bruzolo con l'andata al Filippo Drago mercoledì 6 dicembre ed il ritorno mercoledì 20 dicembre in trasferta. In bocca al lupo "draghi"!

Sergio Tolosano



Azione di gioco della "Pro Dronero" contro il Chisola

Classifica del Girone
Pro Dronero 6; Chisola 3; La Biellese 0

Classifica dei marcatori di Coppa Italia
Atou Niang 4 reti; Daniele Galfrè 3; Giuseppe Toscano, Carlo Dutto, Davide Isoardi e Pietro Rastrelli, tutti con 1 rete

BOCCE

ASD Valle Maira ha un nuovo direttivo

Le elezioni a fine ottobre, Franco Barbero presidente

Sabato 21 ottobre si è tenuta la consueta gara per stabilire il campione sociale dell'anno 2017 all'interno della boccifila Valle Maira. Lo stesso giorno si è tenuta la votazione per la nuova compagine direttiva. Domenica 29 ottobre, in occasione del pranzo sociale, sono avvenute le premiazioni per il campione Luciano Lerda, la campionessa Irma Giraud, il pluridecorato portacolori della società Fabio Dutto, il compagno Maurizio Biancotto e le tre giovani speranze Samuele Beltramo, Davide Barbero e Denis Bianco.

Per le donne Sara Dedominici (medaglia di bronzo al

campionato europeo under 23), Jacqueline Grosso (prima classificata al campionato italiano tiro di precisione). Ad effettuare le premiazioni il vicesindaco Sandro Agnese (Assessore allo sport) e il graditissimo Gilberto Giordano, sponsor Comfal.

Lunedì 30 ottobre, da parte del direttivo votato, è avvenuta l'investitura a presidente di Franco Barbero e a vicepresidente di Diego Cavallo. Nominata segretaria Anna Vielmo, alla quale vanno i più sentiti ringraziamenti per i 17 anni di presidenza e per il rinnovato impegno per la nuova carica insieme alla vicesegretaria

Graziella Casana. Nuovo CT femminile e presidente della commissione sportiva Stefano Aimar, con Ennio De Luca come vice.

Consiglieri Guido Barbero, Sergio Demaria (CT categoria C), Luciano Lerda, Paolo Lerda, Gianluigi Luciano, Mosè Nassa e Maddalena Viale.

Il proposito del nuovo direttivo, con la collaborazione degli associati, è di dare inizio a una nuova stagione ricca di gare sociali di bocce e carte, oltre a numerose iniziative. Saranno ben accette da parte di tutti proposte per le quali il referente è Diego Cavallo.

PETANQUE

La Valle Maira trionfa nella "16 ore"



Nella foto i finalisti della "16 ore"

Domenica 26 novembre, la terna della Valle Maira composta da Fabio Dutto, Maurizio Biancotto, Mauro Martino ha conquistato il prestigioso trofeo messo in palio dalla Buzzi Unicem di Robilante nella tradizionale gara internazionale denominata "16 ORE" e diretta dall'arbitro Lu-

ciano Fiandino. Nel bocciodromo della cuneese Val Vermenagna, nella due giorni e in un contesto di 32 formazioni, tutte assai agguerrite e di alto tasso tecnico, i portacolori del club dronerese hanno superato anche l'ultimo ostacolo rappresentato dalla genovese Casanova di Alfredo Damon-

te, Silvio Dalta, Babacar Dieng (13-8 il risultato finale).

Si sono fermate in semifinale la Bovesana di Mariano Occeci, Loris Olivero, Gianfranco Moletto, sconfitti 13-0 dalla Valle Maira, e la francese Gap con Christophe Roosen, Karim Zoghbi, Pierre Roosen, superati 13-3 dalla Casanova.

BOCCE - A Busca la Valle Maira vittoriosa

Memorial Nicola Cucchiatti



In un contesto di 66 formazioni si è celebrata la settima edizione del Memorial "Nicola Cucchiatti" gara nazionale a terne organizzata dalla Buschese, sotto la direzione arbitrale di Davide Dalmaso. A trionfare è stata la Valle Maira. Il club di Dronero non solo ha conquistato l'ambito trofeo in palio con Fabio Dutto, Daniel Ghiglione, Sergio Ghiglione, ma ha occupato anche la seconda poltrona con Marco Biamonte, Bruno Perotti, Mosè Nassa. 13-8 il punteggio della finale. Sono cadute in semifinale il Vignolo Petanque di Davide Ghio, Simone Giraud, Andrea Giordano (sconfitto 11-8 dalla terna di Dutto) e la Buschese di

Silvio Giraud, Maurizio Bertolotto, Massimo Lovera (bat-

tuta 13-0 dalla formazione di Biamonte).

Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo

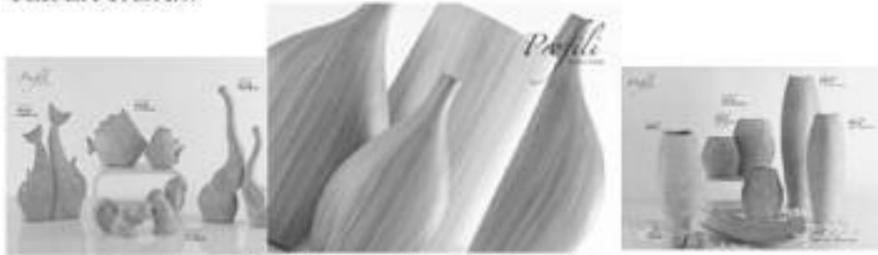
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34



ALBERI DI NATALE,
LUCI, PRESEPI E
ADDOBBI
PER LA CASA!!!

da
Turinet
DRONERO

**TUTTO PER
IL TUO
NATALE!!!**



Novità: ceramiche d'arte per la tua casa

NUOVA COLLEZIONE INVERNALE

brosWay
JEWELS



Nuovi Girocolli e orecchini combinati

Bracciale "Sentimenti" a partire da € 29

Anelli componibili a partire da € 20 cad.

Nuovi Braccialetti componibili

Girocolli Lui e Lei a partire da € 39

Anelli uomo € 15,00



IDEE REGALO
EGAN

a partire da € 7,90

Millefiori
MILANO

Nuove profumazioni d'ambiente

Lagostina

Il piacere italiano di fare buona cucina.

**PENTOLE
DI PIETRA**
antigraffio e
antigrasso

un regalo utile e duraturo

Nuova linea ad effetto PIETRA

CON MANICO AMOVIBILE

Adatto per preparazioni dal piano cottura, al forno, al frigo, è ideale per servire il cibo direttamente in tavola ed in più è salva spazio perché perfettamente impilabile
IN OFFERTA PER NATALE
a partire da € 24,90

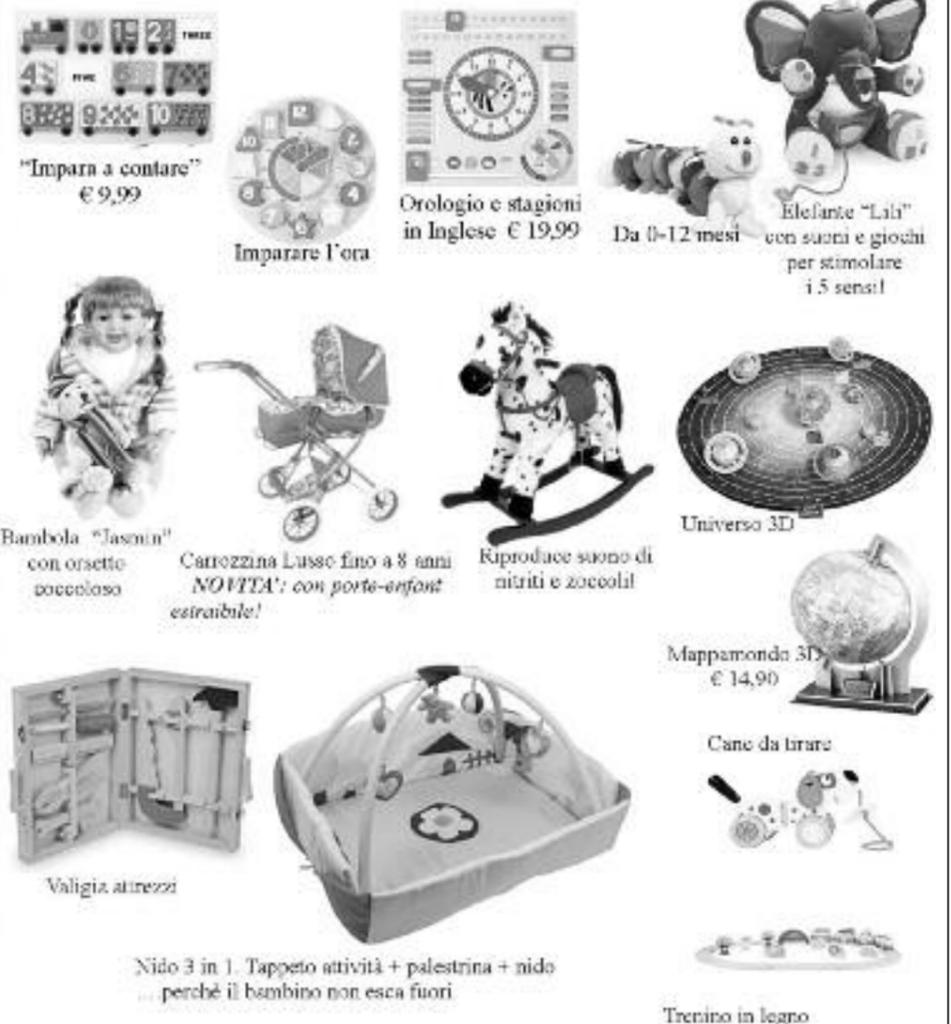


Pentole d'acciaio
PER INDUZIONE
a partire da € 19,90



Batterie complete
a partire da € 249
Offertissima € 179

**GIOCATTOLI TEDESCHI
ECOLOGICI EDUCATIVI
DI LEGNO, PELUCHE
CON VERNICI ALL'ACQUA**



"Impara a contare" € 9,99

Imparare l'ora

Orologio e stagioni in Inglese € 19,99

Da 0-12 mesi
Elefante "Lali" con suoni e giochi per stimolare i 5 sensi!

Bambola "Jasmin" con orsetto coccoloso

Carrozzina Lusso fino a 8 anni **NOVITA'**: con porte-infant estraibile!

Riproduce suono di nitriti e zoccoliti

Universo 3D

Mappamondo 3D € 14,90

Cane da tirare

Valigia attrezzi

Nido 3 in 1. Tappeto attività + palestra + nido ... perché il bambino non esca fuori

Trenino in legno

Turinet - Tutto per la casa

Via Giolitti 19 Dronero (CN) - Tel 0171 904033 - Email turinet.dronero@gmail.com